UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
UFFICIO DI SUPPORTO
AGLI ORGANI COLLEGIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261578 - Fax 0161 214214
organi.collegiali@uniupo.it

ESTRATTO DEL VERBALE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
"AMEDEO AVOGADRO"
Seduta del 12.05.2017
Ore 14.30

Presso la sede del Rettorato in Via Duomo 6, in Vercelli, nell'adunanza del giorno **12 Maggio 2017**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", con l'intervento dei componenti di seguito indicati:

Prof. Cesare EMANUEL Rettore-Presidente	PRESENTE
Prof. Luigi BATTEZZATO Dipartimento di Studi Umanistici	PRESENTE
Prof. Mauro BOTTA Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica	PRESENTE
Dott.ssa Giorgia CASALONE Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa	PRESENTE
Prof. Francesco DELLA CORTE Dipartimento di Medicina Traslazionale	PRESENTE
Dott.ssa Mariella ENOC	ASSENTE GIUSTIFICATA
Dott. Fabrizio PALENZONA	PRESENTE
Comm. Giovanni Carlo VERRI	PRESENTE
Dott. Alberto ORLANDO Rappresentante degli Studenti	PRESENTE

Partecipa alla seduta il Pro-rettore, Prof. Fabio GASTALDI.

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale, Prof. Andrea TUROLLA, assistito dalla Dott.ssa Roberta Bosi e dalla Dott.ssa Marta Cammarata.

Partecipa alla seduta il Dott. Paolo PASQUINI, Vice-Direttore Generale vicario.

Constatata la presenza del numero legale alle ore 14.35 il Presidente dichiara aperta la seduta.

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

3. Ratifica Decreti Rettorali d'Urgenza

4/2017/3.1

OMISSIS

Decreto Rettorale d'Urgenza
Rep. n. 366/2017
Prot. n. 5941 del 12.04.2017

Oggetto: Approvazione Protocollo d'Intesa tra l'Edisu Piemonte e l'Università del Piemonte Orientale per la gestione dei posti letto nella residenza universitaria Sella di Vercelli

IL RETTORE

VISTO il D. Lgs 29 marzo 2012 n.68 "Riforma del diritto allo studio universitario**"**;

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";

VISTO il DPCM 9 aprile 2001 Uniformità di trattamento per il diritto allo studio universitario;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" emanato con D.R. rep. nr.300/2014, prot. nr.6491 del 27.05.2014;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

CONSIDERATA la crescente domanda di posti letto, nella città di Vercelli, da parte di studenti fuori sede, italiani e stranieri;

VISTO il trend di crescita della popolazione universitaria, in particolare dei fuori-sede;

DATO ATTO che nel mese di maggio 2016 l'Università del Piemonte Orientale ha firmato, con il Comune di Vercelli e l'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli, il Protocollo d'intesa per lo sviluppo dell'offerta ospedaliera-assistenziale e della formazione sanitaria di livello universitario per il territorio vercellese, per il quinquennio 2016-2021, per lo sviluppo in via prioritaria di attività formative in ambito infermieristico;

CONSIDERATA la disponibilità dell'Edisu Piemonte di mettere a disposizione del Piemonte

Orientale, previo corrispettivo annuale di 54.450 Euro oltre Iva, la residenza universitaria Sella di Vercelli, per un totale complessivo di 30 posti letto, in particolare n.26 posti in camera doppia e n. 4 in camera singola;

RILEVATO che qualora fossero disponibili posti ulteriori l'Edisu applicherà per i predetti posti la tariffa annua concordata (pari a 1815 Euro a posto letto), in ragione del tempo di occupazione effettivo;

RILEVATO che la messa a disposizione dei posti risponde anche al fine di valorizzare e promuovere i progetti internazionali di attrazione di studenti e ricercatori stranieri;

VISTO il testo del protocollo d'intesa condiviso con l'Edisu Piemonte;

CONSIDERATO che in data 10.04.2017 è stato definito il testo del protocollo;

DATO ATTO che l'Ente per il diritto allo studio della Regione Piemonte ha fissato all'OdG della seduta del 13 aprile 2017 l'approvazione del testo relativo al protocollo d'intesa per la disponibilità di posti letto nella residenza Sella, in Vercelli;

RITENUTO OPPORTUNO non modificare le tariffe del servizio abitativo, approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione n.8/2015/11.2 del 2.10.2015, applicando le tariffe (ciascuna differenziata per tipologia di utente) della camera singola anche alla camera doppia ad uso singolo, considerato che nella residenza Dal Pozzo non vi sarà la disponibilità di camere singole.

CONSIDERATA la copertura della spesa pari ad Euro 54.450 oltre Iva, imputata alla UPB DCVsdssRESIDENZE;

CONSIDERATA la necessità di approvare, con urgenza, il predetto protocollo per garantirne l'approvazione da parte dell'Edisu entro il 13 aprile 2017;

DATO ATTO che il Consiglio di Amministrazione dell'Università è fissato al 12.05.2017;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

DECRETA

1. di approvare il Protocollo d'intesa per la disponibilità di n.30 posti letto nella residenza universitaria Sella, in Vercelli, riservati all'Università del Piemonte Orientale, sottoriportato:

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA DISPONIBILITA' DEI POSTI LETTO NELLA RESIDENZA UNIVERSITARIA "SELLA", IN VERCELLI, RISERVATE ALL'UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE

TRA

l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (di seguito denominata Università) codice fiscale n. 94021400026, con sede in Vercelli, via Duomo n. 6, nella persona del Rettore Prof. Cesare Emanuel, nato a Cocconato (AT) il 01/11/1952, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente;

E

l'EDISU Piemonte, codice fiscale n. 97547570016, con sede in Torino, via Madama Cristina n. 83, nella persona del Presidente Arch. Marta Levi, nata a Torino il 04/12/1964, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente

Premesso

- che il D.P.C.M. 9 aprile 2001, art. 11, comma 6, prevede la possibilità da parte delle Regioni di ammettere a fruire dei servizi per il diritto allo studio anche altri utenti, oltre agli studenti capaci e meritevoli idonei alle borse di studio, determinandone la tariffa minima in misura pari al costo medio effettivo;

che l'Università del Piemonte Orientale A. Avogadro e l'EDISU Piemonte concordano sulla opportunità di valorizzare e promuovere le città sedi universitarie attraverso progetti di attrazione di studenti e ricercatori nei Poli universitari e progetti di mobilità che rendono necessaria la messa a disposizione di posti letto presso le strutture abitative dell'EDISU Piemonte;

con DRU. Rep. n. prot.n. del l'Università ha approvato il presente testo;

con delibera n. del l'Ente per il diritto allo studio della Regione Piemonte ha approvato il medesimo testo.

Tutto ciò premesso le parti CONVENGONO quanto segue

Art. 1

le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Art.2

L'Università del Piemonte Orientale A. Avogadro e l'EDISU Piemonte intendono regolare, con il presente protocollo d'intesa, la messa a disposizione di n° 30 posti letto presenti nella residenza "SELLA" di Vercelli, da destinare a diverse tipologie di utenti (studenti, docenti, tecnici, esperti, italiani e stranieri), ospiti nell'ambito di programmi e iniziative promosse dall'Ateneo.

Art.3

L'EDISU Piemonte si impegna a riservare all'Università del Piemonte Orientale, presso la residenza "SELLA" di Vercelli n° 30 posti letto, in particolare n.26 posti in camera doppia e n. 4 in camera singola. Qualora fossero disponibili posti ulteriori si applicherà la tariffa annua concordata (pari a 1815 Euro a posto letto), in ragione del tempo di occupazione effettivo. La dotazione delle camere e l'elenco dei servizi è esplicitata nel documento allegato.

Art.4

L'Università del Piemonte Orientale, si impegna a corrispondere ad EDISU un importo annuo pari ad Euro 54.450 oltre Iva con decorrenza 10.10.2016 e scadenza 30.09.2017. Le quote aggiuntive eventualmente dovute sono calcolate a consumo e quindi fatturate separatamente.

L'importo comprende i seguenti servizi:

Consegna di n. 2 set di biancheria

Pulizia bisettimanale delle parti comuni (con esclusione dei wc comuni)

Pulizia giornaliera della cucina

Pulizia periodica straordinaria (2 volte l'anno)

Reception su chiamata dal lunedì al venerdì con orario 11-14 , Sabato e domenica ore 10-12.30.

Chiamata h 24 in caso di emergenza

Utenze e spese generali

Le modalità di pagamento verranno definite tramite comunicazione scritta tra le parti.

Il mese di agosto la residenza rimarrà chiusa, eventuali richieste di servizio verranno trasferite nelle residenze di Torino senza alcun ulteriore onere per Edisu.

Art.5

Il presente protocollo d'intesa ha scadenza il 30.09.2017. Potrà essere rinnovato con scambio di lettere da attivare da parte di uno dei due contraenti almeno tre mesi prima della scadenza previa verifica della riuscita del progetto e determinazione delle tariffe in accordo con la Regione Piemonte.

Art.6

Eventuale modifiche e integrazioni alle clausole contrattuali, contenute nel presente atto, verranno formalizzate tramite corrispondenza tra le parti.

Torino_____

Per l'Università del Piemonte Orientale

Il Rettore Prof. Cesare Emanuel

Per l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Piemonte

Il Presidente Arch. Marta Levi

2. l'Edisu si rende disponibile, qualora fossero disponibili posti ulteriori, ad applicare per i predetti posti la tariffa annua concordata (pari a 1815 Euro a posto letto), in ragione del tempo di occupazione effettivo dei posti;

3. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Edisu Piemonte;

4. Il Rettore procederà alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, con mandato ad apportare eventuali correzioni di natura non sostanziale, che si rendessero necessarie;

5. di imputare le spese relative al predetto protocollo pari ad Euro 54.450 oltre Iva, nella UPB DCVsdssRESIDENZE;

6. di confermare le tariffe del servizio abitativo, approvate con delibera di Consiglio di Amministrazione n.8/2015/11.2 del 2.10.2015, applicando le tariffe (ciascuna differenziata per tipologia di utente) della camera singola anche alla camera doppia ad uso singolo, considerato che nella residenza Dal Pozzo non vi sarà la disponibilità di camere singole;

7. di sottoporre a ratifica del Consiglio di Amministrazione l'adozione del presente decreto, nella prima seduta utile.

Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

IL RETTORE
(Prof. Cesare EMANUEL)

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto decreto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

3. Ratifica Decreti Rettorali d'Urgenza

OMISSIS

4/2017/3.2

OMISSIS

Decreto Rettorale d'Urgenza
Rep. n. 392/2017
Prot. n. 6418 del 21.04.2017

OGGETTO: **Integrazione della delibera della contribuzione studentesca a.a. 2016/2017 – contributo per le prove aggiuntive per la professione di Revisore Legale — Art. 11, comma 1, del D.M. 19 gennaio 2016, n. 63**

IL RETTORE

VISTA la delibera del Senato Accademico 3/2016/8.1 del 18 aprile 2016 concernente i criteri relativi alla contribuzione studentesca per l'anno accademico 2016/2017;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2007 n. 3/2016/10.1 relativa alle disposizioni sulla contribuzione per l'a.a 2016/2017;

VISTO il Decreto Rettorale Repertorio n. 564-2016 Prot. n. 12276 del 27/07/2016 di approvazione del Manifesto degli Studi e della Contribuzione a.a. 2016/2017;

VISTO il decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 gennaio 2016, n. 63, concernente "Regolamento recante attuazione della disciplina legislativa in materia di esame di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale" e, in particolare, l'articolo 1, comma 3, e l'articolo 11, comma 1 e 2;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale del 8 marzo 2017, n. 136 con cui sono stati indetti gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di Dottore commercialista ed Esperto contabile per l'anno 2017 e contestualmente le prove integrative per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale, di cui all'art. 11 c. 1 e 2, del decreto 19 gennaio 2016 n. 63;

CONSIDERATO che la suindicata ordinanza prevede espressamente che il contributo

	stabilito da ogni singolo ateneo ai sensi della normativa vigente dovrà essere maggiorato per coloro che vogliono partecipare alle prove integrative ai fini dell'iscrizione al registro dei revisori legali, nell'importo previsto dall'art.3, comma 6, del DM 63/2016;
VISTE	le precisazioni contenute nella nota MIUR del 31/03/2017 (prot. 10084), ufficio VI — Esami di Stato, formazione continua e dottorati di ricerca;
CONSIDERATA	la necessità di dover applicare quanto stabilito dall'Ordinanza in merito al contributo di cui sopra a partire dalla prima sessione 2017 e di configurare la procedura di iscrizione alle prove integrative da revisore legale entro il 26 aprile 2017, termine iniziale per la presentazione delle domande di ammissione all'Esame di stato 2017;
PRESO ATTO	che la prossima seduta utile del Consiglio di Amministrazione è prevista per il 12 maggio 2017;
DATO ATTO	che l'UPB in cui iscrivere il contributo predetto è l'UPB DIL SDSS Commissioni Esami;

DECRETA

1. è previsto un contributo pari A € 100,00, per l'espletamento delle prove integrative ai fini dell'iscrizione al registro dei revisori legali, di cui all'art. 11, comma 1 e 2, del decreto 19 gennaio 2016 n. 63.
2. Il presente decreto sarà ratificato nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione.

Visto: La Responsabile del Settore Didattica e Servizi agli Studenti
Dott.ssa Marina MERLO

Visto di regolarità contabile: La Responsabile del Settore Risorse Finanziarie
Dott.ssa Elisabetta Zemignani

IL RETTORE
(Prof. Cesare EMANUEL)

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto decreto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

3. Ratifica Decreti Rettorali d'Urgenza

OMISSIS

4/2017/3.3

OMISSIS

Decreto Rettorale d'Urgenza
Rep. n. 395/2017
Prot. n. 6494 del 26.04.2017

OGGETTO: Designazione dell'Avv. Mauro Prinzivalli in qualità di componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti con funzioni di Presidente.

IL RETTORE

VISTA la Legge n. 240 del 3.12.2010 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO lo Statuto di Ateneo e, in modo particolare, l'art. 14 relativo al Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTA la delibera del 05.10.2012 con la quale il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, aveva designato l'Avv. Mauro Prinzivalli, in servizio presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Torino, quale componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti con funzioni di Presidente;

VISTO il D.R. rep. n. 94 del 29.01.2013 con il quale il Rettore aveva nominato il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ateneo, con scadenza mandato al 31.01.2017;

VISTI il D.R. rep. n. 50 del 27.01.2017, il D.R. rep. n. 156 del 27.02.2017 e il D.R. rep. n. 225 del 13.03.2017 con i quali sono stati prorogati i mandati dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti fino al 31.03.2017 in attesa di acquisire le determinazioni delle amministrazioni di appartenenza in merito al rinnovo dei propri componenti;

VISTA la nota dell'8 febbraio 2017 con la quale l'Avvocato Generale ha autorizzato l'Avv. Prinzivalli alla prosecuzione dell'incarico di cui sopra;

VISTA la nota del M.E.F., acquisita al protocollo n. 4047 del 14.03.2017, con la quale il Ministero ha designato, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto di Ateneo, il

dott. Giuseppe Cananzi e la dott.ssa Patrizia Ferro rispettivamente quale componente effettivo e componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti;

CONSIDERATO che al momento solo il M.I.U.R. non ha provveduto a designare i nuovi componenti del Collegio;

VISTO l'art. 39 co. 20 dello Statuto secondo il quale "In caso di cessazione per dimissioni, trasferimento, perdita di requisiti soggettivi o *altro* … *omissis* … per quanto riguarda i soggetti ricoprenti funzioni individuali o designati in Organi collegiali, si procede al rinnovo entro sessanta giorni. Nelle more della ricostituzione delle rappresentanze non è pregiudicata la validità della composizione dell'Organo collegiale";

CONSIDERATA l'opportunità di procedere alla nomina del Collegio nelle more della designazione dei rappresentanti da parte del M.I.U.R.;

VISTO l'art. 14, co. 2 dello Statuto sopra citato secondo il quale il Collegio dei Revisori dei Conti è composto, tra gli altri, da "un componente effettivo, con funzioni di Presidente, designato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, tra i magistrati amministrativi e contabili e gli Avvocati dello Stato;

VISTO ancora l'art. 14, co. 4 di cui sopra secondo cui "I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono nominati dal Rettore. L'incarico ha durata di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta";

VALUTATA l'opportunità di proporre il rinnovo dell'incarico di componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti con funzioni di Presidente all'Avv. Mauro Prinzivalli;

VALUTATA la necessità, in vista della prossima seduta del Consiglio di Amministrazione che si terrà il 12 maggio prossimo, di nominare il Collegio dei Revisori dei Conti affinchè possa garantire un adeguato controllo sulla gestione amministrativo-contabile, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo;

VISTO l'art. 11, co. 2 lett. n) dello Statuto di Ateneo, che conferisce al Rettore, in situazioni di necessità e indifferibile urgenza, il potere di adottare provvedimenti di competenza degli organi di governo da lui presieduti, sottoponendoli per la ratifica all'organo relativo nella seduta immediatamente successiva;

RAVVISATA pertanto la necessità e l'urgenza di designare l'Avv. Mauro Prinzivalli, in servizio presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Torino, quale componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti con funzioni di Presidente, al fine di nominare in seguito il Collegio nella nuova composizione

DECRETA

1. L'Avvocato Mauro Prinzivalli, in servizio presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Torino, è designato quale componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti con funzioni di Presidente.
2. Il presente provvedimento sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di

Amministrazione, per quanto di competenza, nella prossima seduta utile.

Visto del Dirigente della
Divisione Risorse
Dott. Paolo PASQUINI

IL RETTORE
(Prof. Cesare EMANUEL)

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto decreto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

8.2 Approvazione accordo con la parte sindacale per la proroga del contratto a tempo determinato della posizione cat. B3 presso il Dipartimento di Studi Umanistici

OMISSIS

Approvazione accordo con la parte sindacale per la proroga del contratto a tempo determinato della posizione cat. B3 presso il Dipartimento di Studi Umanistici
4/2017/8.2

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che in data 28.02.2017 è scaduto n. 1 contratto di lavoro a tempo determinato relativamente ad una posizione di cat. B3 presso la Segreteria Studenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

PRESO ATTO che, con la scadenza del suddetto contratto di lavoro, si è creata una situazione di grave criticità che assumerà maggior rilievo con l'apertura delle immatricolazioni, come risulta dalla comunicazione a firma congiunta della Prof.ssa Raffaella Tabacco, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, e della dott.ssa Katia Milanese, Responsabile del Settore Amministrazione DISUM (prot. n. 391 del 11/04/2017).

CONSIDERATO che il suddetto contratto di lavoro non è più prorogabile/rinnovabile, né il lavoratore è più riassumibile a termine, se non attraverso la stipula di un Accordo integrativo stipulato con la parte sindacale ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 comma 2 (*Fatte salve le diverse disposizioni dei contratti collettivi …)* e 51 (*…per contratti collettivi si intendono i contratti collettivi …. aziendali stipulati dalle … rappresentanze sindacali aziendali ovvero dalla rappresentanza sindacale unitaria …).*

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del giorno 7/4/2017, ha di fatto autorizzato la copertura della posizione indicata con personale a tempo indeterminato.

PRESO ATTO che, nel corso dell'incontro di trattativa sindacale svoltosi in data 2 maggio 2017, è stato approvato un accordo per prorogare di 6 mesi, decorrenti dalla prima data utile, il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della posizione

sopra indicata.

CONSIDERATO che, nella sostanza, in luogo di proroga si deve parlare di riassunzione a termine, consentita dall'art. 5 del D.Lgs. 6/9/2001 n. 368 e dall'art. 21 del D.Lgs. 15/6/2015 n. 81, come indicato nella nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 37562 del 19/9/2012.

PRESO ATTO che il su citato accordo è stato predisposto in applicazione di quanto previsto dagli artt. 19 comma 2, e 51 del D. Lgs. n. 81/2015, come specificato dalla circolare n. 5 del 21/11/2013 (punto 7, pag. 21) del Dipartimento della Funzione Pubblica e nelle more dell'espletamento delle procedure per la copertura di un posto di cat. B3 per la Segreteria Studenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

CONSIDERATO che trattasi di accordo per la proroga di posizioni di personale a Tempo Determinato simile a quelli già stipulati negli Atenei piemontesi, in questo caso però non viene disposta una proroga generalizzata delle posizioni a tempo determinato presenti nell'Ateneo, ma di una precisa posizione per la quale è già stata autorizzata la copertura con personale a tempo indeterminato (delibera del C.d.A. del 7 aprile 2017).

PRESO ATTO che sono state valutate le disponibilità finanziarie in bilancio a tal fine destinabili e, più in generale, i limiti di spesa stabiliti dalla legislazione vigente relativamente al personale a Tempo Determinato nelle Pubbliche amministrazioni.

RITENUTA l'applicabilità, nella fattispecie in esame, dell'art. 1 comma 188 Legge 23/12/2005 n. 266, il quale prescrive che non rientrano nei limiti di spesa le assunzioni di personale a tempo determinato finalizzate al miglioramento dei servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico del Fondo per il Finanziamento ordinario delle Università.

CONSIDERATO che sono state verificate le condizioni di necessità previste dall'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 165/01, come risulta dalla comunicazione a firma congiunta della Prof.ssa Raffaella Tabacco, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, e della dott.ssa Katia Milanese, Responsabile del Settore Amministrazione DISUM (prot. n. 391 del 11/04/2017).

Visto il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

VISTO lo Statuto dell'Ateneo.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1) di prorogare di 6 mesi (riassunzione a termine), decorrenti dalla prima data utile, nelle more

dell'espletamento delle procedure per la copertura con personale a tempo indeterminato della posizione di cat. B3 per la Segreteria Studenti del Dipartimento di Studi Umanistici, il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della posizione cessata in data 28/02/2017 presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

2) La spesa graverà sui fondi della contribuzione studentesca e deve essere imputata sull'Unità Previsionale di Base AILsruPTA_ASSEGNI_FISSI voce di Conto Economico CN02.01.009

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

8.3 Retribuzione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo ai quali, con il loro consenso, sono affidati moduli o corsi curriculari ex art. 6 comma 4 della L.240/10 e retribuzione aggiuntiva per le ore di didattica frontale svolte, in eccedenza a quanto previsto dal contratto, dai Ricercatori a tempo determinato in servizio presso l'Ateneo

OMISSIS

Retribuzione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo ai quali, con il loro consenso, sono affidati moduli o corsi curriculari ex art. 6 comma 4 della L.240/10 e retribuzione aggiuntiva per le ore di didattica frontale svolte, in eccedenza a quanto previsto dal contratto, dai Ricercatori a tempo determinato in servizio presso l'Ateneo
4/2017/8.3

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA	la Legge 30.12.2010, n. 240 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 08.05.2017 con la quale è stato espresso parere favorevole alla proroga, per l'a.a. 2017/2018, della "retribuzione aggiuntiva" in favore dei Ricercatori di ruolo e dei Ricercatori a tempo determinato;
VISTA	la relazione del Settore Risorse Umane - Docenti e Ricercatori;
VISTA	la deliberazione n. 09/2016/7.2 del 16.12.2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Preventivo per l'esercizio finanziario 2017;
VALUTATO	ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Che, per l'a.a. 2017/2018, venga riconosciuto ad ogni singolo Ricercatore, che risulti affidatario di un corso e/o modulo curriculare secondo i dati desumibili dall'OFF 2017/2018, una "retribuzione aggiuntiva" oraria di € 40,00 (importo comprensivo degli oneri a carico ente) che remuneri sin dalla prima ora e fino ad un massimo di 120 le ore effettuate.

2. Che, per l'a.a. 2017/2018, venga riconosciuto ad ogni singolo Ricercatore a tempo determinato, che risulti affidatario di un corso e/o modulo curriculare secondo i dati desumibili dalle relative OFF, una "retribuzione aggiuntiva" di € 40,00 (importo comprensivo degli oneri a carico ente) che remuneri dall'81^{a} ora (i Ricercatori a tempo determinato a tempo pieno) e dalla 61^{a} ora (i Ricercatori a tempo determinato a tempo definito) fino ad un massimo di 120 ore.

3. La retribuzione aggiuntiva sarà corrisposta a condizione che il Ricercatore sia in regola con la compilazione dei registri delle lezioni on line e la consegna del registro dell'attività didattica per l'a.a. 2017/2018.

4. Saranno retribuite dall'Amministrazione Centrale le ore di insegnamento svolte dai Ricercatori di ruolo e dai Ricercatori a tempo determinato, qualora i Professori dell'Ateneo, appartenenti allo stesso settore scientifico disciplinare (o settore affine), nello stesso anno accademico, abbiano esaurito il loro impegno didattico.

5. Di prevedere, salvo casi eccezionali e motivati, un limite massimo di 120 ore conferibili ai Ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato per lo svolgimento di corsi e/o moduli curriculari.

6. Che, nel caso di affidamento conferito nel mancato rispetto di quanto stabilito al punto 4 o in caso di ore di insegnamento svolte oltre la centoventesima ora, la relativa spesa graverà sulla struttura di appartenenza del singolo Ricercatore.

7. La copertura economica di € 400.000,00 è prevista alla voce B) VIII 1) a) Docenti/Ricercatori del Budget Economico 2017.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

8.4 Prof. Bruno Pietro BURLANDO e Prof.ssa Maria Angela MASINI - scambio contestuale di Professori in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie consenzienti ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge 30.12.2010, n. 240

OMISSIS

Prof. Bruno Pietro BURLANDO e Prof.ssa Maria Angela MASINI - scambio contestuale di Professori in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie consenzienti ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge 30.12.2010, n. 240
4/2017/8.4

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, in particolare l'art. 7, comma 3;
VISTA la nota ministeriale prot. n. 1242 del 02.08.2011;
VISTA la documentazione pervenuta dall'Università degli Studi di Genova (istanza della Prof.ssa Maria Angela MASINI, verbale dei Consigli di Dipartimento interessati alla procedura e parere del Nucleo di Valutazione);
VISTA la delibera con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 08.05.2017, ha approvato, a decorrere dalla prima data utile, lo scambio contestuale dei Professori Bruno Pietro BURLANDO/Maria Angela MASINI ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, art. 7, comma 3;
VISTA la relazione del Settore Risorse Umane – Docenti e Ricercatori;
VALUTATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare, a decorrere dalla prima data utile, lo scambio contestuale dei sotto indicati Professori ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, art. 7, comma 3.

- Prof. Bruno Pietro BURLANDO, Professore Associato Confermato nel Settore Scientifico Disciplinare BIO/09 FISIOLOGIA – Settore Concorsuale 05/D1 FISIOLOGIA, in servizio presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale inquadrato, a decorrere dal 29.12.2016, con regime di impegno a tempo pieno, nella classe IV ai sensi del D.P.R. 232/2011 art. 2 comma 1.

In scambio con

- Prof.ssa Maria Angela MASINI, Professore Associato Confermato nel Settore Scientifico Disciplinare BIO/06 ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA – Settore Concorsuale 05/B2 ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGIA, in servizio presso il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita dell'Università degli Studi di Genova inquadrata, a decorrere dal 26.03.2016, con regime di impegno a tempo pieno, nella classe II ai sensi del D.P.R. 232/2011 art. 2 comma 1.

2. Di prendere atto del parere favorevole e vincolante espresso dal Nucleo di Valutazione del 19.04.2017 in merito all'impatto l'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai Corsi di Studio inseriti nell'offerta formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2016/2017 e alla valutazione della qualificazione scientifica dei Docenti interessati.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

8.5 Approvazione della proposta di chiamata del Dott. Davide CORÀ, idoneo all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, indetta ai sensi dell'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 30.12.2010 n. 240, nel Settore Concorsuale 05/E2 (Biologia Molecolare) e S.S.D. BIO/11 (Biologia Molecolare) per il Dipartimento di Medicina Traslazionale

OMISSIS

Approvazione della proposta di chiamata del Dott. Davide CORÀ, idoneo all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, indetta ai sensi dell'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 30.12.2010 n. 240, nel Settore Concorsuale 05/E2 (Biologia Molecolare) e S.S.D. BIO/11 (Biologia Molecolare) per il Dipartimento di Medicina Traslazionale
4/2017/8.5

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 L. 30.12.2010 n. 240 attualmente vigente;

VISTA la L. 30.12.2010 n. 240 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare, l'art. 24 comma 3 lettera B);

VISTI i Decreti Ministeriali n. 924/2015 e n. 78/2016 recanti i piani straordinari per il reclutamento di Ricercatori universitari a tempo determinato di tipo B), per gli anni 2015 e 2016";

VISTO il D.M. 6 luglio 2016 n. 552 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016";

VISTO il D.P.C.M. 7 luglio 2016 recante "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018";

VISTO il D.R. Rep. n. 681-2016 del 30.09.2016 con il quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 30.12.2010 n. 240, la procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, Settore Concorsuale 05/E2 (Biologia Molecolare) e S.S.D. BIO/11 (Biologia Molecolare) per il Dipartimento di Medicina Traslazionale, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale "Concorsi ed esami" n. 87 del 4.11.2016;

VISTO il D.R. Rep. n. 373-2017 del 14.04.2017, con il quale sono stati approvati gli atti della selezione ed è stato dichiarato idoneo il dott. Davide CORÀ;

VISTA la delibera del 03.05.2017 con la quale il Dipartimento di Medicina Traslazionale ha approvato la proposta di chiamata del dott. Davide CORÀ;

VISTA la nota M.I.U.R. prot. n. 2682 del 27.02.2017 recante disposizioni in tema di personale e reclutamento per l'anno 2017 e in particolare, le indicazioni relative ai termini per l'utilizzo dei punti organico dei piani straordinari per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato di tipo B);

CONSIDERATO che la proposta di chiamata del Dipartimento deve essere approvata con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO infine che l'assunzione del suddetto posto di Ricercatore sarà imputato sui Punti Organico per la programmazione, attualmente disponibili ed utilizzabili;

ACCERTATO ogni ulteriore e opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di chiamata del Dott. Davide CORÀ, idoneo all'esito della procedura selettiva a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, indetta ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 30.12.2010 n. 240, nel Settore Concorsuale 05/E2 (Biologia Molecolare) e S.S.D. BIO/11 (Biologia Molecolare) per il Dipartimento di Medicina Traslazionale, a decorrere dalla prima data utile.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

8.6 Rinnovo di Convenzioni, a titolo non oneroso, per la fruizione di prestazioni sanitarie, a tariffe agevolate, presso strutture private per il personale dell'Ateneo

OMISSIS

Rinnovo di Convenzioni, a titolo non oneroso, per la fruizione di prestazioni sanitarie, a tariffe agevolate, presso strutture private per il personale dell'Ateneo
4/2017/8.6

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che dall'anno 2015 l'Università del Piemonte Orientale ha posto in essere azioni relative al welfare rivolte ai propri dipendenti;

CONSIDERATO che sono stati individuati, in territorio piemontese, centri medico-diagnostici privati con cui sono state stipulate convenzioni per l'offerta di servizi sanitari, a tariffe agevolate, rivolte al personale tecnico-amministrativo dell'UPO, ai collaboratori ed esperti linguistici, ai Professori ed ai Ricercatori universitari, ed ai loro familiari, agli studenti dei corsi di dottorato e delle scuole di specializzazione dell'Ateneo e agli assegnisti di ricerca;

PRESO ATTO che tali convenzioni scadranno il prossimo 25 maggio 2017 e che il rinnovo delle stesse avverrà a titolo non oneroso per il bilancio dell'Ateneo

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Il rinnovo delle convenzioni già in essere, con i centri medico-diagnostici riportati in tabella, volte ad ottenere servizi sanitari a tariffe agevolate a favore del personale tecnico-amministrativo dell'UPO, dei collaboratori ed esperti linguistici, di Professori e Ricercatori universitari, e loro familiari, degli studenti dei corsi di dottorato e delle scuole di specializzazione dell'Ateneo e degli assegnisti di ricerca. Le convenzioni consentiranno di fruire di prestazioni di carattere sanitario quali: visite mediche specialistiche, esami di laboratorio, diagnostica radiologica e strumentale, check up di base e mirati.

STRUTTURA	**CITTÀ**
CDC	Tutte le sedi attive sul territorio piemontese

CENTOCANNONI - ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC	Alessandria
CENTRO MEDICO SAN FRANCESCO	Novara
FLEMING RESEARCH	Novara
MEDICAL	Alessandria
CLETA MEDICA	Biella

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

8.7 Compenso per incarico di Consigliera di Fiducia dell'Ateneo

OMISSIS

Compenso per incarico di Consigliera di Fiducia dell'Ateneo
4/2017/8.7

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 20, comma 4 dello Statuto di Ateneo, il quale prevede che il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) possa avvalersi *"del supporto del Consigliere di fiducia, figura istituita al fine di contrastare le discriminazioni e le molestie nei luoghi di studio e di lavoro, cui sono attribuiti compiti di ausilio agli studenti ed al personale operante nell'Ateneo*";

VISTO che a tale figura professionale è riconosciuto un compenso stabilito dal Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'art. 3, co. 8 del D.R. rep. n. 268 del 08.06.2006 che ha emanato il Codice di condotta contro le molestie sessuali nei luoghi di studio e di lavoro;

VISTO che con D.R. rep. n. 956 del 02.12.2016 è stata avviata una selezione pubblica per il conferimento di un nuovo incarico professionale per il triennio 2017/2019 - che è in fase di conclusione – il cui bando prevede che l'importo annuo da corrispondere al Consigliere sia pari a euro 3.900 (oltre I.V.A. e Cassa Previdenza);

VISTO altresì che nella seduta del 27.05.2013, con delibera n. 4/2013/6.5, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la bozza del contratto stipulato con la Consigliera di Fiducia sulla base della quale verrà redatto il nuovo incarico

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di confermare l'importo annuo di euro 3.900 (oltre I.V.A. e Cassa Previdenza) da corrispondere alla Consigliera di Fiducia in rate trimestrali posticipate per il triennio 2017/2019.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

8.8 Nomina del rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione di ENNE3 Scarl

OMISSIS

Nomina del rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione di ENNE3 Scarl 4/2017/8.8

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO	che l'Ateneo ha preso parte e collaborato fattivamente, insieme a Finpiemonte Spa, Comune di Novara, Provincia di Novara, CCIAA di Novara e Associazione Industriali di Novara, alla costituzione e allo sviluppo dell'Incubatore di Impresa del Polo di Innovazione di Novara - Enne3;
PREMESSO	che Enne3, costituita in data 20 ottobre 2008 come Società Consortile a responsabilità limitata e senza fini di lucro, ha tra i suoi scopi la promozione della cultura imprenditoriale e dell'innovazione tecnologica;
CONSIDERATO	che lo statuto di Enne3 prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, per la cui nomina dei componenti è designata l'Assemblea dei Soci. Gli Amministratori, rieleggibili, restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica;
PRESO ATTO	che la scadenza degli Amministratori attualmente in carica coincide con la data di prossima Assemblea Ordinaria, convocata formalmente per il giorno 15 maggio 2017;
VALUTATA	l'opportunità di confermare il Rettore, Prof. Cesare Emanuel, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione di Enne3;
VISTA	la Legge n. 240 del 30/12/2010;
VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;
VISTO	il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di nominare il Rettore, Prof. Cesare Emanuel, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione di Enne3 S.c.a.r.l.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

8.9 Autorizzazione della proroga del contratto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, di tipologia A) L. n. 240/2010 conferito alla dott.ssa Federica POLLASTRO, nel Settore Concorsuale 05/A1 (Botanica) e S.S.D. BIO/15 (Biologia Farmaceutica) per il Dipartimento di Scienze del Farmaco, con fondi esterni

OMISSIS

Autorizzazione della proroga del contratto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, di tipologia A) L. n. 240/2010 conferito alla dott.ssa Federica POLLASTRO, nel Settore Concorsuale 05/A1 (Botanica) e S.S.D. BIO/15 (Biologia Farmaceutica) per il Dipartimento di Scienze del Farmaco, con fondi esterni
4/2017/8.9

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la L. 30.12.2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" in particolare l'art. 24 comma 3;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 L. 240/2010 attualmente vigente;

VISTO il contratto di lavoro subordinato, con il quale la dott.ssa Federica POLLASTRO è stata assunta come Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, di tipologia A) L. n. 240/2010 nel Settore Concorsuale 05/A1 (Botanica) e S.S.D. BIO/15 (Biologia Farmaceutica) per lo svolgimento di attività di didattica nel S.S.D. BIO/15 e di ricerca nell'ambito del progetto: "*Valorizzazione di derivati triterpenici come sonde di indagine farmacologica e leads farmaceutici, in particolare nel campo delle neuroscienze*" per il Dipartimento di Scienze del Farmaco;

CONSIDERATO che detto contratto scadrà il 02.06.2017 e che, ai sensi del Regolamento di Ateneo, il Consiglio di Dipartimento di Scienze del Farmaco, nei sei mesi precedenti la scadenza, ne ha approvato la proposta di proroga biennale;

CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze del Farmaco, con la predetta delibera ha previsto che i costi della suddetta proroga, ammontanti ad € 96.800,00, graveranno sui fondi derivanti da:

- 53.000,00 € derivanti dal contratto per attività di consulenza scientifica stipulato tra la Società Farmaceutica Indena S.p.A. e il Dipartimento di Scienze del Farmaco in data 6/12/2016;
- 41.000,00 € derivanti dal contratto per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica stipulato tra la *Emerald Health Pharmaceutical Inc*. (ora "Vivacell Biotechnology Espana S.L.") e il Dipartimento di Scienze del Farmaco in data 06/12/2016;

- 2.500,00 derivanti da erogazione liberale al dipartimento di Scienze del Farmaco della somma di 5.000 € a sostegno dell'attività di ricerca sui composti naturali bioattivi.

VISTA la nota M.I.U.R. prot. n. 2682 del 27.02.2017 recante disposizioni in tema di reclutamento-anno 2017, la quale ha confermato che le assunzioni o le proroga di Ricercatori a tempo determinato di tipo A) pur continuando ad essere considerate tra le spese di personale, non gravano su punti organico per gli atenei che abbiano un indicatore di spese di personale pari o superiore al 80% e un indicatore di sostenibilità economico finanziaria inferiore a 1;

CONSIDERATO che la proroga avrà durata biennale e decorrerà dal 03.06.2017, con scadenza 02.06.2019.

CONSIDERATO che la Commissione giudicatrice, nominata con D.R. Rep. n. 343-2017 del 7 aprile 2017, per la valutazione delle attività svolte dalla Ricercatrice nell'ambito del contratto, ha, al termine dei lavori, espresso un giudizio positivo e favorevole alla proroga del contratto;

ESAMINATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di autorizzare la proroga biennale, fino al 2 giugno 2019, del contratto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, di tipologia A) (art 24 comma 3 lettera A della L. n. 240/2010) conferito alla dott.ssa Federica POLLASTRO, nel Settore Concorsuale 05/A1 (Botanica) e S.S.D. BIO/15 (Biologia Farmaceutica) per lo svolgimento di attività di didattica nel S.S.D. BIO/15 (Biologia Farmaceutica) e di ricerca nell'ambito del progetto: *"Valorizzazione di derivati triterpenici come sonde di indagine farmacologica e leads farmaceutici, in particolare nel campo delle neuroscienze"* per il Dipartimento di Scienze del Farmaco.

2. Di approvare, per il finanziamento della proroga del contratto di cui al punto 1) l'utilizzo dei seguenti fondi:
   - 53.000,00 € derivanti dal contratto per attività di consulenza scientifica stipulato tra la società farmaceutica Indena S.p.A. e il Dipartimento di Scienze del Farmaco in data 6/12/2016;
   - 41.000,00 € derivanti dal contratto per attività di ricerca scientifica stipulato tra la Emerald Health Pharmaceutical Inc. (ora Vivacell Biotechnology Espana SL) e il Dipartimento di Scienze del Farmaco in data 6/12/2016;
   - 2.500,00 derivanti da erogazione liberale al dipartimento di Scienze del Farmaco della somma di 5.000€ a sostegno dell'attività di ricerca sui composti naturali Bioattivi.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

9.2 Programma Erasmus+ a.a. 2017/2018 – attribuzione fondi mobilità Erasmus

OMISSIS

Programma Erasmus+ a.a. 2017/2018 – attribuzione fondi mobilità Erasmus
4/2017/9.2

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la comunicazione dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire Italia prot. n. 8040/2017 del 11/04/2017 pervenuta tramite PEC in data 11/04/2017) relativa all'assegnazione dei fondi comunitari per il finanziamento delle seguenti attività: Mobilità degli studenti, Mobilità dello staff e Supporto all'organizzazione nell'ambito del Programma comunitario ERASMUS+ per l'a.a. 2017/2018;

CONSIDERATO che l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire Italia ogni anno stanzia importi per la realizzazione delle attività legate alla Mobilità e chiede la sottoscrizione della proposta all'Ateneo interessato;

CONSIDERATA l'importanza delle attività collegate alla mobilità internazionale;

CONSIDERATO che non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1) Di approvare il testo della comunicazione, in allegato, inerente all'attribuzione fondi da

parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire Italia – a.a. 2017/2018.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

9.3 Convenzione con l'Associazione Erasmus Student Network Piemonte Orientale per supportare gli studenti in mobilità (incoming e outgoing)

OMISSIS

Convenzione con l'Associazione Erasmus Student Network Piemonte Orientale per supportare gli studenti in mobilità (incoming e outgoing)
4/2017/9.3

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'internazionalizzazione rappresenta uno dei principali obiettivi strategici per l'Ateneo;

CONSIDERATO che occorre potenziare la capacità dell'Ateneo di attrarre studenti e docenti stranieri;

DATO ATTO che l'Associazione Studentesca Erasmus Student Network Piemonte Orientale (di seguito ESN Piemonte Orientale) costituitasi come apolitica, aconfessionale e non a scopo di lucro ha come obiettivo principale quello di lavorare nell'interesse degli studenti partecipanti a tutti i programmi di mobilità studentesca, ed in particolare al Programma Lifelong Learning/Erasmus;

TENUTO CONTO che l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, che gestisce i fondi comunitari sulla mobilità internazionale a livello nazionale, è lieta di affiancare ESN Italia, una realtà da sempre impegnata a sostenere gli studenti internazionali che scelgono l'Italia come progetto di crescita;

CONSIDERATO opportuno collaborare con la predetta Associazione al fine di potenziare il supporto logistico-operativo da fornire agli studenti in mobilità (incoming e outgoing);

CONSIDERATO che nella riunione della Commissione Relazioni Internazionali tenutasi in data 01/02/2017, il presidente dell'Associazione ESN Piemonte Orientale, Giuseppe Gruttad'Auria, ha fatto una presentazione dell'associazione e delle attività di cui si occupa e la collaborazione tra l'Ateneo e l'Associazione è stata accolta con parere favorevole dai membri delegati;

DATO ATTO che l'Associazione Studentesca Erasmus Student Network Piemonte Orientale si impegna a fornire assistenza e supporto agli studenti incoming nella ricerca di un alloggio; promuovere l'Ateneo nella città e attraverso il network ESN, partecipando agli incontri nazionali e

internazionali; assistere gli studenti in Mobilità al loro arrivo con l'espletamento delle pratiche burocratiche con l'Università, la Questura e l'Azienda Sanitaria Locale (a seguito delle informazioni fornite dall'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri in sede di "check-in" dello studente straniero); supportare logisticamente gli studenti Erasmus per l'orientamento nel primo periodo di accesso all'Università (per esempio, durante le ore di sportello, aiuto nel reperimento delle informazioni necessarie alla compilazione del piano di studi, all'ottenimento del codice fiscale, della tessera mensa, ecc …); organizzare attività che abbiano come fine l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri sul territorio, in cui vengano altresì illustrate le attività ricreative e culturali dell'Associazione; fornire all'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri un resoconto dettagliato delle attività organizzate e delle spese vive sostenute per le suddette attività, entro il 31/10/2017 per l'anno accademico in corso ed entro il 31/10/2018 per l'anno accademico 2017/2018;

DATO ATTO che l'Università si impegna a fornire i dati degli studenti incoming ed outgoing dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale ad ESN Piemonte Orientale per lo svolgimento delle attività sopra indicate; a garantire la formazione permanente agli studenti volontari di ESN Piemonte Orientale sulle procedure burocratiche relative al programma Erasmus+ presso l'Ateneo, le scadenze e le modalità di lavoro dell'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri; ad informare gli studenti coinvolti nei progetti di mobilità, sia in uscita che in ingresso, dell'esistenza e delle finalità dell'Associazione ESN Piemonte Orientale; a pianificare congiuntamente le attività da svolgersi nel corso dell'anno accademico e collaborare al progetto "Welcome Days"; consentire l'utilizzo degli spazi dell'Università, ivi compreso uno spazio adibito ad ufficio, al fine di favorire il regolare svolgimento delle attività dell' Associazione;

VISTA la disponibilità di budget pari a 12.000 euro, iscritta alla UPB DDsdssMOBILITA'_ERASMUS_PLUS17_18, CN 05.01.001;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;

VISTO il D. Lgs 29 marzo 2012 n.68 "Riforma del diritto allo studio universitario";

VISTO il D.M. 22.10.2004, concernente "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n.509";

VISTA la delibera n. 2/2017/8.2 del Senato Accademico del 27.03.2017 di approvazione della Convenzione in oggetto;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la Convenzione con l'Associazione Erasmus Student Network Piemonte Orientale per supportare gli studenti in mobilità (incoming e outgoing), nel testo allegato.

2. Di prenotare la spesa pari a 12.000 euro, iscritta alla UPB

DDsdssMOBILITA'_ERASMUS_PLUS17_18, CN 05.01.001.

CONVENZIONE

TRA

l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (di seguito denominata Università) codice fiscale n. 94021400026, con sede in Vercelli, Via Duomo n.6, nella persona del Rettore pro-tempore prof. Cesare Emanuel;

E

L'Associazione Erasmus Student Network Piemonte Orientale, con sede in via Perrone n.18, Novara C.F.94077990037, nella persona del Presidente Signor Giuseppe Grutt'Auria;

nel seguito entrambi indicati come le "Parti"

premesso che

- L'Associazione Studentesca Erasmus Student Network Piemonte Orientale (di seguito ESN Piemonte Orientale) costituitasi come apolitica, aconfessionale e non a scopo di lucro ha come obiettivo principale quello di lavorare nell'interesse degli studenti partecipanti a tutti i programmi di mobilità studentesca, ed in particolare al Programma Lifelong Learning/Erasmus;
- L'internazionalizzazione rappresenta uno dei principali obiettivi strategici per l'Ateneo e che pertanto occorre potenziare la capacità dell'Ateneo di attrarre studenti e docenti stranieri;
- L'Università ha interesse nel collaborare con altri enti, istituzioni, società, associazioni ecc. al fine di promuovere la diffusione della cultura scientifica;

Tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo.

ART. 2 – Oggetto

Le parti convengono sull'obiettivo comune di promuovere e di valorizzare le attività citate in premessa.

ART. 3 – Impegni delle Parti

L'Associazione ESN Piemonte Orientale si impegna a:

- fornire assistenza e supporto agli studenti incoming nella ricerca di un alloggio;
- promuovere l'Ateneo nella città e attraverso il network ESN, partecipando agli incontri nazionali e internazionali;
- assistere gli studenti in Mobilità al loro arrivo con l'espletamento delle pratiche burocratiche con l'Università, la Questura e l'Azienda Sanitaria Locale (a seguito delle informazioni fornite dall'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri in sede di "check-in" dello studente straniero);
- supportare logisticamente gli studenti Erasmus per l'orientamento nel primo periodo di accesso all'Università (per esempio, durante le ore di sportello, aiuto nel reperimento delle informazioni necessarie alla compilazione del piano di studi, all'ottenimento del codice fiscale, della tessera mensa, ecc. …);
- organizzare attività che abbiano come fine l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri sul territorio, in cui vengano altresì illustrate le attività ricreative e culturali dell'Associazione;
- fornire all'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri un resoconto dettagliato delle attività organizzate e delle spese sostenute, entro il 31/10/2017 per l'anno accademico in corso ed entro il 31/10/2018 per l'anno accademico 2017/2018.

L'Università si impegna a:

- fornire i dati degli studenti incoming ed outgoing dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale ad ESN Piemonte Orientale per lo svolgimento delle attività sopra indicate;

- garantire la formazione permanente agli studenti volontari di ESN Piemonte Orientale sulle procedure burocratiche relative al programma Erasmus+ presso l'Ateneo, le scadenze e le modalità di lavoro dell'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri;

- informare gli studenti coinvolti nei progetti di mobilità, sia in uscita che in ingresso, dell'esistenza e delle finalità dell'Associazione ESN Piemonte Orientale;

- pianificare congiuntamente le attività da svolgersi nel corso dell'anno accademico e collaborare al progetto "Welcome Days";

- consentire l'utilizzo degli spazi dell'Università, ivi compreso uno spazio adibito ad ufficio, al fine di favorire il regolare svolgimento delle attività dell' Associazione.

ART. 4 – Rimborso spese

L'Università si impegna ad erogare all'Associazione ESN Piemonte Orientale un importo complessivo massimo pari a € 12.000 a rimborso per le spese vive sostenute e documentate per la realizzazione delle attività sopra elencate relative all'a.a. 2016/2017 e per l'a.a. 2017/2018, fino a settembre 2018.

A seguito della sottoscrizione della presente convenzione, L'Università eroga a titolo di anticipo spese un terzo dell'importo sopra indicato, pari a euro 4.000,00 (quattromila/00); ad approvazione del rendiconto delle attività svolte fino a settembre 2017 e sulla base dell'aggiornamento del

programma delle attività pianificate, l'Università si impegna a reintegrare l'importo dell'anticipo fino alla concorrenza iniziale di euro 4.000,00 (quattromila/00); l'importo residuo, verrà erogato a saldo al termine della presente convenzione.

Il rendiconto, sia intermedio che finale, dovrà contenere il riepilogo delle attività svolte e la documentazione parlante inerente alle spese vive sostenute. Le somme versate a titolo di anticipo spese e non utilizzate dovranno essere restituite all'Ateneo. Eventuali spese anticipate e/o sostenute dall'Ateneo in nome e per conto dell'Associazione ESN Piemonte Orientale saranno dedotte dal saldo.

I versamenti dovranno avvenire a mezzo bonifico bancario sul c/c dell'Associazione Erasmus Student Network.

Art. 5 - Privacy

L'Università e l'Associazione Erasmus Student Network si impegnano, nello svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, a garantire la riservatezza delle informazioni e dei dati trattati ed a rispettare tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i., in materia di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali, con particolare riferimento ai dati sensibili, in conformità ai principi di pertinenza, proporzionalità, non eccedenza, ed esclusivamente ai fini dell'attuazione della presente convenzione.

ART. 6 - Pubblicazioni

L'associazione si impegna a sottoporre all'approvazione degli Uffici dell'Ateneo ogni opera o scritto, anche a contenuto scientifico, relativi ai progetti oggetto della presente convenzione, svolti in stretta e continuativa collaborazione tra le due Parti.

ART. 7 - Durata

La presente convenzione ha validità per due anni accademici, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, e potrà essere rinnovata previo accordo scritto tra le Parti.

ART. 8 – Recesso e risoluzione contrattuale

Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dalla presente convenzione dandone preavviso all'altra mediante comunicazione scritta. In questo caso la Parte non recedente non avrà comunque diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo.

Le Parti possono altresì chiedere la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal Codice Civile.

ART. 9 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente Convenzione. Qualora ogni tentativo di risolvere amichevolmente la controversia risultasse infruttuoso, per ogni vertenza relativa alla validità, interpretazione od esecuzione della presente Convenzione, sarà competente esclusivamente il Foro di Vercelli.

Il Rettore dell'Università	Il Presidente
del Piemonte Orientale	dell'Associazione ESN
(Prof. Cesare Emanuel)	(Giuseppe Gruttad'Auria)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE	IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Andrea TUROLLA)	(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Andrea TUROLLA	f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

9.4 Contribuzione studentesca a.a. 2016/2017: Indicazioni sull'applicazione della mora in merito alla presentazione dell'ISEE 2016

OMISSIS

Contribuzione studentesca a.a. 2016/2017: Indicazioni sull'applicazione della mora in merito alla presentazione dell'ISEE 2016
4/2017/9.4

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il Regolamento per gli Studenti;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2016 n. 3/2016/10.1 di approvazione della Contribuzione studentesca e n. 3/2016/11.2 di approvazione dell'Offerta formativa a.a. 2016/2017 e in data 27 maggio 2016 n. 4/2016/10.1 per le scadenze amministrative a.a. 2016/2017;

DATO ATTO che nella settimana antecedente la scadenza per il pagamento della seconda rata si è tenuto un confronto con alcuni Rappresentanti degli Studenti in merito all'applicazione della mora per la presentazione tardiva dell'autocertificazione on line nei confronti degli studenti che non hanno autorizzato l'Università a richiedere i dati dell'Isee all'Inps ma che hanno ultimato la procedura relativa;

CONSIDERATE le difficoltà derivanti dall'adozione di una nuova procedura che al momento non consente di verificare i dati inseriti (in quanto il sistema non permette la visualizzazione a posteriori dei dati e il rilascio della ricevuta);

VISTE le numerose istanze degli studenti che hanno richiesto espressamente l'esonero del pagamento della mora, per le suddette motivazioni;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di NON procedere con l'applicazione della mora per gli studenti che successivamente alla scadenza dei termini previsti dalla procedura on line, hanno manifestato la volontà di avvalersi dell'ISEE per ottenere il beneficio della determinazione in misura ridotta della seconda rata di contribuzione e siano in possesso di Isee regolare secondo quanto previsto dal Manifesto e dalle informazioni pubblicate sul sito per l'a.a. 2016/2017.

2. Di dare mandato agli uffici competenti per l'applicazione della presente delibera

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

10. Didattica e Alta Formazione

10.1 Offerta Formativa per l'anno accademico 2017/2018

OMISSIS

Offerta Formativa per l'anno accademico 2017/2018
4/2017/10.1

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA	la Legge 19 novembre 1990, n. 341 – "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
VISTA	la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, – "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
VISTO	il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, pubblicato nella G.U. n. 266 del 12 novembre 2004, recante Modifiche al D.M. 3 novembre 1999, n. 509;
ESAMINATO	il D.M. 25 novembre 2005 (pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 155 del 6 luglio 2007) di definizione della classe del corso di Laurea magistrale in. Giurisprudenza (LMG/01);
ESAMINATO	il D.M. 16 marzo 2007 (pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 155 del 6 luglio 2007) recante la disciplina delle nuove Classi dei Corsi di Laurea;
ESAMINATO	il D.M. 16 marzo 2007 (pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 157 del 9 luglio 2007) recante la disciplina delle nuove Classi dei Corsi di Laurea Magistrale;
ESAMINATO	il D.M. 8 gennaio 2009 di determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie;
ESAMINATO	il D.M. 19 febbraio 2009 di determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;
VISTO	il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 19 Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

ESAMINATO il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 di Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;

VISTA la nota ministeriale n. 30375 del 15 dicembre 2016 Accreditamento corsi a.a. 2017/2018;

VISTA la nota del Consiglio Universitario Nazionale del 16 dicembre 2016 relativa alla Guida alla Scrittura degli Ordinamenti Didattici (A.A. 2017/2018);

VISTA la nota ministeriale n. 5227 del 23 febbraio 2017 Conferma accreditamento per il 17/18 per i corsi già esistenti nell'a.a. 2016/2017 (Analisi ex-post);

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";

VISTO il Regolamento Didattico d'Ateneo;

ESAMINATA la banca dati relativa alla Definizione del contingente studenti stranieri per l'anno accademico 2017/2018, chiusa in data 10 marzo 2017;

ESAMINATA la banca dati relativa alla Definizione del potenziale formativo per i corsi ad accesso programmato nazionale anno accademico 2017/2018, chiusa in data 29 marzo 2017;

VISTA l'Offerta Formativa dell'Ateneo per l'anno accademico 2016/2017 pubblicata sulla Banca Dati SUA 2016;

ESAMINATA la delibera del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa n 4/2017/A.4.1. del 23 marzo 2017 relativa alla definizione dell'Offerta Formativa 2017/2018;

ESAMINATA la delibera del Dipartimento di Scienze del Farmaco n. 4/2017/5.5.4 e 5.5.6 del 29 marzo 2017 relativa alla definizione dell'Offerta Formativa e alla richiesta di iscrizione ad accesso programmato per l'anno 2017/2018;

ESAMINATA la delibera del Dipartimento di Studi Umanistici n. 34/6 del 15 marzo 2017 relativa alla definizione dell'Offerta Formativa 2017/2018;

VISTE la delibera del Dipartimento di Scienze della Salute n. 03/2017/5.1.1 del 24 marzo 2017, e la delibera del Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 03/2017/5.1.1 del 23 marzo 2017, relative alla definizione delle attivazioni per l'Offerta Formativa 2017/2018;

ESAMINATA la delibera del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica n. 4/4.1 e 4/4.3 del 22 marzo 2017 relativa alla definizione dell'Offerta Formativa 2017/2018;

ESAMINATA la delibera del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali n. 75/5/2017 del 26 aprile 2017 relativa alla definizione dell'Offerta Formativa 2017/2018;

TENUTO CONTO dell'Offerta Formativa dell'Ateneo per l'anno accademico 2017/2018 attualmente in fase di elaborazione sulla Banca Dati SUA 2017;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal Senato Accademico con delibera n. 3/2017/9.1 dell'8 maggio 2017

VALUTATO ogni opportuno elemento;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Si autorizza l'apertura delle immatricolazioni ai corsi sotto riportati per l'anno accademico 2017/2018.

a) <u>Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa</u>

CORSI DI LAUREA

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2017	Docenti SUA 2017
L-15 Scienze del turismo	**PROMOZIONE E GESTIONE DEL TURISMO (*OD 2017 attesa approvazione CUN*)**	1° anno	Novara	libero	200	ALBERTINAZZI Gaudenzio CANDIOTTO Roberto CAPRIELLO Antonella CERUTTI Stefania EMANUEL Cesare FERRARIO Carla INVERNIZZI Anna Chiara PORPORATO Davide **(0,5)** ROSSO Claudio **(0,5)** SPINELLI Gianfranco
L-15 Scienze del turismo	**PROMOZIONE E GESTIONE DEL TURISMO (OD 2016)**	2° anno	Novara	a esaurimento		
L-15 Scienze del turismo	**PROMOZIONE E GESTIONE DEL TURISMO (OD 2008)**	3° anno	Novara	a esaurimento		
L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale	**ECONOMIA AZIENDALE (OD 2016)**	1° e 2° anno	Novara *estensione didattica Alessandria*	libero	510	CAMPRA Maura CASALONE Giorgia CENTRONE Francesca CHIESI Gian Marco ERBETTA

						Fabrizio FARAUDELLO Alessandra FRAQUELLI Giovanni FREGONARA Elena GARDELLA Bianca GHINETTI Paolo Carlo GOIA Aldo LONGO Giovanni MONTEVERDE Alessandro RAJNERI Eleonora SALINELLI Ernesto SPIOTTA Marina VOLA Paola ZAGLER Martin
L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale	**ECONOMIA AZIENDALE (OD 2014)**	3° anno	Novara *estensione didattica Alessandria*	a esaurimento		

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2017	Docenti SUA 2017
LM-77 Scienze Economico-Aziendali	**AMMINISTRAZIONE CONTROLLO E PROFESSIONE (OD 2011)**	ciclo completo	Novara	libero	100	BAVAGNOLI Francesco BORRE' Luigi BRAJA Eugenio Mario COMOLI Maurizio IRRERA Maurizio

						SONGINI Lucrezia
LM-77 Scienze Economico -Aziendali	**MANAGEMENT E FINANZA (*OD 2017 attesa approvazione CUN*)** *Curriculum:* Marketing and Operation Management (A18) Finanza (A19) Risorse umane (A20)	1° anno	Novara	libero	100	BAICI Eliana CAPIZZI Vincenzo FUSAI Gianluca MENOZZI Anna SONEDDA Daniela VALLETTA Mario
LM-77 Scienze Economico -Aziendali	**MANAGEMENT E FINANZA (OD 2016)** *Curriculum:* Finanza (411) Management e risorse umane (460)	2° anno	Novara	a esaurimento		

b) <u>Dipartimento di Scienze del Farmaco</u>

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2017	Docenti SUA 2017
LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale	**FARMACIA (OD 2016)**	1° e 2° anno	Novara	libero	100	ARCIDIACONO Roberta BOSETTI Michela CANONICO Pier Luigi CONDORELLI Fabrizio DEL GROSSO Erika FALLARINI Silvia FRACCHIA Letizia GALLI Ubaldina GIOVENZANA Giovanni Battista GROSA Giorgio MOREL Silvia MORO Laura ORSETTI Marco Riccardo Lilio

						RIZZI Menico SEGALE Lorena SICA Antonio
LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale	**FARMACIA (OD 2011)**	3°, 4°, 5° anno	Novara	a esaurimento		
LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale	**CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (OD 2016)**	1° e 2° anno	Novara	libero	100	ALLEGRONE Gianna ARLORIO Marco COISSON Jean Daniel DISTASI Carla GENAZZANI Armando GIOVANNELLI Lorella GRILLI Mariagrazia LOMBARDI Grazia PANZA Luigi PATTARINO Franco PORTA Chiara RINALDI Maurizio ROSSI Franca SORBA Giovanni TRON Gian Cesare
LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale	**CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (OD 2011)**	3°, 4°, 5° anno	Novara	a esaurimento		

c) **Dipartimento di Studi Umanistici**

CORSI DI LAUREA

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2017	Docenti SUA 2017
L-5 Filosofia	**FILOSOFIA E COMUNICAZIONE (OD 2013)**	Ciclo completo	Vercelli	libero	120	BULSEI Gian Luigi FORTI Simona GALEOTTI Anna Elisabetta MEINI Cristina PAGANO Maurizio POMA Iolanda SAVARINO Luca

						SILVESTRINI Gabriella TIGRINO Vittorio
L-10 Lettere	**LETTERE (OD 2014)**	Ciclo completo	Vercelli *estensione didattica Alessandria*	libero	140	BATTEZZATO Luigi DESTEFANIS Eleonora GARBARINO Paolo Luciano GIBELLINI Cecilia LOMARTIRE Saverio MARIANO Marco NAPOLI Maria ROSSO Claudio **(0,5)** TABACCO Raffaella VANNUGLI Antonio ZAMBRANO Patrizia ZOPPI Carlo
L-11 Lingue e Culture Moderne	**LINGUE STRANIERE MODERNE (OD 2016)**	1° e 2° anno	Vercelli	libero	200	FERRERO Mario FORMENTELLI Maicol FRANZINETTI Guido MASSINO Guido MASTROIANNI Michele POMARE' DETTO MONTIN Carla PORPORATO Davide (0,5) PUSTIANAZ Marco RAVETTO Miriam TRAMBAIOLI

						Marcella
L-11 Lingue e Culture Moderne	**LINGUE STRANIERE MODERNE (OD 2014)**	3° anno	Vercelli	a esaurimento		

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2017	Docenti SUA 2017
LM-14 Filologia moderna	**FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA (OD 2013)**	Ciclo completo	Vercelli	libero	30	BARBERO Alessandro LANA Maurizio MARAZZINI Claudio TORRE Angelo TORTAROLO Edoardo Elio Flaminio VANOTTI Gabriella
LM-78 Scienze Filosofiche	**FILOSOFIA (*OD 2016*)**	Ciclo completo	Vercelli	libero	20	GANDINO Germana GHISLERI Luca MONTI Maria Teresa MORI Gianluca PAGANINI Gianenrico SCARDUELLI Pietro Giuseppe Tomaso

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2017	Docenti SUA 2017
LM-37 Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane **LM-49** Progettazione e gestione dei sistemi turistici	**LINGUE, CULTURE, TURISMO (OD 2014)**	Ciclo completo	Vercelli	libero	50	AUDEOUD Laurence BALDISSERA Andrea CASTAGNETO Marina IULI Maria Cristina MARTIN MORAN Jose' Manuel SINI Stefania Irene

d) <u>Scuola di Medicina</u>

Dipartimento di Medicina Traslazionale e Dipartimento di Scienze della Salute

CORSO DI LAUREA

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2017	Docenti SUA 2017
L-2 Biotecnologie	**BIOTECNOLOGIE (*OD 2017 attesa approvazione CUN*)** *In collaborazione con il Dipartimento di Scienze e innovazione tecnologica - DISIT- e il Dipartimento di Scienze del Farmaco*	1° anno	Novara	libero	475	APPENDINO Giovanni Battista AZZIMONTI Barbara BALDANZI Gianluca BERTONI Alessandra BOCCAFOSCHI Francesca BOCCALERI Enrico BOLDORINI Renzo Luciano BORSOTTI Chiara BOTTA Mauro BOZZO Chiarella CAPELLO Daniela CARINI Rita CHIOCCHETTI Annalisa CONICELLA Fabrizio **CORA' Davide (prende servizio 17/05)** CORAZZARI Marco CORRADO Lucia COTELLA Diego DI RUSCIO Annalisa DIANZANI Irma DIANZANI Umberto FAGGIANO Fabrizio

						FRESU Luigia Grazia GABANO Elisabetta GASTALDI Fabio GIORDANO Mara GROSSINI Elena JOMMI Claudio LIM Dmitry MAGNANI Corrado MASSAROTTI Alberto MERLIN Simone MINASSI Alberto PANZIERI Daniele PELICCI Giuliana PERSICHETTI Francesca PIRALI Tracey PRAT Maria Giovanna ROLLA Roberta SANTORO Claudio Ventura SEDDIO Pasquale TEI Lorenzo TRIVERO Paolo
L-2 Biotecnologie	**BIOTECNOLOGIE (OD 2014)** *In collaborazione con il Dipartimento di Scienze e innovazione tecnologica - DISIT- e il Dipartimento di Scienze del Farmaco*	2°, 3° anno	Novara	a esaurimento		

CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE ABILITANTI ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2017	Docenti SUA 2017
L-SNT/1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	**Laurea in "Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)" (OD 2016)**	1°e 2° anno	Novara (98+2) Canali formativi Alessandria (89+1) Biella (29+1) Verbania (29+1) Vercelli (49+1) [1° anno]	programmato	294+6 riservati	AIMARETTI Gianluca AVANZI Gian Carlo CASTELLO Luigi Mario CISARI Carlo COMI Cristoforo DAL MOLIN Alberto DE LUCA Giuseppe ERCOLI Alfredo GALETTO Alessandra Silvia GARZARO Massimiliano LEIGHEB Fabrizio MAIURI Luigi MARZULLO Paolo MOLINARI Claudio Giuseppe OLDANI Alberto PRODAM Flavia QUAGLIA Marco RUSPA Marta VOLPE Alessandro ZEPPEGNO Patrizia
L-SNT/1 Professioni sanitarie, infermieristiche	**Laurea in "Infermieristica (abilitante alla professione**	3° anno	Novara Canali formativi Alba	a esaurimento		

e professione sanitaria ostetrica	**sanitaria di Infermiere)" (OD 2011)**		Alessandria Biella Verbania			
L-SNT/1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	**Laurea in "Infermieristica Pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)" (OD 2016)**	2° anno	Novara	a esaurimento		
L-SNT/1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	**Laurea in "Infermieristica Pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)" (OD 2011)**	3° anno	Novara	a esaurimento		
L-SNT/1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	**Laurea in "Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)" (OD 2016)**	2° anno	Novara	a esaurimento		
L-SNT/1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	**Laurea in "Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)" (OD 2011)**	3° anno	Novara	a esaurimento		
L-SNT/2 Professioni sanitarie della riabilitazione	**Laurea in "Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)" (OD 2016)**	1°e 2° anno	Novara (47+1) - Canali formativi a Fossano (15+1) e Verbania (10+1)	programmato	72+3 riservati	BRUTI LIBERATI Eugenio CANTELLO Roberto GELMINI Lorenzo GRASSI Federico

						Alberto INVERNIZZI Marco
L-SNT/2 Professioni sanitarie della riabilitazione	**Laurea in "Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)" (OD 2011)**	3° anno	Novara Canali formativi a Fossano e Verbania	a esaurimento		
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	**Laurea in "Igiene Dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista Dentale)" (OD 2016)**	1°e 2° anno	Novara	programmato	28+2 riservati	CERINI Paolo FOGLIO BONDA Pier Luigi MIGLIARIO Mario MORTELLARO Carmen ROCCHETTI Vincenzo
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	**Laurea in "Igiene Dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista Dentale)" (OD 2011)**	3° anno	Novara	a esaurimento		
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	**Laurea in "Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico)" (OD 2016)**	1°e 2° anno	Novara	programmato	29+1 riservati	ASPESI Anna BARDONE Maria Beatrice BARONE ADESI Francesco BELLOMO Giorgio D'ALFONSO Sandra
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	**Laurea in "Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico)"**	3° anno	Novara	a esaurimento		

	(OD 2011)					
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	**Laurea in "Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia)" (OD 2016)**	1°e 2° anno	Novara	programmato	19+1 riservati	ARNEODO Michele CANNILLO Barbara CARRIERO Alessandro DEANTONIO Letizia KRENGLI Marco
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	**Laurea in "Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia)" (OD 2011)**	3° anno	Novara	a esaurimento		
LM-SNT/1 Scienze infermieristiche e ostetriche	**Laurea Magistrale in "Scienze infermieristiche e ostetriche" (OD 2017)**	1° anno	Novara	programmato	59+1 riservati	BELLONE Simonetta BRUCOLI Matteo FILIGHEDDU Nicoletta MAGGI Davide
LM-SNT/1 Scienze infermieristiche e ostetriche	**Laurea Magistrale in "Scienze infermieristiche e ostetriche" (OD 2016)**	2° anno	Novara	a esaurimento		

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2017	Docenti SUA 2017
LM-9 Lauree magistrali nelle Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	**MEDICAL BIOTECHNOLOGY *BIOTECNOLOGIE MEDICHE* (OD 2014)**	ciclo completo in inglese	Novara	libero	41	ELLIS Steven Robert FOLLENZI Antonia GAIDANO Gianluca ISIDORO Ciro MANTOVANI Diego RIMONDINI Lia

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2017	Docenti SUA 2017
LM-41 Medicina e Chirurgia	**MEDICINA E CHIRURGIA (OD 2017)**	1° anno	Novara	programmato	93+5 riservati	ALBANO Emanuele ALUFFI VALLETTI Paolo BENECH Arnaldo BONA Gianni BOZZOLA Cristina CANNAS Mario CANTALUPPI Vincenzo CASADIO Caterina CHIEPPA Nunzia COGGIOLA Maurizio COLANGELO Donato DE CILLA' Stefano DELLA CORTE Francesco FASSINO Gianpaolo GARIGLIO Marisa GENTILLI Sergio GRAMAGLIA Carla Maria GUIDO Andrea MALERBA Mario MARINO Paolo MORELLI Chiara PANELLA Massimiliano PIRISI Mario RENO' Filippo SAVOIA Paola SMIRNE Carlo

						SURICO Daniela VALENTE Guido ZULIAN Gianfranco
LM-41 Medicina e Chirurgia	**MEDICINA E CHIRURGIA (OD 2016)**	2° anno	Novara	a esaurimento		
LM-41 Medicina e Chirurgia	**MEDICINA E CHIRURGIA (OD 2015)**	3° anno	Novara	a esaurimento		
LM-41 Medicina e Chirurgia	**MEDICINA E CHIRURGIA (OD 2009)**	4°, 5°, 6° anno	Novara	a esaurimento		

e) <u>Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT)</u>

CORSI DI LAUREA

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2017	Docenti SUA 2017
L-13 Scienze Biologiche	**SCIENZE BIOLOGICHE (OD 2017 in attesa approvazione CUN)**	1° anno	Alessandria *Estensione didattica Vercelli*	libero	320	ARRAIS Aldo BARBATO Roberto BERTA Graziella BURLANDO Bruno Pietro CESARO Patrizia CORTESE Pietro FAVA Luciano FENOGLIO Stefano FERRARI Pier Luigi GAMALERO Elisa LERDA Alberto LINGUA Guido MARTIGNONE Francesca RANZATO Elia RAPALLO Fabio RAVERA Mauro

L-13 Scienze Biologiche	**SCIENZE BIOLOGICHE (OD 2016)**	2° anno	Alessandria *Estensione didattica Vercelli*	a esaurimento		
L-13 Scienze Biologiche	**SCIENZE BIOLOGICHE (OD 2015)**	3° anno	Alessandria *Estensione didattica Vercelli*	a esaurimento		
L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche	**CHIMICA *(OD 2016)***	1° e 2° anno	Alessandria	libero	60	BISIO Chiara CHINOSI Claudia CLERICUZIO Marco COSSI Maurizio GIANOTTI Valentina MARCHESE Leonardo MARENGO Emilio PISCOPO Laura ROBOTTI Elisa
L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche	**CHIMICA** *(OD 2015)*	3° anno	Alessandria	a esaurimento		
L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche	**SCIENZA DEI MATERIALI - CHIMICA (OD 2016)** *Curriculum:* Chimico (A02) Fisico (A03)	1° e 2° anno	Vercelli	libero	45	BARONE Vincenzo CARNIATO Fabio FERRERO Enrico FRAGNELLI Vito GATTI Giorgio MILANESIO Marco RAMELLO Luciano RINAUDO Caterina SITTA Mario
L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche	**SCIENZA DEI MATERIALI - CHIMICA (OD 2009)** *Curriculum:* Chimico (A02)	3° anno	Vercelli	libero		

	Fisico (A03)					
L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche	**INFORMATICA (OD 2016)**	1° e 2° anno	Alessandria *Estensione didattica Vercelli*	libero	150	ANGLANO Cosimo Filomeno BOTTRIGHI Alessio CODETTA RAITERI Daniele FERRERO Alberto FRANCESCHINIS Giuliana Annamaria GUAZZONE Marco MANZINI Giovanni MONTANI Stefania PORTINALE Luigi
L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche	**INFORMATICA** (OD 2015)	3° anno	Alessandria *Estensione didattica Vercelli*	a esaurimento		

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2017	Docenti SUA 2017
LM-6 Biologia	**BIOLOGIA (OD 2017 attesa approvazione CUN)** *Curriculum:* Agro-ambientale (A15) Biomedico e biomolecolare (A16) Nutrizione e ambiente (A17)	1° anno	Alessandria	libero	30	CAVALETTO Maria CUCCO Marco MAGNELLI Valeria MIGNONE Flavio PATRONE Mauro SAMPO' Simonetta
LM-6 Biologia	**BIOLOGIA (OD 2016)** Agro-alimentare (A08)	2° anno	Alessandria	a esaurimento		

	Biomolecolare biomedico (A12) Ambientale (A11)					
LM-17 Fisica	**FISICA DEI SISTEMI COMPLESSI (OD 2009)** *(Interateneo con l'Università degli Studi di Torino)*	Ciclo completo	Alessandria e Torino	libero		
LM-18 Informatica	**INFORMATICA** *(OD 2015)* *(Interateneo con l'Università Lyon 2)*	Ciclo completo	Alessandria	libero	20	CANONICO Massimo EGIDI Lavinia GIANNINI Paola LEONARDI Giorgio TERENZIANI Paolo THESEIDER DUPRE' Daniele
LM-54 Scienze Chimiche	**SCIENZE CHIMICHE (OD 2016)**	Ciclo completo	Alessandria	libero	25	ACETO Maurizio DIGILIO Giuseppe GIANOTTI Enrica LAUS Michele OSELLA Domenico SPARNACCI Katia

f) Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali

CORSI DI LAUREA

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2017	Docenti SUA 2017
L-39 Scienze del Servizio Sociale	**SERVIZIO SOCIALE (OD 2016)**	1° e 2° anno	Asti	libero	80	ALLEGRI Elena BERTONE Chiara GARGIULO

						Enrico GENINATTI SATE' Luca PETRINI Davide POGLIANO Andrea
L-39 Scienze del Servizio Sociale	**SERVIZIO SOCIALE (OD 2008)**	3° anno	Asti	a esaurimento		

CORSI DI LAUREA INTERCLASSE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2017	Docenti SUA 2017
L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione **L-36** Scienze politiche e delle relazioni internazionali	**SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE, SOCIALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (OD2012)** Amministrazione pubblica e Problematiche sociali della integrazione (A09) Scienze economiche e politiche europee (A10)	Ciclo completo	Alessandria	libero	100	BARBERIS Giorgio CARBONE Domenico INGRAVALLE Francesco LOMBARDI Roberta LUTHER Jorg MALANDRINO Corrado PONZANO Ferruccio REVELLI Marco RUBINO Vito

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2017	Docenti SUA 2017
LMG/01 Giurisprudenza	**GIURISPRUDENZA (OD 2016)**	1° e 2° anno	Alessandria *Estensione didattica Novara*	libero	200	AIMERITO Francesco AMBROSINI Stefano ARCES Pierfrancesco BARCELLONA Eugenio CANALE Guido GORIA Federico

						Alessandro GRANDE Elisabetta MAZZOLA Roberto MIGUEZ NUNEZ Rodrigo NOVARESE Marco PIATTOLI Barbara QUATTROCOLO Serena SANTINI Fabrizia TRIPODINA Chiara VOGLIOTTI Massimo
LMG/01 Giurisprudenza	**GIURISPRUDENZA (OD 2007)**	3°, 4°, 5° anno	Alessandria *Estensione didattica Novara*	a esaurimento		

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2017	Docenti SUA 2017
LM-56 Scienze dell'economia **LM-76** Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	**ECONOMIA, MANAGEMENT E ISTITUZIONI** *(OD 2015)* *curriculum:* Economia (426) Management (420)	ciclo completo	Alessandria	libero	50	BONDONIO Daniele FALDUTO Leonardo LOTITO Gianna MARCHESE Carla RAMELLO Giovanni Battista ZANOLA Roberto
LM-87 Servizio sociale e politiche sociali **LM-88** Sociologia e ricerca sociale	**SOCIETÀ E SVILUPPO LOCALE (OD 2011)** *curriculum:* Politiche e servizi sociali nel territorio (433) Sviluppo Locale e Turismo (A06)	ciclo completo	Alessandria	libero	40	BIANCO Maria Luisa CATTERO Bruno ERCOLE Enrico EVE Michael FAVRETTO Anna Rosa PERULLI Paolo

g) I cicli formativi riguardanti i seguenti corsi sono ad esaurimento e non prevedono più né immatricolazioni né erogazione della didattica, salvi restando gli eventuali diritti degli studenti part-time:

DIPARTIMENTO DI STUDI PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA
Corso di Laurea Magistrale in "MANAGEMENTE E FINANZA" della classe delle Lauree Magistrali in Scienze Economico-Aziendali (LM-77) – ordinamento didattico 2011-;

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
Corso di Laurea Magistrale in "FILOSOFIA" della classe delle Lauree Magistrali in Scienze Filosofiche (LM-78) – ordinamento didattico 2013-;

SCUOLA DI MEDICINA
Corso di Laurea Magistrale in "SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE", delle Lauree Magistrali in Scienze infermieristiche e ostetriche (LM-SNT/1) -ordinamento didattico 2013-;

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Corso di Laurea in "SCIENZE BIOLOGICHE" della classe delle Lauree in Scienze Biologiche (L-13) – ordinamento didattico 2009-;
Corso di Laurea in "CHIMICA" della classe delle Lauree in Scienze e Tecnologie Chimiche (L-27) – ordinamento didattico 2009-;
Corso di Laurea in "INFORMATICA" della classe delle Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche (L-31) – ordinamento didattico 2009-;
Corso di Laurea Magistrale in "BIOLOGIA" della classe delle Lauree Magistrali in Biologia (LM-6) – ordinamento didattico 2009-;
Corso di Laurea Magistrale in "SCIENZE CHIMICHE" della classe delle Lauree Magistrali in Scienze Chimiche (LM-54) – ordinamento didattico 2009-;

2) Le attivazioni dei Corsi di studio che devono ancora acquisire l'approvazione ministeriale per le modifiche dell'ordinamento didattico avverranno a condizione che l'iter si sia compiuto con l'emanazione del decreto ministeriale di approvazione, e del Decreto Rettorale di integrazione del Regolamento didattico di Ateneo.

3) Si indica come data convenzionale di inizio dell'attività accademica il **18 settembre 2017**. Tale data verrà inserita nella Banca Dati SUA 2017.

4) La struttura dei corsi offerti è conforme, relativamente all'organizzazione delle discipline e alla struttura degli insegnamenti erogati, a quanto inserito nella Banca Dati SUA 2017 alla chiusura delle procedure informatiche e nel data base di Ateneo per la gestione della didattica.

5) Si autorizza il Rettore ad apporre eventuali modifiche e integrazioni che dovessero rendersi

necessarie ai fini della chiusura della Banca dati SUA 2017.

6) I contenuti della presente Delibera saranno inseriti nel Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2017/2018.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

10.2 Istituzione e attivazione della IX edizione del corso di master di II livello, di durata annuale, in "Discipline regolatorie e market access in ambito farmaceutico e biotecnologico", presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco, per l'A.A. 2017/2018

OMISSIS

Istituzione e attivazione della IX edizione del corso di master di II livello, di durata annuale, in "Discipline regolatorie e market access in ambito farmaceutico e biotecnologico", presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco, per l'A.A. 2017/2018
4/2017/10.2

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;
VISTI	gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
VISTO	lo Statuto di Ateneo;
VISTO	il Regolamento Didattico di Ateneo;
VISTO	il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
VISTA	la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco n. 5.4.1 del 29/03/2017, Prot. n. 6120 del 14/04/2017, relativa all'istituzione e attivazione in oggetto;
VISTA	la delibera del Senato Accademico n. 3/2017/9.2 del 08/05/2017, con cui si esprime parere favorevole sull'istituzione del corso;
CONSIDERATI	il valore formativo di quest'ultimo e il successo da esso ottenuto nelle sue precedenti edizioni;
ACCERTATO	che non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di istituire e attivare la IX edizione del corso di master di II livello, di durata annuale, in "Discipline regolatorie e market access in ambito farmaceutico e biotecnologico", presso il

Dipartimento di Scienze del Farmaco, per l'A.A. 2017/2018, mediante l'approvazione dell'ordinamento didattico e del piano amministrativo-finanziario di seguito riportati. Non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo.

Corso di master di II livello
in
"Discipline regolatorie e market access in ambito farmaceutico e biotecnologico"
(A.A. 2017/2018, IX ed.)

Ordinamento didattico

Tipologia, durata e denominazione del corso

Si propone l'istituzione, per l'A.A. 2017/2018, del Master di II livello di durata annuale in "**Discipline Regolatorie e Market Access in Ambito Farmaceutico e Biotecnologico**" (DRMKA), presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Requisiti di ammissione al Master

Possono presentare domanda di ammissione al Master coloro che abbiano conseguito una laurea magistrale o una laurea equivalente conseguita sulla base dei previgenti ordinamenti.

Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali

Il Master si pone come obiettivo quello di fornire a laureati di diverse discipline le competenze necessarie per la creazione di figure professionali nel campo delle attività regolatorie ad indirizzo farmaceutico e farmaceutico-biotecnologico e nella gestione dell'accesso al mercato. Il fabbisogno di entrambe le funzioni è notevolmente aumentato nell'ultimo decennio, dato (i) lo sviluppo della regolamentazione internazionale e soprattutto europea, anche in merito alla definizione delle strategie registrative e di prezzo e rimborsabilità e (ii) la necessità di dimostrare (punto di vista delle imprese) e valutare (punto di vista dei soggetti regolatori centrali, regionali e delle aziende sanitarie) il valore aggiunto di un farmaco, la sua efficienza rispetto all'uso della risorse disponibili ed il suo impatto sul budget. Il Master ritiene che acquisire competenze sia nell'ambito regolatorio sia nell'ambito dell'accesso al mercato rappresenti un valore aggiunto nel panorama farmaceutico.

Il Master forma **Esperti in Discipline Regolatorie e Biotecnologie, Quality Assurance, Clinical Research Associate e Esperti in Farmacovigilanza**, **Esperti in Market Access per Farmaci e Tecnologie Mediche** (funzione di Market Access se esistente, Outcome Research, Health Economics, Price&Reimbursement, Account Management, e, in seconda battuta, Direzione Medica e Business Development) e **Referenti per la valutazione dei farmaci nei soggetti pubblici (Agenzia Italiana del Farmaco ed altri soggetti competenti a livello centrale**

nella valutazione delle tecnologie, Regioni ed Aziende Sanitarie) in grado di produrre e presentare i primi, e di produrre e valutare i secondi, dossier di valutazioni comparative di farmaci e tecnologie mediche.

Tali figure professionali specializzate avranno le seguenti caratteristiche:

- saper pianificare, preparare e valutare qualsiasi tipo di pratica regolatoria incluso il dossier di registrazione;
- possedere adeguate conoscenze scientifiche riguardanti gli aspetti della ricerca biotecnologica, chimica, pre-clinica e clinica;
- possedere nozioni relative allo sviluppo dei farmaci biotecnologici;
- possedere la conoscenza delle normative regionali, nazionali, europee e internazionali, le procedure di registrazione e le regole connesse con le diverse tappe regolatorie nello sviluppo del farmaco;
- avere attitudine ad interagire con le funzioni aziendali che partecipano allo sviluppo del farmaco e con gli enti esterni, in particolare con le Autorità Sanitarie;
- possedere competenze e capacità relazionali e di mediazione che permettano di pianificare strategie regolatorie e stimolino la capacità del “problem solving”;
- possedere adeguate conoscenze scientifiche riguardanti gli aspetti della ricerca e dello sviluppo pre-clinico e clinico, con riferimento sia ai farmaci derivanti da sintesi chimica che ai farmaci biotecnologici;
- conoscere le caratteristiche essenziali del Servizio Sanitario Nazionale, gli aspetti di regolazione del settore farmaceutico e delle tecnologie mediche che governano l’accesso al mercato (autorizzazione all'immissione in commercio ed altre forme di regolazione di accesso al mercato, prezzi e rimborsabilità, prontuari/repertori, acquisti, governo del comportamento prescrittivo);
- saper pianificare, preparare e valutare i dossier di valore di un farmaco e di una tecnologie medica, per la contrattazione di prezzi / rimborsabilità, per l'inserimento nei prontuari regionali e locali e, più in generale, per tutte le attività di governo di accesso al mercato;
- avere attitudine, per i referenti di impresa, ad interagire con le funzioni aziendali che partecipano allo sviluppo del farmaco e delle tecnologie mediche, alla sua immissione sul mercato (funzione regolatoria) e con i soggetti pubblici;
- avere attitudine, per i referenti dei soggetti pubblici centrali, regionali e locali, ad interagire con i referenti di imprese;
- possedere competenze e capacità relazionali e di mediazione che permettano di pianificare strategie regolatorie di accesso al mercato e stimolino la capacità del “problem solving”;
- avere dimestichezza con analisi economiche (valutazioni economiche, analisi di impatto sul budget, analisi di impatto organizzativo e di modelli economici e relativi software, fonti informative e banche dati disponibili per la popolazione di tali modelli, e uso delle evidenze economiche nelle decisioni pubbliche;
- avere dimestichezza con la lingua inglese e con i software più comunemente usati, con i sistemi di raccolta autorizzata e gestione dei dati.

Allo stato attuale si può ritenere che le prospettive di occupazione per coloro che tramite il Master si specializzano siano stabili o in leggero aumento, data la richiesta di questi esperti sia nelle imprese, sia nei soggetti pubblici.

Piano didattico

Il Master si sviluppa in un singolo indirizzo in Discipline Regolatorie e Market Access.

L'articolazione degli insegnamenti, caratterizzati per settore scientifico disciplinare, per crediti attribuiti, per ore di impegno è la seguente:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	STRUTTURA DEL CREDITO	
			ore di attività didattica	ore di studio individuale
Ricerca e sviluppo in campo farmaceutico	BIO 14	8	48	152
Elementi base su AIC	BIO 14	4	24	76
Politiche del farmaco post AIC	SECSP 07	6	36	114
HTA e valutazione economica	SECSP 07	2	12	38
Approfondimenti di Discipline regolatorie	BIO 14	6	36	114
Prodotti borderline, particolari categorie di farmaci e medicinali atipici	BIO 14	4	24	76
Evidenze per l'accesso al mercato nazionale	SECSP 07	6	36	114
Evidenze per l'accesso al mercato regionale e locale	SECSP 07	4	24	76
TOTALE		**40**	**240**	**760**

	CFU	NUMERO DI ORE
APPRENDIMENTO PRATICO (tirocini, stage, etc.)		
Esercitazioni pratiche interne o esterne all'Università	**6**	**150**
Stage (interno o esterno all'università)	**12**	**300**

	CFU	NUMERO DI ORE
PROVA FINALE	**2**	**50**

	CFU	NUMERO DI ORE
TOTALE COMPLESSIVO	**60**	**1500**

Gli insegnamenti di cui sopra saranno erogati in moduli di due giornate, fruibili anche singolarmente, che si svolgono solitamente il venerdì (orario 9-13 e 14-18) e il sabato (orario 9-13 o, occasionalmente, 9-16 o 9-18).

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Il piano didattico comprende le seguenti attività: lezioni frontali, attività pratiche quali esercitazioni, discussione di *case-studies* e stage o laboratori interni all'Università assegnate dal Consiglio di corso di studio. Per coloro che lavorano in un settore attinente all'ambito del corso di Master esiste la possibilità di riconoscere l'attività lavorativa come stage. La domanda, deve essere indirizzata al Direttore del corso di Master. Il Consiglio di corso di Master deciderà quindi di approvare o meno tale richiesta.

Per coloro che lavorano in un settore non pertinente al proprio percorso formativo e che per ragioni di conflitto non hanno la possibilità di svolgere lo stage, c'è l'opportunità di convertire quest'ultimo in un'attività differente coerente con il percorso formativo che verrà decisa dal Consiglio di corso di Master. La domanda deve essere indirizzata al Direttore del corso di Master. Il Consiglio di corso di Master deciderà quindi di approvare o meno tale richiesta.

Le ore dedicate all'esercitazioni pratiche interne o esterne all'Università potranno essere cumulate con le attività di stage, previo parere positivo da parte del Direttore.

Modalità di attestazione della frequenza

La frequenza alle lezioni è obbligatoria, con un minimo del 75% di presenze ed è condizione necessaria per il conseguimento del titolo. L'iscrizione al Master è incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi di studio Universitari per lo stesso anno accademico. L'idoneità di iscrizione al Master dà diritto ad ottenere la sospensione di altri corsi di laurea in corso.

Modalità di selezione dei partecipanti

Nel caso si riscontrasse un numero di iscrizioni al corso di Master superiore a 50 unità, è prevista una selezione.

La selezione avverrà attraverso una graduatoria per voto di laurea magistrale o specialistica; nel caso di candidati con più titoli di laurea, verrà ad essere preso in esame il voto più favorevole al candidato.

In caso di ex-aequo, all'ultimo posto disponibile in graduatoria, verrà data precedenza al candidato più giovane di età.

La commissione selezionatrice è composta dal Prof. Genazzani, dal Prof. Jommi e dalla Dott.ssa Gabellieri.

Verifiche intermedie del profitto

Il conseguimento dei crediti è subordinato al superamento da parte degli iscritti di apposite verifiche di profitto (colloqui orali e/o prove scritte) di accertamento delle competenze acquisite effettuate periodicamente. Le verifiche daranno luogo a votazioni espresse in trentesimi.

Contenuti e caratteristiche della prova finale

Al termine del percorso formativo il candidato sarà sottoposto ad una prova finale consistente in un colloquio orale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite oltre che alla discussione della tesi di Master.

Titolo di studio rilasciato

Al candidato che abbia rispettato l'obbligo di frequenza e abbia superato le prove intermedie e la prova finale verrà rilasciato il titolo di Master universitario di II livello in "Discipline Regolatorie e Market Access in Ambito Farmaceutico e Biotecnologico" a firma del Rettore dell'Università del Piemonte Orientale A. Avogadro.

Piano amministrativo-finanziario

Periodo e sede di svolgimento del corso

Il corso di Master di II livello di durata annuale in "Discipline Regolatorie e Market Access in Ambito Farmaceutico e Biotecnologico", si svolgerà nell'anno accademico 2017/2018. Le lezioni avranno inizio a partire da novembre 2017, si concluderanno entro il 30 settembre 2018 e saranno tenute presso le seguenti strutture: aule del Dipartimento di Scienze del Farmaco, Largo Donegani n. 2 e Via Bovio n. 6, con possibilità di spostamenti esterni previsti durante il corso dal Consiglio di corso di Master. Tutte le strutture possiedono aule con posti a sedere adeguati al numero massimo di studenti iscritti indicato.

Numero minimo di studenti

Il corso di Master non potrà essere svolto se, alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di iscrizione, non sarà raggiunto il numero minimo di 14 studenti.

Numero massimo di studenti

Il numero massimo degli iscritti al corso di Master è fissato in 50 unità complessive.

Quota di iscrizione

La quota di iscrizione al corso ammonta complessivamente a € 3.800,00, da versarsi in due rate:

- € 1.900,00 entro il termine previsto per l'iscrizione;
- € 1.900,00 entro il 30 aprile 2018.

Non sarà possibile la restituzione della quota di iscrizione al Master.

Il corso di Master è articolato in insegnamenti, raggruppati in moduli, che possono essere fruiti anche singolarmente.

È possibile iscriversi al/i modulo/i e/o insegnamento di interesse.

Il costo di un singolo modulo è pari a € 500,00 (euro cinquecento/00). Il costo del singolo insegnamento è dato dalla somma dei singoli moduli che raggruppa.

Ai singoli moduli/insegnamenti potranno iscriversi discenti anche in assenza del titolo di studio previsto dal bando: in tal caso sarà fornito un attestato di frequenza ai singoli moduli, senza riconoscimento di crediti formativi.

È possibile chiedere il riconoscimento di crediti formativi, solo per i discenti in possesso di titolo di studio previsto dal bando che si iscrivono esclusivamente agli insegnamenti (composti da più moduli e NON ai singoli moduli); in tal caso occorrerà superare una prova di accertamento delle conoscenze acquisite.

Finanziamenti esterni

È possibile che vi saranno contributi esterni per l'organizzazione del Master la cui entità non è al momento quantificabile.

Strutture didattiche e strumentazioni a disposizione

Sono a disposizione aule didattiche e strumentazioni di laboratorio del Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Possibilità di spostamenti esterni previsti durante il corso dal Consiglio di corso di Master.

Consiglio di corso di Master

Il Direttore del Master è il Prof. Pier Luigi Canonico.

Il Consiglio di corso di Master è costituito da: Prof. Pier Luigi Canonico, Prof. Armando Genazzani, Prof. Claudio Jommi.

Comitato Scientifico

È prevista la costituzione di un Comitato Scientifico che verrà nominato dal Consiglio di corso di Master.

Afferenza amministrativo-contabile

Il Master afferisce amministrativamente e contabilmente all'Ufficio Risorse e Ricerca del Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Preventivo finanziario del corso di Master

COSTI			***INTROITI***		
Docenza Affidamenti interni retribuiti Seminari	 33 h a 124,00 €/h 204 h a 110,00 €/h	 € 4.092,00 € 22.440,00	Tasse e contributi	3.800,00 € per minimo n. 14 studenti	€ 53.200,00
Spese correnti Reception/ Portierato Missioni relatori Materiale consumabile	 120 h a 18,00 €/h	 € 2.160,00 € 7.300,00 € 7.632,00			
Introito a favore del bilancio di Ateneo nella misura prevista dal CDA (10% suddiviso in due quote su differenti UPB: 5%, AILupoFCA17; 5%, AILupoUTILI_ISTITUZIONALI)		€ 5.320,00			
Quota a favore del Dipartimento (8% - AIVdfarmOVERHEADS_ISTITUZIONALI)		€ 4.256,00			
Totale		**€ 53.200,00**	**Totale**		**€ 53.200,00**

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

10.3 Istituzione e attivazione della IV edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in "Accessi venosi centrali per le professioni mediche e infermieristiche", presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale, per l'A.A. 2017/2018

OMISSIS

Istituzione e attivazione della IV edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in "Accessi venosi centrali per le professioni mediche e infermieristiche", presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale, per l'A.A. 2017/2018
4/2017/10.3

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;
VISTI	gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
VISTO	lo Statuto di Ateneo;
VISTO	il Regolamento Didattico di Ateneo;
VISTO	il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
VISTA	la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 5.4.3 del 23/03/2017, relativa al corso in oggetto;
VISTA	la delibera del Senato Accademico n. 3/2017/9.3 del 08/05/2017, con cui si esprime parere favorevole circa l'istituzione del corso stesso;
CONSIDERATO	il suo valore formativo;
ACCERTATO	che non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di istituire e attivare la IV edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in "Accessi venosi centrali per le professioni mediche e infermieristiche", presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale, per l'A.A. 2017/2018, mediante l'approvazione dell'ordinamento didattico e del piano amministrativo-finanziario di seguito riportati. Non

sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo.

Corso di master di I livello
in
"Accessi venosi centrali per le professioni mediche e infermieristiche"
(A.A. 2017/2018, IV ed.)

Ordinamento didattico

Tipologia, durata e denominazione del corso

Si propone l'istituzione della quarta edizione del Master Universitario di I livello "Accessi venosi centrali per le professioni mediche e infermieristiche" presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, con durata annuale (anno accademico 2017/2018).

Requisiti di ammissione

Il requisito per l'accesso al Master è il possesso di uno dei seguenti titoli:

Laurea in Medicina e Chirurgia.

Diplomi del vecchio ordinamento:
Diplomi Universitari per Infermiere, Infermiere Pediatrico e Diplomi equivalenti ai sensi della Legge 1/2002 con obbligo del possesso di Diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore di II grado.

Lauree di I livello:

Laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere), Laurea in Infermieristica Pediatrica abilitante alla professione sanitaria di infermiere pediatrico.

Il Master è aperto a laureati stranieri, il cui titolo sia equipollente al titolo di studio conseguito in Italia.

Non è ammessa la contemporanea iscrizione al Master e alle Scuole di Specializzazione o ad altri Corsi di studio universitari o di altra Scuola.

Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali

Il Master "Accessi venosi centrali per le professioni mediche e infermieristiche" è un corso di formazione avanzata per l'acquisizione delle competenze necessarie a:

- valutare l'indicazione al posizionamento di un catetere venoso centrale
- posizionare cateteri venosi centrali secondo il profilo professionale del discente

- gestire i cateteri venosi centrali

L'ambito operativo dove il professionista potrà operare è rappresentato dalle èquipe cliniche di aziende sanitarie ospedaliere o territoriali e di istituti privati in cui si svolge attività di posizionamento e/o gestione dei cateteri venosi centrali.

Piano Didattico

L'articolazione dell'attività didattica, caratterizzata per settore scientifico-disciplinare, per crediti attribuiti, per ore di impegno è la seguente:

TITOLO DELL'ATTIVITA'	**SSD**	**CFU**	**LEZIONE FRONTALE N. ore**	**FAD (Formazione A Distanza) N. ore**	**STUDIO INDIVIDUALE N. ore**
ANATOMIA DEL SISTEMA VASCOLARE E CLASSIFICAZIONE DEGLI ACCESSI VENOSI (breve, medio e lungo termine, casi peculiari: cateteri medicati, Denver)	BIO 16	2	6	9	35
MATERIALI E CARATTERISTICHE	MED 41	1	4	7	14

INDICAZIONE E CRITERI DI SCELTA	MED 06	3	12	13	50
Casi specifici: *chemioterapici* *TPN* *Antibiotici* *Terapia antalgica* *Mezzi di contrasto*	MED 18 MED 38 MED 41 MED 14	2 1 2 1	12 4 8 4	13 6 15 7	25 15 27 14
Setting: Onco-ematologia *Pediatria* *Emodialisi* *Anestesia-RIA* *Curepalliative (hospice vs domicilio)* *Medicina delle catastrofi*					
		TOT 9	TOT 40	TOT 54	TOT 131

L'IMPIANTO: (in funzione di setting e casi specifici) Generalità e opzioni metodologiche in relazione al tipo di dispositivo Comunicazione e informazione al paziente Preparazione del paziente Anestesia Tecniche: ▪ kit di introduzione ▪ anatomia ecografica della venipuntura ▪ posizionamento percutaneo ▪ posizionamento percutaneo ecoguidato ▪ tunnellizzazione ▪ alloggiamento del port ▪ sistemi di fissaggio Valutazione del corretto posizionamento (Rx – ECG) Medicazioni Rischio di puntura accidentale Aspetti organizzativi	MED 18 MED 41 MED 36 MED 45	5 4 4 4 TOT 17	14 10 8 10 TOT 42	36 30 32 30 TOT 128	75 60 60 60 TOT 255

COMPLICANZE CORRELATE ALL'IMPIANTO - *Immediate e precoci* (pneumotorace, malposizione, emorragie, aritmie, puntura arteriosa…..) - *tardive*	MED 18 MED 41 MED 36	1 1 1 TOT 3	4 8 4 TOT 16	8 4 7 TOT 19	13 13 14 TOT 40
COMPLICANZE MECCANICHE (malposizioni secondarie, pinch off e frattura / embolia da catetere, rottura tratto esterno, fibrin sleeve e trombosi, decubito e rotazione del reservoir….)	MED 41 MED 36	1 1 TOT 2	8 8 TOT 16	3 4 TOT 7	14 13 TOT 27

GESTIONE (in funzione di setting e casi specifici) ▪ *Medicazione* ▪ *Protocolli di eparinizzazione e lavaggio* ▪ *Complicanze*: gestione e prevenzione (stravaso di farmaci, infezione, ostruzione e trombosi) ▪ *Pompe infusionali* ▪ *Linee guida e procedure* ▪ *Sorveglianza dell'accesso venoso* ▪ *Aspetti organizzativi* QUANDO RIMUOVERE IL DISPOSITIVO	 MED 18 MED 41 MED 36 MED 45 MED 06	 2 2 2 2 2 TOT 10	 6 6 6 12 6 TOT 36	 14 14 14 12 14 TOT 68	 30 30 30 26 30 TOT 146
ASPETTI MEDICO-LEGALI: ▪ consenso informato ▪ implicazioni medico-legali di impianto e gestione (medico vs infermieristico) ▪ responsabilità professionale ASPETTI ECONOMICO – NORMATIVI (Farmacoeconomia e Meccanismi di rimborso)	MED 43	1	8	4	13
ASPETTI AMMINISTRATIVO – STRUTTURALI E METODOLOGIA DELLA RICERCA	MED 06	1	8	4	13

DIDATTICA FRONTALE n. ORE TOT: 176
FORMAZIONE A DISTANZA – FAD n. ORE TOT: 300
STUDIO INDIVIDUALE n. ORE TOT.: 674

	CFU	N. ORE
TIROCINIO	8	200
PROVA FINALE	6	150

Il numero di CFU (*Crediti Formativi Universitari*) complessivi del Master ammonta a 60, corrispondenti a 1500 ore di attività didattiche in toto.

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

L'impegno didattico complessivo comprende, oltre all'attività didattica frontale e alla formazione a distanza (E-learning), anche lo studio individuale, l'attività di tirocinio formativo e la preparazione alla tesi finale con la supervisione del tutor-relatore.

Il corso prevede la possibilità di attivare esperienze di tirocinio nelle aree di eccellenza (anche extraregionali).

Modalità di attestazione della frequenza

La frequenza sarà certificata mediante firma da parte del discente su apposito registro.

La frequenza di almeno il 75% delle ore dedicate alle attività formative è condizione necessaria per il conseguimento del titolo.

Modalità di selezione dei partecipanti

L'ammissione al Master avviene previa valutazione, da parte della Commissione di Selezione, dei curriculum dei candidati per verificare il possesso dei requisiti.

Se il numero di domande ammissibili dovesse essere superiore al numero massimo di posti disponibili, l'accesso al Corso avverrà in base alla graduatoria elaborata dalla Commissione selezionatrice tenendo conto esclusivamente dei dati curriculari.

Verifiche intermedie del profitto

Il conseguimento dei crediti è subordinato al superamento, da parte degli iscritti, di apposite verifiche di accertamento delle competenze acquisite, effettuate periodicamente. Le

verifiche daranno luogo a votazioni espresse in trentesimi.

Contenuti, caratteristiche ed eventuale numero di crediti della prova finale

Il conseguimento del master è subordinato al superamento di una prova finale consistente nella discussione di una tesi, a cui sono attribuiti n. 6 CFU.

Nella valutazione del candidato si terrà conto, oltre che della tesi stessa, anche delle attività di tirocinio espletate e del punteggio ottenuto nelle prove intermedie.

Titolo di studio rilasciato

Al candidato che abbia rispettato l'obbligo di frequenza e abbia superato le prove intermedie e la prova finale, verrà rilasciato il titolo di Master Universitario di I livello "Accessi venosi centrali per le professioni mediche e infermieristiche".

Piano amministrativo-finanziario

Periodo e sede di svolgimento

Il Master è annuale. Le lezioni avranno inizio a partire dal mese di **gennaio 2018**.

Per lo svolgimento delle lezioni verranno utilizzate le strutture dell'Università del Piemonte Orientale.

Numero minimo di studenti

Il Corso non potrà essere svolto se, alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di iscrizione, non sarà raggiunto il numero minimo di 15.

Numero massimo di studenti

Il numero massimo di studenti iscrivibili al Master è di 35.

Quota di iscrizione

La quota di iscrizione al Master è di Euro 2.000,00.

Le rate del versamento: 2 rate di pagamento:

- 1ª rata di € 1.000,00 all'atto dell'iscrizione
- 2ª rata di € 1.000,00 entro il 31 ottobre 2018.

- In caso di ritardato pagamento l'iscritto dovrà corrispondere gli interessi di mora

secondo quanto previsto dal Regolamento Tasse e Contributi per l'a.a. 2017-2018;

- in caso di rinuncia lo studente non avrà diritto al rimborso delle quote già versate.

Finanziamenti esterni

Qualora si rendessero disponibili finanziamenti esterni a totale o parziale copertura della quota di iscrizione, ne verrà data comunicazione sul sito del Dipartimento di Medicina Traslazionale www.dimet.uniupo.it.

L'assegnazione degli eventuali contributi avverrà unicamente sulla base della valutazione dei curriculum dei candidati da parte di apposita Commissione.

Strutture didattiche e strumentazioni a disposizione

Le strutture didattiche e le strumentazioni di tipo informatico sono quelle messe a disposizione dall'Università del Piemonte Orientale.

Consiglio di Corso

Il Consiglio di Corso è costituto dall'intero corpo docente del Corso di Master, dal Direttore Dr.ssa Alessandra Silvia Galetto, dal Vice Direttore e dal Coordinatore Didattico.

Afferenza amministrativo-contabile

Il Master afferirà al Dipartimento di Medicina Traslazionale.

Preventivo finanziario

COSTI			**INTROITI**		
Docenza lezioni frontali(*) FAD(*)	Costo orario € 50,00 Costo orario € 25,00	50,00 € orari x 176 ore = 8.800,00 € 25,00 € orari x 300 ore = 7.500,00 €		Quota di iscrizione € 2.000,00 n. 15 minimo studenti	€ 30.000,00
Altre spese correnti		€ 7.700,00			

Introito a favore del bilancio di Ateneo nella misura prevista dal CDA		(10% delle entrate) 3.000,00 Euro			
Quota al Dipartimento di Medicina Traslazionale		(10% delle entrate) 3.000,00 €			
TOTALE		**30.000,00**	**TOTALE**		**30.000,00**

(*) Gli importi indicati devono intendersi comprensivi di oneri carico ente.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

10.4 Approvazione del contratto tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione SCARL, relativo al Piano Formativo "CORE – Cambiare per competere"

OMISSIS

Approvazione del contratto tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione SCARL, relativo al Piano Formativo "CORE – Cambiare per competere"
4/2017/10.4

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;

VISTO il Regolamento per la gestione delle prestazioni in conto terzi e delle attività assimilate;

CONSIDERATO che APRO Formazione SCARL è un'agenzia formativa accreditata dalla Regione Piemonte, attiva nell'ambito di tutte le filiere della Formazione Professionale (formazione iniziale, superiore e continua), dei servizi al lavoro, dei programmi comunitari;

CONSIDERATO che, con APRO, l'Ateneo ha sottoscritto un accordo di collaborazione quinquennale, approvato dal Senato Accademico con la delibera n. 5/2015/8.4 del 25/05/2015;

CONSIDERATO che la suddetta collaborazione riguarda: lo sviluppo di iniziative didattiche rivolte agli studenti dei corsi di laurea o di dottorato, ai giovani e adulti disoccupati, ai lavoratori e alle imprese; lo sviluppo di progetti di ricerca; la partecipazione a progetti comunitari, con particolare riferimento all'innovazione tecnologica, all'informatizzazione e alla digitalizzazione;

CONSIDERATO che l'accordo, non oneroso, rimanda la regolazione dei rapporti tra i partner per le singole attività ad atti successivi;

CONSIDERATO che APRO e l'Ateneo hanno individuato quale occasione di collaborazione la candidatura di "piani formativi" agli appositi avvisi emanati da Fondimpresa (Fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, CGIL, CISL

e UIL);

CONSIDERATO che APRO e l'Ateneo hanno tra gli altri candidato il Piano Formativo "CORE – Cambiare per competere", risultato approvato e finanziato;

CONSIDERATO che sorge quindi la necessità di regolare contrattualmente i rapporti tra l'Ateneo e APRO in riferimento al piano formativo in questione, per il quale l'Ateneo stesso è in particolare chiamato alla progettazione di dettaglio, con elaborazione di materiali didattici multimediali;

CONSIDERATO che non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo, per la cui attività, a carattere istituzionale, è anzi previsto un trasferimento fondi da parte di APRO per un importo pari a € 3.500,00;

CONSIDERATO che il Responsabile scientifico del progetto è individuato nel Prof. Luigi Portinale, afferente al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare l'accordo tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione SCARL, relativo al Piano Formativo "CORE – Cambiare per competere", come da documentazione allegata. Il Responsabile scientifico del progetto è individuato nel Prof. Luigi Portinale, afferente al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica.

2. Di approvare il preventivo del progetto come di seguito indicato. Non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo.

ENTRATE			
Descrizione			*Totale*
Contributo			**€ 3.500,00**

SPESE			
Descrizione	*Importo orario lordo oneri inclusi*	*N. ore*	*Totale*
Progettazione, elaborazione materiali didattici multimediali Prof. PORTINALE*	€ 71,75	20	€ 1.435,00
Progettazione, elaborazione materiali didattici multimediali Prof. FRAQUELLI*	€ 71,75	20	€ 1.435,00
Amministrazione Centrale (10% Entrate)			€ 350,00
Settore Alta Formazione (8% Entrate)			€ 280,00
Totale		40	**€ 3.500,00**

* Importi da gestire secondo le disposizioni interne di Ateneo.

CONDIZIONI GENERALI PER TRASFERIMENTO FONDI RELATIVI AD ATTIVITA' DI RETE ISTITUZIONALE

TRA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO
Via Duomo 6 13100 VERCELLI P. IVA 01943490027
in persona del suo Rettore Dott. Cesare EMANUEL (d'ora in poi Partner)

E

APRO FORMAZIONE SCARL
Strada Castelgherlone 2/A 21051 Alba (CN) P.IVA 02605270046
in persona del suo Direttore Generale Dott. Antonio BOSIO (d'ora in poi Capofila)

Le parti, generalizzate come sopra, convengono quanto segue:

1. La Capofila assegna al Partner, che accetta di svolgere attività di progettazione di dettaglio di moduli formativi, coordinamento e direzione, fornitura materiale didattico nell'ambito del Progetto AVT_079E_15 Core

2. L'attività deve essere portata a termine nell'anno contabile 2016/2017

3. La progettazione dovrà essere sviluppata in accordo con il Responsabile di Progettazione al quale dovrà fare riferimento

4. Per l'attività, di cui al punto 2, è previsto un trasferimento fondi pari a € 3.500,00 (tremilacinquecento/00). Il pagamento dovrà avvenire entro il ricevimento del saldo da parte dell'ente finanziatore. Dal giustificativo di spesa, emesso dal Partner, dovrà risultare dettagliatamente l'attività svolta (riferimento al presente atto ed al progetto specifico)

5. Tutto quanto sarà portato a conoscenza agli esperti incaricati dal Capofila per l'esecuzione del presente Accordo dovrà essere considerato strettamente riservato. Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., la violazione degli obblighi di riservatezza da parte del Partner, salvo il risarcimento dei danni

6. Le parti, scambiata l'informativa di cui all'art. 13 d.lgs. 196/2003, si danno il reciproco consenso al trattamento dei dati personali e aziendali, per gli scopi di cui al contratto

7. Il Partner dichiara di avere conoscenza della normativa prevista in materia di igiene e

sicurezza sul lavoro; Il Partner dà altresì atto di aver ricevuto ogni informazione relativa agli specifici rischi esistenti nell'ambito in cui opererà, nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal Capofila per la tutela della salute e della sicurezza, comprese tutte le informazioni e le avvertenze utili per l'uso della strumentazione aziendale messa a disposizione del Partner con particolare attenzione all'uso di videoterminali, nel rispetto delle norme di garanzia previste dall'art. 66, comma 4, del D.Lgs n. 276/2003

8. Il Partner è altresì al corrente della responsabilità dei precettori per eventuali danni provocati dagli studenti affidatigli durante le ore di insegnamento, ex art. 2048 c.c.

9. Il Partner si impegna a rispettare la normativa vigente e le disposizioni nel presente Accordo, esonerando sin d'ora il Capofila da qualsiasi responsabilità per incidenti che si possano verificare nel corso delle prestazioni rese

10. Quanto non espressamente previsto dal presente Accordo è regolato dalla normativa vigente

11. Il Partner prende atto che APRO Formazione SCARL ha adottato il modello organizzativo ai sensi della legge 231/01 e succ. modif., nonché un Codice Etico i cui principi e procedure devono essere rispettati anche dai soggetti con cui la società intrattiene rapporti. Dichiara di essere stato edotto sul contenuto dei predetti documenti e di aver potuto consultare il Modello Organizzativo (Parte Generale) e il Codice Etico sul sito www.apro-fp.it, alla voce "Chi Siamo". L'impegno a rispettarne i principi e le regole è parte integrante degli aspetti concordati tra le parti, dichiarando di non essere in situazioni di contrasto con lo stesso e di essere a conoscenza delle sanzioni specifiche stabilite in caso di violazioni.

Alba …

APRO FORMAZIONE scarl

IL PARTNER

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

10.5 Approvazione del contratto tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione SCARL, relativo al Piano Formativo "INNOV-ACTION – Work Based Learning a supporto dell'innovazione"

OMISSIS

Approvazione del contratto tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione SCARL, relativo al Piano Formativo "INNOV-ACTION – Work Based Learning a supporto dell'innovazione"
4/2017/10.5

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;
VISTO lo Statuto di Ateneo;
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
VISTO il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
VISTO il Regolamento per la gestione delle prestazioni in conto terzi e delle attività assimilate;
CONSIDERATO che APRO Formazione SCARL è un'agenzia formativa accreditata dalla Regione Piemonte, attiva nell'ambito di tutte le filiere della Formazione Professionale (formazione iniziale, superiore e continua), dei servizi al lavoro, dei programmi comunitari;
CONSIDERATO che, con APRO, l'Ateneo ha sottoscritto un accordo di collaborazione quinquennale, approvato dal Senato Accademico con la delibera n. 5/2015/8.4 del 25/05/2015;
CONSIDERATO che la suddetta collaborazione riguarda: lo sviluppo di iniziative didattiche rivolte agli studenti dei corsi di laurea o di dottorato, ai giovani e adulti disoccupati, ai lavoratori e alle imprese; lo sviluppo di progetti di ricerca; la partecipazione a progetti comunitari, con particolare riferimento all'innovazione tecnologica, all'informatizzazione e alla digitalizzazione;
CONSIDERATO che l'accordo, non oneroso, rimanda la regolazione dei rapporti tra i partner per le singole attività ad atti successivi;
CONSIDERATO che APRO e l'Ateneo hanno individuato quale occasione di collaborazione la

candidatura di “piani formativi” agli appositi avvisi emanati da Fondimpresa (Fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, CGIL, CISL e UIL);

CONSIDERATO che APRO e l’Ateneo hanno tra gli altri candidato il Piano Formativo “INNOV-ACTION – Work Based Learning a supporto dell'innovazione”, risultato approvato e finanziato;

CONSIDERATO che sorge quindi la necessità di regolare contrattualmente i rapporti tra l’Ateneo e APRO in riferimento al piano formativo in questione, per il quale l’Ateneo stesso è in particolare chiamato alla progettazione di dettaglio, con elaborazione di materiali didattici multimediali;

CONSIDERATO che non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo, per la cui attività, a carattere istituzionale, è anzi previsto un trasferimento fondi da parte di APRO per un importo pari a € 8.000,00;

CONSIDERATO che il Responsabile scientifico del progetto è individuato nel Prof. Luigi Portinale, afferente al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

1. Di approvare l’accordo tra l’Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione SCARL, relativo al Piano Formativo “INNOV-ACTION – Work Based Learning a supporto dell'innovazione”, come da documentazione allegata. Il Responsabile scientifico del progetto è individuato nel Prof. Luigi Portinale, afferente al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica.

2. Di approvare il preventivo del progetto come di seguito indicato. Non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo.

ENTRATE			
Descrizione			*Totale*
Contributo			**€ 8.000,00**

SPESE			
Descrizione	*Importo orario lordo oneri inclusi*	*N. ore*	*Totale*
Progettazione, elaborazione materiali didattici multimediali Prof. PORTINALE*	€ 80,00	41	€ 3.280,00
Progettazione, elaborazione materiali didattici multimediali Prof. FRAQUELLI*	€ 80,00	41	€ 3.280,00
Amministrazione Centrale			€ 800,00

(10% Entrate)			
Settore Alta Formazione (8% Entrate)			€ 640,00
Totale		82	**€ 8.000,00**

* Importi da gestire secondo le disposizioni interne di Ateneo.

CONDIZIONI GENERALI PER TRASFERIMENTO FONDI RELATIVI AD ATTIVITA' DI RETE ISTITUZIONALE

TRA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO
Via Duomo 6 13100 VERCELLI P. IVA 01943490027
in persona del suo Rettore Dott. Cesare EMANUEL (d'ora in poi Partner)

E

APRO FORMAZIONE SCARL
Strada Castelgherlone 2/A 21051 Alba (CN) P.IVA 02605270046
in persona del suo Direttore Generale Dott. Antonio BOSIO (d'ora in poi Capofila)

Le parti, generalizzate come sopra, convengono quanto segue:

1. La Capofila assegna al Partner, che accetta di svolgere attività di progettazione di dettaglio di moduli formativi, coordinamento e direzione, fornitura materiale didattico nell'ambito del Progetto AVI_72_15 Innov-action

2. L'attività deve essere portata a termine nell'anno contabile 2016/2017

3. La progettazione dovrà essere sviluppata in accordo con il Responsabile di Progettazione al quale dovrà fare riferimento

4. Per l'attività, di cui al punto 2, è previsto un trasferimento fondi pari a € 8.000,00 (ottomila/00). Il pagamento dovrà avvenire entro il ricevimento del saldo da parte dell'ente finanziatore. Dal giustificativo di spesa, emesso dal Partner, dovrà risultare dettagliatamente l'attività svolta (riferimento al presente atto ed al progetto specifico)

5. Tutto quanto sarà portato a conoscenza agli esperti incaricati dal Capofila per l'esecuzione del presente Accordo dovrà essere considerato strettamente riservato. Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., la violazione degli obblighi di riservatezza da parte del Partner, salvo il risarcimento dei danni

6. Le parti, scambiata l'informativa di cui all'art. 13 d.lgs. 196/2003, si danno il reciproco consenso al trattamento dei dati personali e aziendali, per gli scopi di cui al contratto

7. Il Partner dichiara di avere conoscenza della normativa prevista in materia di igiene e sicurezza sul lavoro; Il Partner dà altresì atto di aver ricevuto ogni informazione relativa agli specifici rischi esistenti nell'ambito in cui opererà, nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal Capofila per la tutela della salute e della sicurezza, comprese tutte le informazioni e le avvertenze utili per l'uso della strumentazione aziendale messa a disposizione del Partner con particolare attenzione all'uso di videoterminali, nel rispetto delle norme di garanzia previste dall'art. 66, comma 4, del D.Lgs n. 276/2003

8. Il Partner è altresì al corrente della responsabilità dei precettori per eventuali danni provocati dagli studenti affidatigli durante le ore di insegnamento, ex art. 2048 c.c.

9. Il Partner si impegna a rispettare la normativa vigente e le disposizioni nel presente Accordo, esonerando sin d'ora il Capofila da qualsiasi responsabilità per incidenti che si possano verificare nel corso delle prestazioni rese

10. Quanto non espressamente previsto dal presente Accordo è regolato dalla normativa vigente

11. Il Partner prende atto che APRO Formazione SCARL ha adottato il modello organizzativo ai sensi della legge 231/01 e succ. modif., nonché un Codice Etico i cui principi e procedure devono essere rispettati anche dai soggetti con cui la società intrattiene rapporti. Dichiara di essere stato edotto sul contenuto dei predetti documenti e di aver potuto consultare il Modello Organizzativo (Parte Generale) e il Codice Etico sul sito www.apro-fp.it, alla voce "Chi Siamo". L'impegno a rispettarne i principi e le regole è parte integrante degli aspetti concordati tra le parti, dichiarando di non essere in situazioni di contrasto con lo stesso e di essere a conoscenza delle sanzioni specifiche stabilite in caso di violazioni.

Alba …

APRO FORMAZIONE scarl

IL PARTNER

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

10.6 Approvazione del contratto tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione SCARL, relativo al Piano Formativo "RESTART – Competenze per la ripresa"

OMISSIS

Approvazione del contratto tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione SCARL, relativo al Piano Formativo "RESTART – Competenze per la ripresa" 4/2017/10.6

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;

VISTO il Regolamento per la gestione delle prestazioni in conto terzi e delle attività assimilate;

CONSIDERATO che APRO Formazione SCARL è un'agenzia formativa accreditata dalla Regione Piemonte, attiva nell'ambito di tutte le filiere della Formazione Professionale (formazione iniziale, superiore e continua), dei servizi al lavoro, dei programmi comunitari;

CONSIDERATO che, con APRO, l'Ateneo ha sottoscritto un accordo di collaborazione quinquennale, approvato dal Senato Accademico con la delibera n. 5/2015/8.4 del 25/05/2015;

CONSIDERATO che la suddetta collaborazione riguarda: lo sviluppo di iniziative didattiche rivolte agli studenti dei corsi di laurea o di dottorato, ai giovani e adulti disoccupati, ai lavoratori e alle imprese; lo sviluppo di progetti di ricerca; la partecipazione a progetti comunitari, con particolare riferimento all'innovazione tecnologica, all'informatizzazione e alla digitalizzazione;

CONSIDERATO che l'accordo, non oneroso, rimanda la regolazione dei rapporti tra i partner per le singole attività ad atti successivi;

CONSIDERATO che APRO e l'Ateneo hanno individuato quale occasione di collaborazione la candidatura di "piani formativi" agli appositi avvisi emanati da Fondimpresa (Fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, CGIL, CISL

e UIL);

CONSIDERATO che APRO e l'Ateneo hanno tra gli altri candidato il Piano Formativo "RESTART – Competenze per la ripresa", risultato approvato e finanziato;

CONSIDERATO che sorge quindi la necessità di regolare contrattualmente i rapporti tra l'Ateneo e APRO in riferimento al piano formativo in questione, per il quale l'Ateneo stesso è in particolare chiamato alla progettazione di dettaglio, con elaborazione di materiali didattici multimediali;

CONSIDERATO che non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo, per la cui attività, a carattere istituzionale, è anzi previsto un trasferimento fondi da parte di APRO per un importo pari a € 3.500,00;

CONSIDERATO che il Responsabile scientifico del progetto è individuato nel Prof. Luigi Portinale, afferente al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare l'accordo tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione SCARL, relativo al Piano Formativo "RESTART – Competenze per la ripresa", come da documentazione allegata. Il Responsabile scientifico del progetto è individuato nel Prof. Luigi Portinale, afferente al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica.

2. Di approvare il preventivo del progetto come di seguito indicato. Non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo.

ENTRATE			
Descrizione			*Totale*
Contributo			**€ 3.500,00**

SPESE			
Descrizione	*Importo orario lordo oneri inclusi*	*N. ore*	*Totale*
Progettazione, elaborazione materiali didattici multimediali Prof. PORTINALE*	€ 71,75	20	€ 1.435,00
Progettazione, elaborazione materiali didattici multimediali Prof. FRAQUELLI*	€ 71,75	20	€ 1.435,00
Amministrazione Centrale (10% Entrate)			€ 350,00
Settore Alta Formazione (8% Entrate)			€ 280,00
Totale		40	**€ 3.500,00**

* Importi da gestire secondo le disposizioni interne di Ateneo.

CONDIZIONI GENERALI PER TRASFERIMENTO FONDI RELATIVI AD ATTIVITA' DI RETE ISTITUZIONALE

TRA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO
Via Duomo 6 13100 VERCELLI P. IVA 01943490027
in persona del suo Rettore Dott. Cesare EMANUEL (d'ora in poi Partner)

E

APRO FORMAZIONE SCARL
Strada Castelgherlone 2/A 21051 Alba (CN) P.IVA 02605270046
in persona del suo Direttore Generale Dott. Antonio BOSIO (d'ora in poi Capofila)

Le parti, generalizzate come sopra, convengono quanto segue:

1. La Capofila assegna al Partner, che accetta di svolgere attività di progettazione di dettaglio di moduli formativi, coordinamento e direzione, fornitura materiale didattico nell'ambito del Progetto AVT_075_15 Restart

2. L'attività deve essere portata a termine nell'anno contabile 2016/2017

3. La progettazione dovrà essere sviluppata in accordo con il Responsabile di Progettazione al quale dovrà fare riferimento

4. Per l'attività, di cui al punto 2, è previsto un trasferimento fondi pari a € 3.500,00 (tremilacinquecento/00). Il pagamento dovrà avvenire entro il ricevimento del saldo da parte dell'ente finanziatore. Dal giustificativo di spesa, emesso dal Partner, dovrà risultare dettagliatamente l'attività svolta (riferimento al presente atto ed al progetto specifico)

5. Tutto quanto sarà portato a conoscenza agli esperti incaricati dal Capofila per l'esecuzione del presente Accordo dovrà essere considerato strettamente riservato. Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., la violazione degli obblighi di riservatezza da parte del Partner, salvo il risarcimento dei danni

6. Le parti, scambiata l'informativa di cui all'art. 13 d.lgs. 196/2003, si danno il reciproco consenso al trattamento dei dati personali e aziendali, per gli scopi di cui al contratto

7. Il Partner dichiara di avere conoscenza della normativa prevista in materia di igiene e sicurezza sul lavoro; Il Partner dà altresì atto di aver ricevuto ogni informazione relativa agli

specifici rischi esistenti nell'ambito in cui opererà, nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal Capofila per la tutela della salute e della sicurezza, comprese tutte le informazioni e le avvertenze utili per l'uso della strumentazione aziendale messa a disposizione del Partner con particolare attenzione all'uso di videoterminali, nel rispetto delle norme di garanzia previste dall'art. 66, comma 4, del D.Lgs n. 276/2003

8. Il Partner è altresì al corrente della responsabilità dei precettori per eventuali danni provocati dagli studenti affidatigli durante le ore di insegnamento, ex art. 2048 c.c.

9. Il Partner si impegna a rispettare la normativa vigente e le disposizioni nel presente Accordo, esonerando sin d'ora il Capofila da qualsiasi responsabilità per incidenti che si possano verificare nel corso delle prestazioni rese

10. Quanto non espressamente previsto dal presente Accordo è regolato dalla normativa vigente

11. Il Partner prende atto che APRO Formazione SCARL ha adottato il modello organizzativo ai sensi della legge 231/01 e succ. modif., nonché un Codice Etico i cui principi e procedure devono essere rispettati anche dai soggetti con cui la società intrattiene rapporti. Dichiara di essere stato edotto sul contenuto dei predetti documenti e di aver potuto consultare il Modello Organizzativo (Parte Generale) e il Codice Etico sul sito www.apro-fp.it, alla voce "Chi Siamo". L'impegno a rispettarne i principi e le regole è parte integrante degli aspetti concordati tra le parti, dichiarando di non essere in situazioni di contrasto con lo stesso e di essere a conoscenza delle sanzioni specifiche stabilite in caso di violazioni.

Alba …

APRO FORMAZIONE scarl

IL PARTNER

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

10.7 Approvazione del contratto tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione SCARL, relativo al Piano Formativo "IES – Innovative & international enterprises and skills"

OMISSIS

Approvazione del contratto tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione SCARL, relativo al Piano Formativo "IES – Innovative & international enterprises and skills"
4/2017/10.7

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;
VISTO lo Statuto di Ateneo;
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
VISTO il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
VISTO il Regolamento per la gestione delle prestazioni in conto terzi e delle attività assimilate;
CONSIDERATO che APRO Formazione SCARL è un'agenzia formativa accreditata dalla Regione Piemonte, attiva nell'ambito di tutte le filiere della Formazione Professionale (formazione iniziale, superiore e continua), dei servizi al lavoro, dei programmi comunitari;
CONSIDERATO che, con APRO, l'Ateneo ha sottoscritto un accordo di collaborazione quinquennale, approvato dal Senato Accademico con la delibera n. 5/2015/8.4 del 25/05/2015;
CONSIDERATO che la suddetta collaborazione riguarda: lo sviluppo di iniziative didattiche rivolte agli studenti dei corsi di laurea o di dottorato, ai giovani e adulti disoccupati, ai lavoratori e alle imprese; lo sviluppo di progetti di ricerca; la partecipazione a progetti comunitari, con particolare riferimento all'innovazione tecnologica, all'informatizzazione e alla digitalizzazione;
CONSIDERATO che l'accordo, non oneroso, rimanda la regolazione dei rapporti tra i partner per le singole attività ad atti successivi;
CONSIDERATO che APRO e l'Ateneo hanno individuato quale occasione di collaborazione la

candidatura di “piani formativi” agli appositi avvisi emanati da Fondimpresa (Fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, CGIL, CISL e UIL);

CONSIDERATO che APRO e l’Ateneo hanno tra gli altri candidato il Piano Formativo “IES – Innovative & International Enterprises and Skills”, risultato approvato e finanziato;

CONSIDERATO che sorge quindi la necessità di regolare contrattualmente i rapporti tra l’Ateneo e APRO in riferimento al piano formativo in questione, per il quale l’Ateneo stesso è in particolare chiamato alla progettazione di dettaglio, con elaborazione di materiali didattici multimediali;

CONSIDERATO che non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo, per la cui attività, a carattere istituzionale, è anzi previsto un trasferimento fondi da parte di APRO per un importo pari a € 1.500,00;

CONSIDERATO che il Responsabile scientifico del progetto è individuato nel Prof. Luigi Portinale, afferente al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

1. Di approvare l’accordo tra l’Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione SCARL, relativo al Piano Formativo “IES – Innovative & International Enterprises and Skills”, come da documentazione allegata. Il Responsabile scientifico del progetto è individuato nel Prof. Luigi Portinale, afferente al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica.

2. Di approvare il preventivo del progetto come di seguito indicato. Non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo.

ENTRATE			
Descrizione			*Totale*
Contributo			**€ 1.500,00**

SPESE			
Descrizione	*Importo orario lordo oneri inclusi*	*N. ore*	*Totale*
Progettazione, elaborazione materiali didattici multimediali Prof. PORTINALE*	€ 61,50	10	€ 615,00
Progettazione, elaborazione materiali didattici multimediali Prof. FRAQUELLI*	€ 61,50	10	€ 615,00
Amministrazione Centrale			€ 150,00

(10% Entrate)			
Settore Alta Formazione (8% Entrate)			€ 120,00
Totale		20	**€ 1.500,00**

* Importi da gestire secondo le disposizioni interne di Ateneo.

CONDIZIONI GENERALI PER TRASFERIMENTO FONDI RELATIVI AD ATTIVITA' DI RETE ISTITUZIONALE

TRA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO
Via Duomo 6 13100 VERCELLI P. IVA 01943490027
in persona del suo Rettore Dott. Cesare EMANUEL (d'ora in poi Partner)

E

APRO FORMAZIONE SCARL
Strada Castelgherlone 2/A 21051 Alba (CN) P.IVA 02605270046
in persona del suo Direttore Generale Dott. Antonio BOSIO (d'ora in poi Capofila)

Le parti, generalizzate come sopra, convengono quanto segue:

1. La Capofila assegna al Partner, che accetta di svolgere attività di progettazione di dettaglio di moduli formativi, coordinamento e direzione, fornitura materiale didattico nell'ambito del Progetto AVT_056F_16 IES

2. L'attività deve essere portata a termine nell'anno contabile 2016/2017

3. La progettazione dovrà essere sviluppata in accordo con il Responsabile di Progettazione al quale dovrà fare riferimento

4. Per l'attività, di cui al punto 2, è previsto un trasferimento fondi pari a € 1.500,00 (millecinquecento/00). Il pagamento dovrà avvenire entro il ricevimento del saldo da parte dell'ente finanziatore. Dal giustificativo di spesa, emesso dal Partner, dovrà risultare dettagliatamente l'attività svolta (riferimento al presente atto ed al progetto specifico)

5. Tutto quanto sarà portato a conoscenza agli esperti incaricati dal Capofila per l'esecuzione del presente Accordo dovrà essere considerato strettamente riservato. Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., la violazione degli obblighi di riservatezza da parte del Partner, salvo il risarcimento dei danni

6. Le parti, scambiata l'informativa di cui all'art. 13 d.lgs. 196/2003, si danno il reciproco consenso al trattamento dei dati personali e aziendali, per gli scopi di cui al contratto

7. Il Partner dichiara di avere conoscenza della normativa prevista in materia di igiene e sicurezza sul lavoro; Il Partner dà altresì atto di aver ricevuto ogni informazione relativa agli specifici rischi esistenti nell'ambito in cui opererà, nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal Capofila per la tutela della salute e della sicurezza, comprese tutte le informazioni e le avvertenze utili per l'uso della strumentazione aziendale messa a disposizione del Partner con particolare attenzione all'uso di videoterminali, nel rispetto delle norme di garanzia previste dall'art. 66, comma 4, del D.Lgs n. 276/2003

8. Il Partner è altresì al corrente della responsabilità dei precettori per eventuali danni provocati dagli studenti affidatigli durante le ore di insegnamento, ex art. 2048 c.c.

9. Il Partner si impegna a rispettare la normativa vigente e le disposizioni nel presente Accordo, esonerando sin d'ora il Capofila da qualsiasi responsabilità per incidenti che si possano verificare nel corso delle prestazioni rese

10. Quanto non espressamente previsto dal presente Accordo è regolato dalla normativa vigente

11. Il Partner prende atto che APRO Formazione SCARL ha adottato il modello organizzativo ai sensi della legge 231/01 e succ. modif., nonché un Codice Etico i cui principi e procedure devono essere rispettati anche dai soggetti con cui la società intrattiene rapporti. Dichiara di essere stato edotto sul contenuto dei predetti documenti e di aver potuto consultare il Modello Organizzativo (Parte Generale) e il Codice Etico sul sito www.apro-fp.it, alla voce "Chi Siamo". L'impegno a rispettarne i principi e le regole è parte integrante degli aspetti concordati tra le parti, dichiarando di non essere in situazioni di contrasto con lo stesso e di essere a conoscenza delle sanzioni specifiche stabilite in caso di violazioni.

Alba …

APRO FORMAZIONE scarl

IL PARTNER

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

10.8 Approvazione del contratto tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione SCARL, relativo al Piano Formativo "NEWS – New skills for new jobs"

OMISSIS

Approvazione del contratto tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione SCARL, relativo al Piano Formativo "NEWS – New skills for new jobs"
4/2017/10.8

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;

VISTO il Regolamento per la gestione delle prestazioni in conto terzi e delle attività assimilate;

CONSIDERATO che APRO Formazione SCARL è un'agenzia formativa accreditata dalla Regione Piemonte, attiva nell'ambito di tutte le filiere della Formazione Professionale (formazione iniziale, superiore e continua), dei servizi al lavoro, dei programmi comunitari;

CONSIDERATO che, con APRO, l'Ateneo ha sottoscritto un accordo di collaborazione quinquennale, approvato dal Senato Accademico con la delibera n. 5/2015/8.4 del 25/05/2015;

CONSIDERATO che la suddetta collaborazione riguarda: lo sviluppo di iniziative didattiche rivolte agli studenti dei corsi di laurea o di dottorato, ai giovani e adulti disoccupati, ai lavoratori e alle imprese; lo sviluppo di progetti di ricerca; la partecipazione a progetti comunitari, con particolare riferimento all'innovazione tecnologica, all'informatizzazione e alla digitalizzazione;

CONSIDERATO che l'accordo, non oneroso, rimanda la regolazione dei rapporti tra i partner per le singole attività ad atti successivi;

CONSIDERATO che APRO e l'Ateneo hanno individuato quale occasione di collaborazione la candidatura di "piani formativi" agli appositi avvisi emanati da Fondimpresa (Fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, CGIL, CISL

e UIL);

CONSIDERATO che APRO e l'Ateneo hanno tra gli altri candidato il Piano Formativo "NEWS – New Skills for New Jobs", risultato approvato e finanziato;

CONSIDERATO che sorge quindi la necessità di regolare contrattualmente i rapporti tra l'Ateneo e APRO in riferimento al piano formativo in questione, per il quale l'Ateneo stesso è in particolare chiamato alla progettazione di dettaglio, con elaborazione di materiali didattici multimediali;

CONSIDERATO che non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo, per la cui attività, a carattere istituzionale, è anzi previsto un trasferimento fondi da parte di APRO per un importo pari a € 1.500,00;

CONSIDERATO che il Responsabile scientifico del progetto è individuato nel Prof. Luigi Portinale, afferente al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare l'accordo tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e APRO Formazione SCARL, relativo al Piano Formativo "NEWS – New Skills for New Jobs", come da documentazione allegata. Il Responsabile scientifico del progetto è individuato nel Prof. Luigi Portinale, afferente al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica.

2. Di approvare il preventivo del progetto come di seguito indicato. Non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo.

ENTRATE			
Descrizione			*Totale*
Contributo			**€ 1.500,00**

SPESE			
Descrizione	*Importo orario lordo oneri inclusi*	*N. ore*	*Totale*
Progettazione, elaborazione materiali didattici multimediali Prof. PORTINALE*	€ 61,50	10	€ 615,00
Progettazione, elaborazione materiali didattici multimediali Prof. FRAQUELLI*	€ 61,50	10	€ 615,00
Amministrazione Centrale (10% Entrate)			€ 150,00
Settore Alta Formazione (8% Entrate)			€ 120,00
Totale		20	**€ 1.500,00**

* Importi da gestire secondo le disposizioni interne di Ateneo.

CONDIZIONI GENERALI PER TRASFERIMENTO FONDI RELATIVE AD ATTIVITA' DI RETE ISTIZIONALE

TRA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO
Via Duomo 6 13100 VERCELLI P. IVA 01943490027
in persona del suo Rettore Dott. Cesare EMANUEL (d'ora in poi Partner)

E

APRO FORMAZIONE SCARL
Strada Castelgherlone 2/A 21051 Alba (CN) P.IVA 02605270046
in persona del suo Direttore Generale Dott. Antonio BOSIO (d'ora in poi Capofila)

Le parti, generalizzate come sopra, convengono quanto segue:

1. La Capofila assegna al Partner, che accetta di svolgere attività di progettazione di dettaglio di moduli formativi, coordinamento e direzione, fornitura materiale didattico nell'ambito del Progetto AVT_039A_16 NEWS

2. L'attività deve essere portata a termine nell'anno contabile 2016/2017

3. La progettazione dovrà essere sviluppata in accordo con il Responsabile di Progettazione al quale dovrà fare riferimento

4. Per l'attività, di cui al punto 2, è previsto un trasferimento fondi pari a € 1.500,00 (millecinquecento/00). Il pagamento dovrà avvenire entro il ricevimento del saldo da parte dell'ente finanziatore. Dal giustificativo di spesa, emesso dal Partner, dovrà risultare dettagliatamente l'attività svolta (riferimento al presente atto ed al progetto specifico)

5. Tutto quanto sarà portato a conoscenza agli esperti incaricati dal Capofila per l'esecuzione del presente Accordo dovrà essere considerato strettamente riservato. Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., la violazione degli obblighi di riservatezza da parte del Partner, salvo il risarcimento dei danni

6. Le parti, scambiata l'informativa di cui all'art. 13 d.lgs. 196/2003, si danno il reciproco consenso al trattamento dei dati personali e aziendali, per gli scopi di cui al contratto

7. Il Partner dichiara di avere conoscenza della normativa prevista in materia di igiene e sicurezza sul lavoro; Il Partner dà altresì atto di aver ricevuto ogni informazione relativa agli

specifici rischi esistenti nell'ambito in cui opererà, nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal Capofila per la tutela della salute e della sicurezza, comprese tutte le informazioni e le avvertenze utili per l'uso della strumentazione aziendale messa a disposizione del Partner con particolare attenzione all'uso di videoterminali, nel rispetto delle norme di garanzia previste dall'art. 66, comma 4, del D.Lgs n. 276/2003

8. Il Partner è altresì al corrente della responsabilità dei precettori per eventuali danni provocati dagli studenti affidatigli durante le ore di insegnamento, ex art. 2048 c.c.

9. Il Partner si impegna a rispettare la normativa vigente e le disposizioni nel presente Accordo, esonerando sin d'ora il Capofila da qualsiasi responsabilità per incidenti che si possano verificare nel corso delle prestazioni rese

10. Quanto non espressamente previsto dal presente Accordo è regolato dalla normativa vigente

11. Il Partner prende atto che APRO Formazione SCARL ha adottato il modello organizzativo ai sensi della legge 231/01 e succ. modif., nonché un Codice Etico i cui principi e procedure devono essere rispettati anche dai soggetti con cui la società intrattiene rapporti. Dichiara di essere stato edotto sul contenuto dei predetti documenti e di aver potuto consultare il Modello Organizzativo (Parte Generale) e il Codice Etico sul sito www.apro-fp.it, alla voce "Chi Siamo". L'impegno a rispettarne i principi e le regole è parte integrante degli aspetti concordati tra le parti, dichiarando di non essere in situazioni di contrasto con lo stesso e di essere a conoscenza delle sanzioni specifiche stabilite in caso di violazioni.

Alba …

APRO FORMAZIONE scarl

IL PARTNER

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

10.9 Approvazione della convenzione tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e la Fondazione ITS Biotecnologie

OMISSIS

Approvazione della convenzione tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e la Fondazione ITS Biotecnologie
4/2017/10.9

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;

CONSIDERATO che la Fondazione ITS Biotecnologie è stata costituita in data 04/05/2016 (atto registrato il 10/05/2016) dai Fondatori: I.I.S. "Olivetti", Comune di Ivrea, Fondazione Guelpa, Associazione per gli Insediamenti Universitari e per l'Alta Formazione nel Canavese, Bioindustry Park "Silvano Fumero" S.p.A., Consorzio Interaziendale Canavesano per la Formazione Professionale – C.IA.C. S.c.r.l., Associazione CNOS – FAP Regione Piemonte, Centro Formazione Professionale Cebano – Monregalese S.c.r.l., I.I.S. "G.Cigna-G.Baruffi-F.Garelli", Università degli Studi del Piemonte Orientale;

CONSIDERATO che in data 11/10/2016, al n. 910, il Prefetto di Torino ha disposto l'iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Torino stessa;

CONSIDERATO che la Regione Piemonte, con D.D. n. 417 del 30/06/2016, ha approvato il percorso denominato "Tecnico Superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica" presentato dalla Fondazione nell'ambito del Bando Regionale approvato con D.D. 292 del 17/05/2016;

CONSIDERATO che la Regione Piemonte con D.D. n. 716 del 25/10/2016 ha affidato e autorizzato l'avvio del primo anno del percorso sopra individuato, cui è stato attribuito il codice D83439-2-2016-0;

CONSIDERATO che l'Ateneo condivide le finalità e gli obiettivi della Fondazione, partecipando

all'attuazione delle attività a essa affidate dagli enti finanziatori;

CONSIDERATO che l'Ateneo esegue le attività di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale e operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti affidati;

VISTA la lettera Prot. n. 6735 del 29/04/2016, con cui il Rettore ha individuato quali rappresentanti dell'Ateneo negli Organi della Fondazione ITS il Prof. Lorenzo Tei (Consiglio di Indirizzo) e la Prof.ssa Maria Cavaletto (Comitato Tecnico Scientifico);

CONSIDERATO che le attività affidate dalla Fondazione all'Ateneo riguardano "la preparazione", nonché "la segreteria tecnica, il coordinamento e la programmazione", per importi massimi rispettivamente pari a € 2.500,00 ed € 2.000,00;

CONSIDERATO che per la prima annualità del corso ci si avvale anche dei laboratori didattici siti presso il Polo Formativo S. Giuseppe;

ACCERTATO che non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e la Fondazione ITS Biotecnologie, secondo la documentazione allegata, autorizzando il Rettore ad apportare gli aggiustamenti non sostanziali eventualmente necessari per la sottoscrizione. Non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo.

CONVENZIONE

La Fondazione ITS Biotecnologie (di seguito anche "Fondazione"), con sede legale in Via Ribes, 5 Colleretto Giacosa (TO), C.F. 93046340019, nella persona del Presidente, Uggeri Fulvio, nato a Torino il 08/12/1953, domiciliato a Codogno (LO) in via Anelli, 16 B, codice fiscale GGRFLV53T08L219Q

E

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (di seguito anche "Fondatore"), con sede legale in Via Duomo, 6 Vercelli (VC), C.F. 94021400026, nella persona del Rettore, Emanuel Cesare, nato a Cocconato (AT) il 01/11/1952, domiciliato per la carica in Via Duomo, 6 Vercelli (VC), codice fiscale MNLCSR52S01C807B

PREMESSO CHE

- la Fondazione è stata costituita in data 4 maggio 2016 (atto registrato il 10 maggio 2016) dai Fondatori I.I.S. "Olivetti", Comune di Ivrea, Fondazione Guelpa, Associazione per gli Insediamenti Universitari e per l'Alta Formazione nel Canavese, Bioindustry Park "Silvano Fumero" S.p.A., Consorzio Interaziendale Canavesano per la Formazione Professionale – C.IA.C. S.c.r.l., Associazione CNOS – FAP Regione Piemonte, Centro Formazione Professionale Cebano – Monregalese S.c.r.l., I.I.S. "G.Cigna-G.Baruffi-F.Garelli", Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";
- in data 11 ottobre 2016 al n. 910 il Prefetto di Torino ha disposto l'iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Torino;
- la Regione Piemonte con D.D. n. 417 del 30 giugno 2016 ha approvato il percorso denominato "Tecnico Superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica" presentato dalla Fondazione nell'ambito del Bando Regionale approvato con D.D. 292 del 17 maggio 2016;
- la Regione Piemonte con Determinazione n. 716 del 25 ottobre 2016 ha affidato e autorizzato l'avvio del primo anno del percorso sopra individuato, cui è stato attribuito il codice D83439-2-2016-0;
- l'Università degli Studi del Piemonte Orientale condivide le finalità e gli obiettivi della Fondazione, partecipando fattivamente all'attuazione delle attività a essa affidate dagli enti finanziatori;
- l'Università degli Studi del Piemonte Orientale esegue le attività di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale e operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti affidati;
- con lettera Prot. n. 6735 del 29 aprile 2016, in attuazione del Decreto Rettorale d'Urgenza n. 280/2016 – Prot. n. 6734 del 29 aprile 2016, il Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale individuava quali rappresentanti dell'Ateneo negli organi della Fondazione ITS il Prof. Lorenzo Tei (Consiglio di Indirizzo) e la Prof.ssa Maria Cavaletto (Comitato Tecnico Scientifico);

- lo svolgimento della prima annualità del corso è iniziato il 27/10/2016 e si avvale anche dei laboratori didattici siti presso il Polo Formativo S. Giuseppe (Università degli Studi del Piemonte Orientale).

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha come oggetto:

a) l'affidamento da parte della Fondazione al Fondatore di parte dell'attività di "preparazione" per la realizzazione della prima annualità del percorso indicato in premessa;

b) la regolazione dei rapporti tra il Fondatore e la Fondazione in riferimento all'uso temporaneo a titolo gratuito dei laboratori didattici siti presso il Polo Formativo S. Giuseppe (Università degli Studi del Piemonte Orientale) previsti nell'ambito del percorso indicato in premessa, funzionali alla realizzazione della prima annualità del corso stesso, quale bene materiale per il funzionamento e la dotazione strumentale della Fondazione secondo quanto previsto all'allegato A del DPCM 28 gennaio 2008 ed al paragrafo 7.1.2 del Bando Attuativo della Misura Piani di Attività ITS della Direttiva/Atto di indirizzo "Programmazione Integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore – Piano territoriale pluriennale 2016/2019 – approvato con D.D. 292 del 17/05/2016.

Art. 2 – Dettaglio e caratteristiche delle attività complementari alla didattica

La Fondazione affida al Fondatore, per la prima annualità del corso, le seguenti attività:

- "Preparazione", per un importo massimo di euro 2.500,00;
- "Segreteria tecnica, coordinamento e programmazione delle attività", per un importo massimo di euro 2.000,00.

Il rapporto fra Fondazione e Fondatore non è configurabile come delega a terzi, e la Fondazione

può rimborsare al Fondatore unicamente i costi effettivamente sostenuti rispetto alle attività di cui sopra, secondo le modalità definite dal successivo art. 4.

Il Fondatore è responsabile:

- del corretto svolgimento delle attività a esso affidate;
- della corretta gestione del budget concordato per lo svolgimento delle attività;
- del trasferimento di tutte le informazioni necessarie alla Fondazione per poter procedere correttamente, nel rispetto dei tempi e dei contenuti, alla trasmissione di tutte le dichiarazioni e comunicazioni previste alle Amministrazioni competenti.

Il Fondatore si fa carico di eventuali spese non previste rispetto a quelle sopra elencate e autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, salvo diversa decisione della Fondazione.

Gli importi economici riconosciuti al Fondatore per le attività di cui sopra sono collegati, oltre che all'effettivo svolgimento delle stesse, all'effettiva riconoscibilità della spesa da parte degli enti finanziatori. Eventuali rideterminazioni del finanziamento da parte di questi ultimi a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati e/o della durata prevista per il progetto, saranno ripartite tra i Fondatori in misura proporzionale rispetto alle proprie responsabilità e alle quote di propria competenza.

Art. 3 – Modalità di concessione dei locali e delle attrezzature

L'utilizzo da parte della Fondazione dei locali e delle attrezzature di cui all'art. 1 lettera b) è strettamente connesso allo svolgimento delle attività didattiche, avviene secondo un calendario concordato con il Fondatore e si concluderà entro il 14/07/2017 .

Non è consentito il tacito rinnovo.

L'utilizzo dei locali è riservato esclusivamente alla Fondazione e non è consentita la cessione ai soggetti terzi.

Il Fondatore si rende disponibile, previa adeguata informazione e organizzazione, e

compatibilmente con le esigenze organizzative interne, a garantire la presenza di proprio personale per l'apertura e chiusura dei locali.

Il Fondatore dichiara e garantisce che i locali di cui all'oggetto sono idonei all'esercizio delle attività formative a cui dovranno essere destinati.

La Fondazione è tenuta a:

1) indicare il nominativo del responsabile dell'utilizzo dei locali quale referente per il Fondatore;

2) osservare l'applicazione e il rispetto delle disposizioni in materia di salute, igiene, sicurezza previste per l'utilizzo;

3) non utilizzare i locali per attività diverse da quelle previste dal corso;

4) provvedere all'acquisto dei "beni consumabili" (reagenti, etc.) necessari allo svolgimento delle attività didattiche presso i laboratori resi disponibili dal Fondatore.

La Fondazione, nell'utilizzo dei locali e dei beni di cui alla lettera b) dell'art. 1, assume ogni responsabilità civile per qualsiasi danno agli impianti, agli accessori, alle pertinenze, a persone, a cose, anche di terzi, tenendo nel contempo esente il Fondatore dagli oneri economici derivanti e impegnandosi sin da ora a non destinarli a scopi differenti o contrari alla legge. A tal fine, la Fondazione ha stipulato una polizza per la Responsabilità Civile con idonea compagnia assicurativa.

I docenti della Fondazione coinvolti nella docenza di UF che prevedono attività di laboratorio specifiche, si impegnano a vigilare sul corretto utilizzo dei D.P.I.. Nel contempo, la Fondazione provvede alla formazione base per la sicurezza sul lavoro degli allievi che utilizzano i laboratori.

Il Fondatore mette a disposizione la cassetta di pronto soccorso di cui all'allegato 1 del D.M. 388/03 nonché i mezzi di collegamento agli enti di pronto intervento (vigili del fuoco, ambulanze, servizio medico d'urgenza, azienda del gas, Enel, etc.) ma è da ritenersi sollevata da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte della Fondazione.

La Fondazione dichiara di aver preso visione del piano di emergenza del Fondatore.

In caso di non funzionamento di un bene dato in uso (videoproiettore, computer od altro) la Fondazione è tenuta a darne immediatamente comunicazione scritta al Fondatore.

I locali dovranno essere usati dalla Fondazione con diligenza e, al termine dell'uso, dovranno essere lasciati in condizioni tali da garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica del Fondatore.

Art. 4 – Criterio per il riconoscimento di costi per le attività di cui all'art. 1 lettera a)

Il Fondatore opera a costi reali senza possibilità di ricarichi ed è assoggettato a puntuale rendicontazione delle spese effettuate.

Il Fondatore dovrà quindi presentare i giustificativi relativi alle spese sostenute, le quietanze di pagamento e tutto il corredo documentale (eventuali relazioni, timesheet, incarichi, CV, estratti conti, ecc.) necessario ai sensi delle linee guida di rendicontazione regionale in relazione alla specifica voce di spesa imputata, e ogni altra documentazione eventualmente richiesta dagli enti finanziatori.

I costi effettivamente sostenuti e comprovabili come sopra descritto potranno quindi essere riconosciuti nei limiti dei massimali previsti dalla normativa regionale, del bilancio preventivo della Fondazione approvato dal Consiglio di Indirizzo e della presente convenzione, sempreché ritenuti ammissibili in fase di verifica del rendiconto da parte degli incaricati regionali e ministeriali.

Il Fondatore si impegna a produrre la documentazione necessaria al rendiconto entro le tempistiche di volta in volta comunicate dalla Fondazione, che si atterrà alle scadenze di rendiconto stesso imposte dagli enti finanziatori.

Nel caso in cui la Fondazione, per inadempienza del Fondatore nella trasmissione della documentazione, fosse impossibilitata ad inserire i costi del Fondatore nei rendiconti di spesa per gli enti finanziatori, questi non potranno essere in nessun caso rimborsati.

Art. 5 – Modalità di trasferimento dei fondi

Il rimborso dei costi sostenuti al Fondatore per le attività di cui all'art. 1 lettera a) avverrà compatibilmente con le disponibilità di cassa della Fondazione e dietro presentazione di nota di addebito o fattura fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera a) del DPR 633/72, essendo assimilabile a mera movimentazione di denaro.

La Fondazione si impegna a rimborsare tempestivamente al Fondatore i costi sostenuti in proporzione alle attività svolte e ai contributi ricevuti dalla Fondazione stessa, fatti salvi gli impegni direttamente contratti dalla Fondazione. In nessun caso la Fondazione può procedere ad anticipazioni per costi non ancora sostenuti dal Fondatore.

Art. 6 – Riservatezza e tutela dei dati personali

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da una delle parti a un'altra, o anche scambiate con altri Fondatori della Fondazione, devono essere considerate di carattere confidenziale. Esse non possono essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto stesso che le ha fornite.

Ciascuna delle parti ha cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute, e di astenersi da atti o comportamenti che possano risultare obiettivamente incompatibili con le attività istituzionali delle parti.

Le parti si danno atto e, per quanto necessario, reciprocamente acconsentono affinché tutti i dati inerenti la presente convenzione siano trattati e diffusi nei limiti previsti da leggi e da regolamenti e che la diffusione degli stessi sia finalizzata, al termine della validità della presente convenzione, all'adempimento delle obbligazioni da essa previste ed all'eventuale divulgazione e pubblicazione dei risultati. Le parti vicendevolmente si informano che, in relazione al trattamento dei predetti dati, sono titolari dei diritti secondo quanto predisposto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 7 – Validità

La presente convenzione è valida sino all'estinzione di tutte le obbligazioni assunte, e successivamente al termine delle attività formative relative all'annualità del corso di cui in premessa, nonché alla relativa verifica amministrativa contabile effettuata da parte degli enti finanziatori. Sarà comunque valida e avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra le parti e/o con gli enti finanziatori tali da rendere applicabile la convenzione stessa.

Colleretto Giacosa, …

Fondazione ITS Biotecnologie

_____

Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"

_____

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

11. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione

11.1 Rinnovo convenzione tra l'Università e l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INdAM)

OMISSIS

Rinnovo convenzione tra l'Università e l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INdAM)
4/2017/11.1

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che 2013 è stata sottoscritta una convenzione tra l'Università e l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi (INdAM) avente allo scopo di promuovere la ricerca scientifica e l'alta formazione nelle discipline matematiche ed ospitare presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica un'Unità di Ricerca INdAM;

CONSIDERATO che la convenzione sopra citata è giunta a scadenza e che le parti intendo procedere al suo rinnovo;

CONSIDERATO che per il rinnovo della convenzione non sono previsti oneri a carico del bilancio dell'Ateneo;

CONSIDERATO che all'atto del rinnovo verrà attivato una Unità di Ricerca presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (referente prof.ssa Claudia Chinosi);

VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica del 12/04/2017;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

VISTA la deliberazione del Senato Accademico dell'8/5/2017

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare, per gli aspetti di sua competenza, il rinnovo della convenzione tra l'Università del Piemonte Orientale e l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi (INdAM) allegata di seguito.
2. Eventuali oneri relativi alla realizzazione delle attività previste dalla convenzione, compresi i rimborsi delle spese di missione del personale coinvolto, saranno a carico del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica.

CONVENZIONE

TRA

L'ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA "FRANCESCO SEVERI"

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"

- Premesso che l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (di seguito denominata "Università") è il centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra universitari di ricerca, finanziati in tutto o in parte dallo Stato, ed organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;

- Premesso che, in base all'art. 2 della L. 11/02/92 n.153 e all'art. 1 dello Statuto dell'INdAM, approvato dal Ministro con nota n. 581 dell'11/4/2011 - comunicato MIUR 11A05241 sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19/4/2011, l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (di seguito denominato INdAM) ha il compito:

  - di promuovere sul piano nazionale, internazionale e comunitario la formazione ed il perfezionamento di ricercatori di matematica, anche allo scopo di integrare le potenzialità formative esistenti nelle varie università italiane;

  - di svolgere e favorire le ricerche di matematica pura ed applicata specialmente nei rami in via di sviluppo, curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche;

  - di procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale, in particolare promuovendo e partecipando ad iniziative e programmi di collaborazione nell'ambito della Comunità Europea;

- Ritenuta di interesse per l'Università l'attività di ricerca svolta e promossa dall'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi";

- Tenuto conto che l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" ha ravvisato l'opportunità di istituire le "Unità di Ricerca" per rafforzare la propria azione, sul territorio nazionale, mediante una diffusione ed un decentramento in varie sedi di alcune sue attività istituzionali;

- Tenuto conto che l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" intende organizzare periodicamente a Alessandria/Novara/Vercelli e presso altre sedi bimestri e trimestri tematici ed intensivi di ricerca, convegni ed altre attività di studio e ricerca;

- Tenuto conto che docenti e ricercatori delle università italiane partecipano all'INdAM in qualità

di aderenti ai gruppi nazionali di ricerca;

- Tenuto conto che l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" intende rafforzare la promozione di attività formative, con particolare riguardo al dottorato di ricerca e contribuire alla preparazione di figure professionali altamente qualificate (eventualmente anche con il sostegno all'istituzione di "master" in matematica applicata) e che tale azione avverrà sia con l'utilizzo di proprie risorse sia con l'acquisizione di risorse su programmi nazionali, internazionali e comunitari;

- Considerato che le attività dell'Università nel campo della matematica sono svolte anche presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, e che a tal fine è auspicabile una collaborazione tra le due Istituzioni relativamente allo svolgimento e coordinamento di ricerche ed altre attività scientifiche ed applicative nel settore della Matematica, favorendo collaborazioni e progetti coinvolgenti le risorse di Università e di altri Enti di Ricerca ed Industrie, ed alla formazione e al perfezionamento di ricercatori di matematica.

- Visto l'art. 4 (Dottorato di Ricerca), comma 4, della legge n. 210 del 3 luglio 1998 così come modificato dall'art. 19 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 *Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*

Tutto ciò premesso

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", CF 94021400026, rappresentata dal Rettore, Prof. Cesare Emanuel, nato a Cocconato (AT) l'1.11.1952, domiciliato per la carica in Via Duomo 6 – 13100 Vercelli

e

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi", C.F.80126810581, rappresentato dal suo Presidente, Prof. Giorgio Patrizio, nato a Chieti il 12.06.1956, domiciliato per la carica in Piazzale Aldo Moro 5 (città universitaria) - 00185, Roma

convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 -Oggetto

L'Università, allo scopo di promuovere la ricerca scientifica e l'alta formazione nelle discipline matematiche, collabora con l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" e ne ospita una unità di ricerca con le modalità previste dalla presente convenzione; questa unità di ricerca viene localizzata negli spazi delineati nella piantina allegata al presente accordo.

ART. 3 - Responsabili

L'esecuzione della presente convenzione è affidata, per quanto riguarda l'Università, al Direttore del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica o ad un suo delegato; per quanto riguarda l'Unità di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi", al suo Direttore nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi".

ART. 4 - Unità di ricerca

L'Università ospita l'Unità di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (con un suo laboratorio di calcolo) e per tutta la durata della presente presso la sede del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica. In considerazione dell'utilizzo degli spazi di cui sopra, l'INdAM potrà corrispondere annualmente all'Università una somma forfetaria, a sostegno

delle spese di gestione, nonché in relazione agli oneri che l'Università sopporta per l'utilizzo degli spazi. Tale somma verrà erogata per lo svolgimento delle attività dell'INdAM preventivamente autorizzate dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

L'INdAM comunicherà annualmente all'Università l'elenco dei docenti e ricercatori della sede associati all'attività di ricerca promossa dall'INdAM come aderenti ai gruppi nazionali di ricerca.

Le Parti si impegnano a rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro e i Regolamenti interni dell'Università; ogni proposta di modifica alle strutture o alla loro destinazione d'uso deve essere formalmente autorizzata dal Direttore del Dipartimento.

ART. 5 -Attività didattiche e scientifiche

Nella Unità di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" sono predisposti corsi e seminari a livello avanzato, aperti non solo ai borsisti dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica, ma anche agli iscritti ai vari dottorati di ricerca attivati presso l'Università ed altre sedi. A tal fine il Direttore della Unità di Ricerca comunica al Rettore dell'Università e al Direttore del Dipartimento il calendario dei corsi e seminari che verranno svolti presso l'Istituto, nonché i programmi di ricerca che l'Unità di Ricerca intende attivare.

La locale Unità di Ricerca dell'INdAM predispone i programmi di alta formazione e di ricerca da sottoporre all'INdAM. Il Direttore dell'Unità di Ricerca è responsabile dell'attuazione di detti programmi e, a tale scopo, fissa, di intesa con il Direttore del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, le modalità di utilizzo delle attrezzature e stabilisce le norme di funzionamento interno dell'Unità di Ricerca.

L'INdAM per favorire lo svolgimento della generale attività di ricerca, consente, compatibilmente con le proprie esigenze di ricerca e formazione, l'uso gratuito delle proprie attrezzature.

Nell'ambito dell'Unità di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" potranno altresì essere attivate tutte le iniziative scientifiche proprie dell'Istituto ed in particolare le iniziative dei Gruppi nazionali di ricerca matematica dell'Istituto.

Attività di ricerca o alta formazione, di interesse comune all'Università e all'INdAM, potranno essere finanziate da ambo le parti, attingendo ognuna alle proprie risorse, e secondo i propri regolamenti.

Il Direttore del Dipartimento potrà anche disporre, sulla base di opportuni accordi suppletivi, di finanziamenti disposti dall'INdAM per attività dell'Unità di Ricerca.

Gli accordi stabiliranno le modalità di rendicontazione delle somme così utilizzate.

ART. 6 - Finanziamenti

I finanziamenti attribuiti dall'INdAM all'Unità di Ricerca saranno vincolati a particolari attività esplicitamente comunicate all'Unità di Ricerca da parte dell'Istituto. Qualora per qualunque motivo essi non vengano spesi, in tutto o in parte, per tali attività le somme non spese andranno restituite all'Istituto o conguagliate con altri finanziamenti dell'Istituto.

ART. 7 – Divieto di decurtazione alla fonte

Le somme trasferite dall'Istituto all'Unità di Ricerca non potranno in alcun caso subire decurtazioni forfetarie e generiche alla fonte.

ART. 8 - Borse di dottorato di ricerca.

In applicazione all'art.4, comma 4, della legge 210/1998 come modificata dall'art.19 della L.240/2010 e del successivo D.M. 45 del 13.02.2013, l'INdAM potrà finanziare - compatibilmente con le proprie disponibilità e in coerenza con i propri programmi - borse di studio o altre forme di

supporto per la frequenza ai corsi di Dottorato in discipline matematiche dell'Università.

ART. 9 - Rescissione

Gli Enti di cui al presente atto potranno recedere dalla presente Convenzione qualora intervengano fatti o provvedimenti i quali rendano impossibile l'attuazione delle attività previste, fatto salvo l'obbligo, da parte dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi", di corrispondere all'Università le spese eventualmente sostenute per l'attuazione del presente accordo, nei termini previsti dall'art. 4, fino alla data del recesso.

ART.10 – Attuazione

La presente Convenzione, che entra in vigore a partire dalla data del suo invio in conservazione sostitutiva, ha la durata di tre anni e potrà essere rinnovata previa delibera dei competenti organi se una o entrambe le parti non recedano, dandone comunicazione scritta, almeno sei mesi prima dalla scadenza. E' ammessa la facoltà di recesso da parte dell'INdAM nel caso in cui non permangano le ragioni per il finanziamento di cui all'art. 6, valutate dallo stesso Istituto in via unilaterale.

ART. 11- Trattamento dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali, informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto. I dati saranno resi accessibili solo a coloro i quali, sia all'interno della struttura dell'INdAM e del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, sia all'esterno, ne abbiano necessità esclusivamente per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto. E' diritto delle parti contraenti di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettifica e di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte. Titolari del trattamento sono l'INdAM, ed il Direttore dell'Unità di Ricerca.

ART. 12 - Foro competente

In caso di controversie che dovessero sorgere circa l'applicazione del presente atto, le parti provvederanno, inizialmente, a risolverle in via amichevole. In caso contrario il Foro competente è il Foro di Roma.

ART. 13 - Spese e registrazione

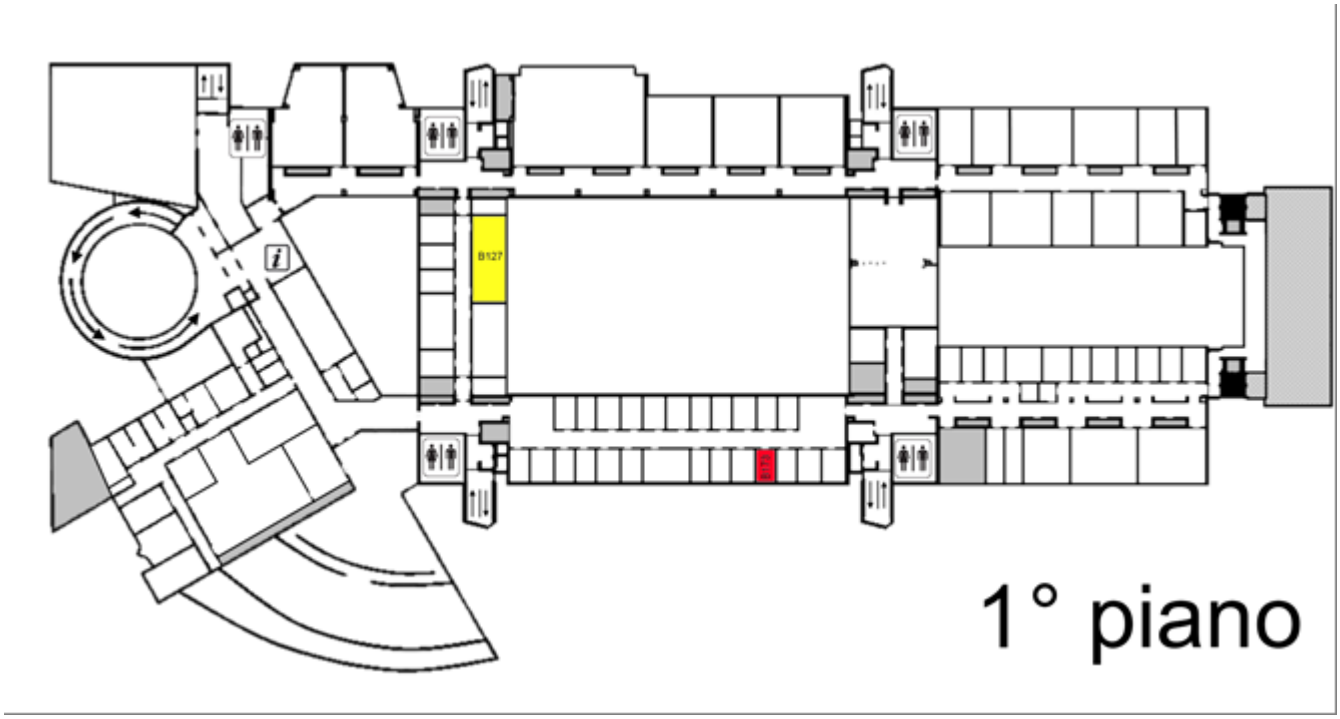
La presente convenzione, in unico originale, è firmata digitalmente ex 24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972) verrà assolta in modo virtuale dall'Università (autorizzazione dell'Agenzia delle entrate di Vercelli n. 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni del 20 marzo 2014 e del 12 maggio 2015).

La Convenzione entra in vigore a partire dalla data del suo invio in conservazione sostitutiva.

ALLEGATO

Piantina della sede del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (via Perrone, 18 – 28100 Novara). Sono evidenziati gli spazi assegnati all'Unità di ricerca INdAM.



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

11.3 Compagnia di San Paolo – Convenzione pluriennale 2016-2018 - accettazione contributo rif. 2017.0715 (borse di dottorato XXXIII ciclo)

OMISSIS

Compagnia di San Paolo – Convenzione pluriennale 2016-2018 - accettazione contributo rif. 2017.0715 (borse di dottorato XXXIII ciclo)
4/2017/11.3

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che in data 26 aprile 2016 è stata stipulata la Convenzione pluriennale 2016-2018 fra l'Università e la Compagnia di San Paolo;

CONSIDERATO che la Convenzione prevede l'impegno della Compagnia a mettere a disposizione dell'Ateneo un contributo annuo massimo di euro 1.050.000 per l'attuazione di interventi sulle macro-aree operative *Didattica* e *Infrastrutture per la Ricerca e la Formazione*, dettagliati nel *Documento programmatico pluriennale* (DPP) allegato alla Convenzione;

CONSIDERATO che gli interventi oggetto della Convenzione sono a sostegno dei corsi di dottorato, di progetti di internazionalizzazione, dell'acquisto di attrezzature e strumenti per il *Centro per la ricerca traslazionale sulle malattie autoimmuni e allergiche* e dell'acquisizione delle risorse bibliografiche elettroniche;

CONSIDERATO che la Convenzione prevede la predisposizione di un *Documento sulle priorità annuali* (DPA) in attuazione del Documento pluriennale e successivamente la presentazione delle richieste di contributo da parte dell'Ateneo per i progetti individuati dai DPA;

CONSIDERATO che, come previsto dal DPA 2016-2017, l'Ateneo ha presentato la richiesta di contributo per borse di dottorato;

PRESO ATTO che la Compagnia di San Paolo, con lettera del 26/4/2017, ha comunicato l'approvazione, da parte del Comitato di Gestione, dello stanziamento di euro 260.000 a sostegno di 4 borse di studio per il XXXIII ciclo dei Dottorati di ricerca, di cui 3 per il corso di Dottorato in Filosofia del Consorzio FINO e una borsa per il corso di Dottorato in Scienze e Biotecnologie Mediche.

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1) di accettare il contributo di euro 260.000 a sostegno di 4 borse di studio per il XXXII ciclo dei Dottorati di ricerca, di cui 3 per il corso di Dottorato in Filosofia del Consorzio FINO e 1 per il corso di Dottorato in Scienze e Biotecnologie Mediche (rif. 2017.0715);

2) il suddetto contributo sarà stanziato sul bilancio 2017 dell'Amministrazione centrale, con destinazione vincolata per le finalità del progetto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

11.4 Compagnia di San Paolo – Convenzione pluriennale 2016-2018 - accettazione contributo rif. 2017.0716 (Internazionalizzazione)

OMISSIS

Compagnia di San Paolo – Convenzione pluriennale 2016-2018 - accettazione contributo rif. 2017.0716 (Internazionalizzazione)
4/2017/11.4

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che in data 26 aprile 2016 è stata stipulata la Convenzione pluriennale 2016-2018 fra l'Università e la Compagnia di San Paolo;

CONSIDERATO che la Convenzione prevede l'impegno della Compagnia a mettere a disposizione dell'Ateneo un contributo annuo massimo di euro 1.050.000 per l'attuazione di interventi sulle macro-aree operative *Didattica* e *Infrastrutture per la Ricerca e la Formazione*, dettagliati nel *Documento programmatico pluriennale* (DPP) allegato alla Convenzione;

CONSIDERATO che gli interventi oggetto della Convenzione sono a sostegno dei corsi di dottorato, di progetti di internazionalizzazione, dell'acquisto di attrezzature e strumenti per il *Centro per la ricerca traslazionale sulle malattie autoimmuni e allergiche* e dell'acquisizione delle risorse bibliografiche elettroniche;

CONSIDERATO che la Convenzione prevede la predisposizione di un *Documento sulle priorità annuali* (DPA) in attuazione del Documento pluriennale e successivamente la presentazione delle richieste di contributo da parte dell'Ateneo per i progetti individuati dai DPA;

CONSIDERATO che, come previsto dal DPA 2016-2017, l'Ateneo ha presentato la richiesta di contributo per un progetto di internazionalizzazione che prevede la stipula di contratti a *Visiting Professor* e la realizzazione di una *School of Excellence* della durata di una settimana;

PRESO ATTO che la Compagnia di San Paolo, con lettera del 26/4/2017, ha comunicato l'approvazione, da parte del Comitato di Gestione, dello stanziamento di euro 100.000 a sostegno del suddetto progetto;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1) di accettare il contributo di euro 100.000 a sostegno del progetto "Internazionalizzazione 2017" (rif. 2017.0716);

2) il suddetto contributo sarà stanziato sul bilancio 2017 dell'Amministrazione centrale, con destinazione vincolata per le finalità del progetto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

11.5 Call for ideas 2017

OMISSIS

Call for ideas 2017
4/2017/11.5

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che la Commissione Relazioni Internazionali ha proposto di bandire la seconda edizione della *Call for Ideas*, volta a supportare idee progettuali di didattica internazionale di nuova ideazione;

CONSIDERATO che la call si rivolge a tutti i docenti e ricercatori che, singolarmente o nell'ambito di un gruppo, vogliano sviluppare un'idea di didattica internazionale;

CONSIDERATO che verranno selezionate proposte che dovranno condurre alla presentazione di un progetto competitivo, in qualità di Ateneo capofila, nell'ambito dei Programmi Erasmus+ e Marie Skłodowska-Curie;

CONSIDERATO che ogni progetto selezionato potrà essere finanziato per un massimo di euro 10.000,00;

SENTITO il parere della Commissione Relazioni Internazionali;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

VISTA la deliberazione n 3/2017/10.2 del 08/05/2017 del Senato Accademico;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1) Di approvare il bando denominato *Call for Ideas 2017*, secondo il testo sotto riportato.

2) Di autorizzare il Rettore a emanare il bando e apportare, nel caso si rendessero necessarie, modifiche non sostanziali al testo allegato.

3) Di autorizzare il Rettore alla nomina del Comitato di Valutazione, che sarà presieduto dal Delegato per le Relazioni Internazionali.

Call for ideas 2017

L'Università del Piemonte Orientale indice una *Call for Ideas* per supportare idee progettuali di didattica internazionale di nuova ideazione.
Verranno selezionate proposte che dovranno condurre alla presentazione di un progetto competitivo nell'ambito dei Programmi Erasmus+ e Marie Skłodowska-Curie. Esperienze pregresse suggeriscono che la preparazione di un progetto solido necessiti di vari mesi e per questo il presente bando *Call for Ideas* anticipa i bandi della Comunità Europea.
Il budget totale a disposizione ammonta a euro 30.000,00; ogni progetto selezionato sarà finanziabile per un massimo di euro 10.000,00 mila euro.

Destinatari e requisiti
La call si rivolge a tutti i docenti e ricercatori dell'Ateneo che, singolarmente o nell'ambito di un gruppo, vogliano sviluppare un'idea di didattica internazionale.

Diritti/Obblighi dei vincitori
Verranno selezionate idee progettuali volte a presentare un progetto in qualità di Ateneo capofila, in risposta a una call dell'anno 2018 di uno seguenti Programmi della Commissione Europea:

- Erasmus+ Key Action 1 – Erasmus Mundus Joint Master Degrees
- Erasmus+ Key Action 1 – Mobility Project within Partner Countries
- Erasmus+ Key Action 2 Cooperation for innovation and the exchange of good practices
- Marie Skłodowska-Curie actions Innovative Training Networks (ITN) per programmi di dottorato congiunto: European Industrial Doctorates (EID) o European Joint Doctorates (EJD)
- Ovvero un progetto in qualità di Ateneo capofila, in risposta alla call dell'anno 2019 Erasmus+ Key Action 1 – Erasmus Mundus Joint Master Degrees

Si rimanda alle pagine della Comunità Europea in cui vengono pubblicati i bandi:
http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/node_it
http://ec.europa.eu/research/mariecurieactions/
è presumibile che i nuovi bandi vengano pubblicati nell' autunno 2017 con scadenze tra Gennaio e Marzo 2018.

I docenti/gruppi vincitori potranno beneficiare di:

- un contributo la cui entità verrà stabilita dal Comitato di Valutazione fino a un massimo di euro 10.000,00;
- supporto degli uffici competenti nella fase di ideazione e presentazione del progetto.

Il contributo assegnato potrà essere speso esclusivamente per attività funzionali al raggiungimento dell'attività proposta.
In caso di mancata presentazione del progetto entro l'anno 2018, il finanziamento concesso potrà essere revocato e il docente responsabile sarà tenuto a restituire le eventuali somme già erogate.

Domanda di partecipazione
L'idea progettuale va presentata, secondo il modulo reperibile alla pagina web www.uniupo.it/intranet/internazionale, entro **mercoledì 12 luglio 2017 – ore 12.00** all'indirizzo mail international@uniupo.it.

Le proposte dovranno riportare le seguenti indicazioni:
a) nominativo del docente referente e degli eventuali docenti di cui si compone il gruppo;
b) indicazione della tipologia di bando alla quale si intende partecipare;
c) descrizione del progetto di massima che si intende portare avanti, inclusi i possibili partner stranieri (max 3 pagine);
d) budget di spesa (indicazione delle macro voci di spesa e del contributo richiesto);
e) segnalazione di eventuali precedenti sottomissioni dell'idea (bando competitivo oppure richiesta di finanziamento diretto, titolo del progetto, importo richiesto);
f) Curriculum del proponente.

Criteri di selezione
La valutazione delle domande pervenute sarà fatta da un Comitato di Valutazione appositamente nominato e presieduto dal Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali. Il giudizio della commissione è insindacabile.

I criteri di selezione con i quali si procederà alla valutazione riguardano:
a) grado di innovazione dell'idea progettuale;
b) plausibilità del progetto nel contesto del Programma della Commissione Europea individuato;
c) solidità della rete proposta;
d) capacità del finanziamento di dare valore aggiunto all'iniziativa.

I docenti a cui è stato riconosciuto un contributo nel medesimo bando nel 2016 non potranno presentare domanda.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

11.6 Approvazione dell'Accordo di Licenza tra UPO e Novaicos Srls per lo sfruttamento dell'invenzione "Ligandi del recettore B7h nel trattamento di osteopenia o osteoporosi"

OMISSIS

Approvazione dell'Accordo di Licenza tra UPO e Novaicos Srls per lo sfruttamento dell'invenzione "Ligandi del recettore B7h nel trattamento di osteopenia o osteoporosi"
4/2017/11.6

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'Ateneo è titolare della domanda internazionale di brevetto No. PCT/IB2016/052903 dal titolo "Ligandi del recettore B7h nel trattamento di osteopenia o osteoporosi";

PREMESSO che a partire dal mese di gennaio 2017, la società Novaicos Srls, Spin-off accademico dell'Università del Piemonte Orientale, ha avanzato il proprio interesse a sviluppare e valorizzare l'invenzione oggetto del brevetto attraverso la sottoscrizione di un Accordo di Licenza;

PRESO ATTO che, a seguito di avviso sul sito web dell''Ateneo, nessuna altra offerta è pervenuta agli uffici competenti;

CONSIDERATO che la Commissione Brevetti d'Ateneo, ha valutato la proposta nel corso della riunione del 14/03/2017, approvandone il contenuto a fronte di alcune richieste di revisione;

CONSIDERTO che il Settore Ricerca nel corso di conseguenti comunicazioni, ha concordato con Novaicos la versione definitiva del documento, che include le osservazioni della Commissione Brevetti;

PRESO ATTO che l'Accordo di Licenza prevede che Novaicos corrisponda all'Ateneo royalties pari al 5% dei ricavi netti annui originati dall'invenzione, oltre a quote minime annue fisse a copertura dei costi di mantenimento e gestione;

PRESO ATTO che la sottoscrizione dell'Accordo di Licenza non prevede oneri a carico dell'Ateneo;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare l'Accordo di Licenza fra l'Università e lo spin-off Novaicos Srls sotto riportato;

2. di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del suddetto accordo.

CONTRATTO
tra
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
e
NOVAICOS S.r.l.s.

PER LA DEFINIZIONE DEI RECIPROCI RAPPORTI
IN MERITO ALLA PROPRIETÀ E ALLO SFRUTTAMENTO DEL BREVETTO
(E DEI BREVETTI COSÌ COME SARANNO CONCESSI IN SEGUITO)
RELATIVI ALL'INVENZIONE:
"Ligands of B7h receptor in the treatment of osteopenia and osteoporosis"

PREMESSO

i) Che la società NOVAICOS S.R.L.S. si configura come Spin-off accademico dell'Università del Piemonte Orientale ai sensi della deliberazione di CdA n. 1/2016/12.5 del 29/01/2016, con contratto attivo di servizi di incubazione presso Enne3;
ii) Che la società NOVAICOS S.R.L.S. intende ottenere in licenza esclusiva mondiale l'invenzione oggetto della domanda di brevetto per invenzione depositata come priorità nazionale N.102015000018209 del 27 maggio 2015 ed estesa internazionalmente attraverso domanda PCT/IB2016/052903 del 18 maggio 2016;
iii) Che la titolarità del brevetto è in capo all'Università del Piemonte Orientale;
iv) Che le suddette domande sono state presentate dall'Università del Piemonte Orientale a proprie spese e a proprio nome;
v) Che NOVAICOS S.R.L.S. ha l'intenzione di sviluppare in proprio ricerche applicate che portino allo sfruttamento commerciale dell'invenzione oggetto del presente accordo;
vi) Che le parti, di comune accordo, intendono convalidarne la validità in ambito internazionale, estendendo e nazionalizzando i diritti di tutela ai sensi della procedura PCT e successive validazioni;
vii) Che le premesse sono parte integrante del presente accordo

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA
Università del Piemonte Orientale , di seguito denominata LICENZIANTE
e
NOVAICOS S.R.L.S., di seguito denominata LICENZIATARIO

di seguito anche definite singolarmente come la PARTE e congiuntamente come le PARTI

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

Scopo del presente contratto è la definizione dei reciproci rapporti tra il LICENZIANTE e il LICENZIATARIO in merito al licenziamento ed allo sfruttamento dei brevetti (intesi come brevetto e relativa famiglia di brevetti) relativi all'Invenzione indicata nelle premesse.
L'accordo di licenza verterà sul diritto esclusivo del LICENZIATARIO di utilizzare l'Invenzione oggetto della domanda di brevetto "Ligands of B7h receptor in the treatment of osteopenia and osteoporosis", N.102015000018209 del 27 maggio 2015, estesa internazionalmente attraverso domanda PCT/IB2016/052903, per fini di ricerca e sviluppo e/o produttivi e/o commerciali, direttamente e/o attraverso società terze con le quali vorrà stringere accordi di collaborazioni o sublicenze in tutti i paesi del mondo.

ART. 2 - DIRITTI PATRIMONIALI RELATIVI ALL'INVENZIONE

I diritti patrimoniali relativi all'Invenzione e i conseguenti brevetti, depositati/rilasciati in Italia e all'estero, sono interamente di proprietà del LICENZIANTE.

ART. 3 - DIRITTI MORALI RELATIVI ALL'INVENZIONE

I titolari dei diritti morali relativi all'Invenzione sono:

- DIANZANI Umberto, Professore Ordinario di Patologia Generale (SSD Med/04) presso il Dip. di Scienze della Salute, nella misura di contributo prestato, dichiarato all'atto del deposito, pari al 50%;
- GIGLIOTTI Casimiro Luca, borsista presso il Dip. di Scienze della Salute, nella misura di contributo prestato, dichiarato all'atto del deposito, pari al 25%;
- BOGGIO Elena, borsista presso il Dip. di Scienze della Salute, nella misura di contributo prestato, dichiarato all'atto del deposito, pari al 25%.

ART. 4 - IMPEGNI DEL LICENZIANTE

4.1 Pratiche di brevettazione - Il LICENZIANTE si impegna nella gestione e nella prosecuzione delle pratiche di brevettazione secondo quanto previsto dalle normative nazionali ed internazionali in materia, anche attraverso il supporto di studi professionali ed esperti esterni incaricati.
4.2 Concessione di licenza esclusiva - Il LICENZIANTE concede al LICENZIATARIO licenza esclusiva dei propri diritti di sfruttamento dell'Invenzione oggetto della domanda di brevetto e dei brevetti così come saranno concessi in seguito, per tutta la durata dei brevetti stessi, o di qualsiasi relativo strumento di tutela ottenuto.
4.3 Pratiche di brevettazione e spese - Il LICENZIANTE, sulla base delle comunicazioni previste al successivo articolo 6.2, valuta l'opportunità di mantenere in vita i brevetti e il conseguente impegno a sostenere interamente le spese relative alle procedure di gestione, estensione e

concessione, in Italia e all'estero.
4.4 Informazione e decisioni - Il LICENZIANTE farà in modo che una copia di tutta la corrispondenza dello studio brevettuale relativa ai brevetti di cui al presente contratto, sia trasmessa al LICENZIATARIO. Ogni decisione relativa all'ottenimento e al mantenimento in vita dei brevetti deve essere presa congiuntamente al LICENZIANTE.

ART. 5 - SUBLICENZE
Il LICENZIATARIO potrà concedere a terzi sublicenza/e dei diritti di sfruttamento dei brevetti concessigli dal LICENZIANTE.

ART. 6 - IMPEGNI DEL LICENZIATARIO
6.1 Collaborazione alle pratiche di brevettazione - Il LICENZIATARIO si impegna a collaborare allo svolgimento delle pratiche di brevettazione e a fornire la documentazione necessaria.
6.2 Comunicazioni – Il LICENZIATARIO si impegna a trasmettere prontamente al LICENZIANTE ogni documentazione utile a dimostrare le opportunità di valorizzazione e sfruttamento dell'Invenzione, nonché lo stato di avanzamento e di sviluppo, in considerazione del precedente articolo 4.3 e comunque a seguito di esplicita richiesta scritta da parte del LICENZIANTE.
6.3 Corrispettivi - A fronte della concessione della presente licenza da parte del LICENZIANTE, il LICENZIATARIO si impegna:

a) a corrispondere al LICENZIANTE una royalty pari al 5% + IVA del fatturato netto (prezzo di fattura dedotte le spese di trasporto, assicurazione, imposte ove dovute, purché evidenziate in fattura) del LICENZIATARIO derivante dalla vendita, leasing o altro atto di disposizione dei prodotti e delle tecnologie coperti dai brevetti, come sopra definiti all'art 4.2.

In caso di concessione di sublicenza/e a terzi, per ogni accordo di sublicenza, una royalty pari al **12%** del fatturato netto del LICENZIATARIO derivante dai proventi relativi alla concessione a terzi dei diritti di sfruttamento dei brevetti. Qualora venga concesso in sublicenza un singolo componente, le suddette quote si intenderanno relative a ogni singolo componente.

Relativamente alle somme previste nel presente punto a), il LICENZIATARIO si impegna a trasmettere al LICENZIANTE una rendicontazione entro il **30 aprile** di ogni anno con l'indicazione del fatturato dell'esercizio precedente relativo all'attività di sfruttamento dei brevetti (totale delle vendite, proventi derivanti da eventuali sublicenze, prenotazione da parte dei clienti, etc.), insieme a copia delle relative fatture o documenti giustificativi / reportistica. Il LICENZIATARIO è tenuto a trasmettere la rendicontazione al LICENZIANTE anche se non sono state realizzate vendite. Il LICENZIANTE potrà svolgere tutte le opportune verifiche per l'accertamento di tali dati, tra i quali l'esame attraverso società di revisione delle scritture contabili che il LICENZIATARIO si impegna a mettere a disposizione.

Entro 30 giorni successivi al **30 aprile**, il LICENZIATARIO provvederà al pagamento delle royalties dovute al LICENZIANTE relativamente all'esercizio precedente.

b) Il LICENZIATARIO provvederà a corrispondere, in ogni caso, al LICENZIANTE, indipendentemente dal proprio fatturato, i seguenti importi minimi garantiti:

- per l'anno 2017: € 3.000 + IVA, da corrispondersi entro il 30/05/2018;
- per l'anno 2018: € 4.000 + IVA, da corrispondersi entro il 30/05/2019;
- per l'anno 2019: € 5.000 + IVA, da corrispondersi entro il 30/05/2020;
- 7.500 € + IVA, da corrispondersi entro il 30 maggio di ognuno degli anni successivi di

vigenza dei brevetti.

ART. 7 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

7.1 Il LICENZIANTE potrà risolvere il contratto di licenza se il LICENZIATARIO non adempie ai versamenti delle somme previste, al precedente art. 6.3.

7.2 Previo deposito delle domande internazionali di brevetto di cui all'art. 4.3, qualora ogni singola concessione nazionale dei brevetti venga rifiutata malgrado ogni ragionevole sforzo per ottenerla, il LICENZIATARIO potrà risolvere il contratto di licenza. La risoluzione non avrà effetto sulle prestazioni già eseguite prima del rifiuto definitivo delle suddette estensioni estere e, in particolare, non avrà effetto sui pagamenti fino a quel momento ricevuti o comunque dovuti al LICENZIANTE.

7.3 Ognuna delle Parti può risolvere il presente contratto se entro il **31 dicembre 2018** la licenza non sarà stata sfruttata. Per sfruttamento della licenza si possono intendere: partenariati produttivi e di sperimentazione, concessione dei brevetti in sublicenza a terzi o comunque qualsiasi attività che porti alla valorizzazione o che sia propedeutica all'applicazione dei brevetti e al loro sviluppo tecnico-scientifico.

7.4 Solo dopo il **01 gennaio 2018**, il LICENZIATARIO può risolvere il presente contratto, nel caso in cui, dopo avere iniziato lo sfruttamento della presente licenza come indicato nel comma precedente e previa valutazione congiunta di LICENZIATARIO e del LICENZIANTE o, in caso di disaccordo, di un terzo congiuntamente nominato dalle Parti, l'Invenzione si dimostri non più competitiva a causa di nuovi prodotti della concorrenza.

ART. 8 CESSIONE E PRELAZIONE

8.1 Il presente contratto non è cedibile nemmeno in parte, senza il preventivo accordo scritto tra le parti.

8.2 Il LICENZIANTE riconosce al LICENZIATARIO il diritto di acquistare in qualsiasi momento la totalità dei diritti del brevetto in oggetto, qualora il LICENZIATARIO ne avesse manifestato la volontà.

8.3 Il LICENZIANTE riconosce a favore del LICENZIATARIO un diritto di prelazione nell'acquisto, a parità di condizioni, nel caso in cui intenda cedere a terzi il brevetto oggetto di licenza. La Licenziante dovrà comunicare al LICENZIATARIO i termini della proposta di acquisto per lettera raccomandata A/R o PEC. Il LICENZIATARIO potrà esercitare il proprio diritto di prelazione entro 30 giorni dal ricevimento di detta comunicazione con lettera raccomandata A/R o PEC.

8.4 Fatto salvo l'articolo 8.1, le Parti potranno cedere a terzi la propria quota di proprietà solo per l'intero di tale loro quota e dovranno darne immediata comunicazione scritta mediante raccomandata A.R. all'altra parte che potrà esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto della stessa entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'altra Parte contenente le condizioni di acquisto.

8.5 Nel caso di mancato esercizio del diritto di prelazione, la Parte cedente garantisce che il contratto di licenza continuerà con il terzo cessionario alle stesse condizioni pattuite nel presente contratto e garantisce l'adempimento degli obblighi previsti dal contratto di licenza da parte del cessionario.

ART. 9 AZIONI GIUDIZIARIE A TUTELA DEI BREVETTI

Le parti si impegnano a segnalare reciprocamente le eventuali violazioni da parte di terzi dei diritti

oggetto del presente accordo ed a prestare la propria opera, per quanto previsto dall'ordinamento nazionale ed internazionale, nelle eventuali azioni giudiziali o stragiudiziali che si rendessero necessarie al fine di ovviare alle eventuali violazioni.

ART. 10 EVENTUALI ALTRE APPLICAZIONI DEI BREVETTI AD ALTRI PRODOTTI.

Quanto previsto dal presente contratto si applica anche per eventuali ulteriori applicazioni dei brevetti ad altri prodotti, diversi dallo specifico settore di applicazione di NOVAICOS S.R.L.S.

ART. 11 DURATA

Il presente contratto entra in vigore alla data della firma dell'ultima delle Parti e resterà in vigore, fatto salvo quanto previsto all'art.7, per tutta la durata degli stessi brevetti, o comunque degli strumenti di tutela ottenuti. Eventuali modifiche al presente contratto sono valide ed efficaci unicamente se espressamente concordate per iscritto dalle Parti.

ART. 12 CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potrà sorgere tra le Parti, verrà tentata la composizione amichevole. Qualora quest'ultima non sia raggiunta, si procederà per via giudiziale presso il Foro di Vercelli.

ART. 13 REGISTRAZIONE

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt.5 e 39 del DPR n. 131/86.

Vercelli, ___ / ___ / _____

Per l'Università del Piemonte Orientale
il Rettore
Prof. Cesare EMANUEL

Per NOVAICOS S.R.L.S.
il Legale Rappresentante
dott. Casimiro Luca GIGLIOTTI

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

12. Edilizia e Patrimonio

12.1 Approvazione del Progetto Definitivo Esecutivo relativo alla riqualificazione energetica Lotto 3 (sostituzione serramenti esterni), dell'edificio San Giuseppe in Vercelli

OMISSIS

Approvazione del Progetto Definitivo Esecutivo relativo alla riqualificazione energetica Lotto 3 (sostituzione serramenti esterni), dell'edificio San Giuseppe in Vercelli
4/2017/12.1

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che è necessario procedere alla sostituzione dei serramenti dell'edificio San Giuseppe in Vercelli ai fini della riqualificazione energetica;

PREMESSO che in data 25 gennaio 2013, è stato conferito un incarico al fine di individuare le criticità energetiche dell'immobile ex San Giuseppe, avuto in comodato dalla Provincia di Vercelli in seguito all'Accordo di programma con il Comune di Vercelli, la Provincia di Vercelli e l'Università del Piemonte Orientale.

PRESO ATTO che a tal fine è stato individuato il professionista Architetto Mario Catino studio Ar.te.co, con sede in Vercelli in quanto lo stesso ha formulato una proposta inferiore alle tariffe minime previste per Ingegneri e Architetti allora in vigore.

PRESO ATTO In data 10.11.2015 si concorda con l'architetto Mario Catino la modifica del progetto definitivo già consegnato, a causa del sopravvenuto vincolo architettonico (DSR 77 17.06.2015) da parte della Soprintendenza dei Beni architettonici e paesaggistici del Piemonte.

CONSIDERATO In data 16 novembre 2016, il professionista consegna il progetto modificato, così come concordato con il funzionario della Soprintendenza;

CONSIDERATO In data 23/11/2016 con nota prot. N. 18706, l'Università trasmette il progetto alla Soprintendenza ai fini di ottenere l'approvazione;

CONSIDERATO In data 17 marzo 2017 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – invia l'approvazione del progetto;

PRESO ATTO CHE L'importo del suddetto progetto risulta pari ad Euro 615.000,00 e il Quadro Economico ammonta ad Euro 785.000,00

CONSIDERATO che il RUP è l'arch. Laura Gili, Responsabile del Settore Risorse Patrimoniali;

CONSIDERATO che nel bilancio di Ateneo alla UPB AIVsrpVC07SanGiuseppe vi sono i fondi necessari per poter realizzare l'intervento in oggetto;

VISTA l'autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Culturali del Piemonte (di cui nostro protocollo n. 4784 del 24/03/2017);

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" emanato con D.R. 300 del 27.05.2014;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità da ultimo modificato con D.R. 166 del 26.03.2009;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare il Progetto Esecutivo relativo riqualificazione energetica lotto 3 (sostituzione infissi) ex San Giuseppe in Vercelli composta dai seguenti elaborati:
   - Relazione generale
   - Disciplinare descrittivo degli elementi tecnici;
   - Computo metrico e Quadro economico;
   - Elenco prezzi unitari;
   - P.S.C.;
   - Piano di manutenzione;
   - Quadro di incidenza della manodopera;
   - Schema di contratto e Capitolato speciale d'appalto;
   - Cronoprogramma
   - TAV. 1 Stato di fatto piante scala 1:200;
   - TAV.2 Stato di fatto: prospetti scala 1:200;
   - TAV.3 Progetto: piante scala 1:200;
   - TAV. 4 Progetto: prospetto scala 1.200;
   - TAV 5. ABACO;
   - TAV 6a Verifica architettonica di dettaglio- scala 1:100;
   - TAV 6b Verifica architettonica di dettaglio – scala 1:100.

2. Di approvare il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

A) LAVORI A CORPO

1.	Allestimento cantiere	€ 1.645,35
2.	Demolizioni	€ 12.455,34
3.	Fornitura e posa serramenti	€ 588.064,91
4.	Ripristini e tinteggiature	€ 3.280,03
A.	**Totale lavori a corpo** (compresi oneri rel. ai costi ordinari della sicurezza)	**€ 605.445.66**

B) ONERI PER LA SICUREZZA

a.	Costi per la sicurezza ordinari compresi nei prezzi unitari	€ 3.027,23
b.	Costi per la sicurezza ordinari non compresi nei prezzi unitari	€ 9.554,34
	B. Totale oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	**€ 12.581,57**

IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO (A-a)	**€ 602.418,43**
IMPORTO DELL'APPALTO (A+b)	**€ 615.000,00**

C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE **€ 170.000,00**

5.	I.V.A. (22%)	€ 135.300,00
6.	Spese tecniche (progetto e D.L.)	€ 9.000,00
7.	Contributo C.N.P.A.I.A. 4% su spese tecniche	€ 360,00
8.	I.V.A. su spese tecniche e contributo	€ 2.059,20
9.	Lavori in economia ed imprevisti (max. 10% del costo totale dell'intervento)	€ 18.280,80
10.	Spese generali (max 2% sull'importo lavori a base d'asta)	€ 5.000,00
C.	**Totale somme a disposizione** (compresi oneri rel. ai costi ordinari della sicurezza)	**€ 170.000,00**

COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A+b+C)	**€ 785.000,00**

3. di imputare il costo dell'intervento alle seguenti voci di bilancio: UPB AIVsrpVC07SanGiuseppe

4. di dare mandato al Settore Risorse Patrimoniali dell'Ateneo di procedere, ai sensi del D. Lgs n. 50/2016, alla predisposizione dei documenti di gara e all'indizione della procedura negoziata d'appalto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

13. Forniture e Servizi

13.1 Contratto di concessione servizio bar/tavola fredda, all'interno del comprensorio della ex Caserma Perrone, in Novara: ulteriore proroga dal 01/07/2017 al 31/12/2017

OMISSIS

Contratto di concessione servizio bar/tavola fredda, all'interno del comprensorio della ex Caserma Perrone, in Novara: ulteriore proroga dal 01/07/2017 al 31/12/2017
4/2017/13.1

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la delibera n. 1/2017/14.1 del 27 gennaio 2017, con la quale codesto Consiglio di Amministrazione ha autorizzato, nelle more di espletamento, da parte dell'Edisu Piemonte, della procedura di gara per l'affidamento unificato dei servizi relativi alla mensa, alla gestione del bar e ai distributori automatici di bevande e alimenti, una ulteriore proroga di 6 (sei) mesi del contratto di concessione relativo al servizio bar/tavola fredda, all'interno della ex Caserma Perrone, per il periodo dal 01/01/2017 al 30/06/2017;

VISTA la nota del 7 aprile 2017, con la quale il Gestore del bar ha chiesto all'Amministrazione la disponibilità in merito a una eventuale ulteriore proroga del contratto di concessione, dovendo procedere, in caso contrario, a mettere in quiescenza il personale addetto al servizio;

DATO ATTO che, allo stato attuale, l'Edisu Piemonte non ha ancora potuto espletare la procedura di gara per l'affidamento dei servizi suddetti, a causa di problemi di cantiere che hanno comportato il protrarsi delle operazioni di collaudo delle opere di realizzazione relative al Lotto 2 del Campus universitario: i collaudi sugli impianti elettrici e termo-meccanici del Padiglione H (mensa) sono conclusi, mentre sono ancora da eseguire i collaudi degli impianti di prevenzione incendi (centrale e rilevatori);

ATTESO che i collaudi tecnici sugli impianti dovrebbero concludersi, presumibilmente, entro il mese di giugno e, a seguire, sarà effettuato il collaudo tecnico-amministrativo;

CONSIDERATO che non è possibile procedere, con una gara pubblica, all'individuazione di un

nuovo gestore del bar in quanto, considerati gli investimenti che questi dovrà effettuare per l'acquisto delle attrezzature, il periodo di gestione non può essere inferiore a 5/6 anni (la precedente gara è stata effettuata per un periodo di 6 anni);

RILEVATA la necessità di continuare a garantire agli utenti (docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo) il servizio in oggetto;

VISTA la nota, prot. n. 6196 del 18/04/2017, con la quale è stata comunicata al Gestore la disponibilità dell'Amministrazione a consentire una ulteriore proroga del contratto in essere, per il periodo dal 01/07/2017 al 31/12/2017, alle medesime condizioni economiche (canone annuo di concessione pari a € 1.200,00 oltre Iva di legge), previo parere favorevole da parte di codesto Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto dell'Università;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. Repertorio n. 166 del 26.03.2009;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni indicate nel preambolo e in premessa, nelle more di espletamento, da parte dell'Edisu Piemonte, della procedura di gara finalizzata all'affidamento unificato dei servizi relativi alla mensa, alla gestione del bar e ai distributori automatici di bevande e alimenti, una ulteriore proroga di 6 (sei) mesi del contratto di concessione relativo al servizio bar/tavola fredda, all'interno della ex Caserma Perrone, per il periodo dal 01/07/2017 al 31/12/2017, alle medesime condizioni economiche;

2. non sono previsti oneri a carico del bilancio di Ateneo.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

13.2 Affidamento del servizio di cassa per l'Ateneo per il periodo 2018 – 2021

OMISSIS

Affidamento del servizio di cassa per l'Ateneo per il periodo 2018 – 2021
4/2017/13.2

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Considerato che in data 31/12/2017 avrà scadenza il contratto stipulato con Banca popolare di Sondrio per la gestione del servizio di cassa dell'Ateneo. Tale servizio consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione di cassa, con particolare riferimento alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese e alla custodia di titoli e di valori in generale;

Considerato che l'affidamento del servizio dal 2018 prevede, oltre al servizio di cassa, anche il servizio di intermediazione tecnologica per l'adesione al Nodo dei pagamenti – SPC previsto nell'ambito del sistema dei Pagamenti Elettronici PagoPa, attivo dal 1° gennaio 2017 per tutte le pubbliche amministrazioni (DL n. 179 del 18 ottobre 2012);

Considerato che è stata prevista, nell'ipotesi di insufficienza del fondo di cassa dell'Università, la possibilità di richiedere anticipazioni di cassa fino a concorrenza dell'importo massimo di € 4.000.000,00 annui al fine di consentire il pagamento senza ritardo degli stipendi ed altre competenze al personale, delle borse di studio, delle ritenute erariali e previdenziali, delle rate di ammortamento dei mutui e di altre spese urgenti ed indifferibili (utenze, ecc.);

Preso atto che nel capitolato è previsto l'utilizzo dell'ordinativo informatico secondo quanto previsto dal DPR 20/4/1994 n. 367. In questo modo gli ordinativi di pagamento e di incasso sono firmati con firma elettronica e trasmessi all'Istituto cassiere per via telematica, agevolando il controllo dei flussi di cassa;

Preso atto che per poter procedere, per il periodo dal 1/1/2018 al 31/12/2021, all'affidamento del servizio occorre procedere all'esperimento di una gara con la forma della procedura aperta, secondo il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri di aggiudicazione saranno indicati nel disciplinare di gara;

Considerato che l'importo stimato a base di gara ammonta a € 287.000 ed è superiore alla soglia di rilevanza comunitaria in quanto, ai sensi dell'art. 35 comma 13 lettera b, occorre considerare:

1. Il costo per l'emissione degli Iuv nel nuovo sistema PagoPa;
2. Il canone annuo per la gestione del servizio;
3. Il costo degli eventuali interessi passivi e della commissione di anticipazione nel caso di utilizzo dell'anticipazione di cassa;

Visto il capitolato speciale d'appalto, contenente le caratteristiche e le modalità di esecuzione del servizio;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Visto l'art. 60 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare il sotto riportato capitolato speciale d'appalto per il servizio di cassa e il servizio di intermediazione tecnica nell'ambito del sistema dei pagamenti elettronici dell'Ateneo per il periodo dal 1/1/2018 al 31/12/2021 e di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Elisabetta Zemignani, Responsabile del Settore Risorse Finanziarie.

CAPITOLATO D'APPALTO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA E IL SERVIZIO DI INTERMEDIAZIONE TECNICA PER L'ADESIONE AL SISTEMA PAGOPA PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "A. AVOGADRO"

Art. 1 - OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di Cassa per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" e di intermediazione tecnica per l'adesione al Sistema PagoPA.

Tale servizio consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione di cassa, con particolare riferimento alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori in generale e alle operazioni di gestione delle attività di interconnessione al Nodo dei pagamenti –SPC gestito dall'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale).

Il suddetto servizio dovrà essere effettuato nelle città di Vercelli, Novara e Alessandria. L'Aggiudicatario individua una agenzia in ciascuna delle città in cui deve essere effettuato il servizio dove sarà allestito apposito sportello con l'impiego di personale in numero adeguato e professionalmente qualificato, secondo i giorni e gli orari di apertura degli sportelli bancari.

Tutti i punti operativi già attivi e di futura attivazione saranno abilitati ad eseguire le

operazioni di incasso e pagamento connesse al servizio di cassa in oggetto.

Art. 2 – ORDINATIVO INFORMATICO

Il servizio di cassa si svolgerà mediante utilizzo di ordinativi informatici di incasso e di spesa, con firma digitale resa disponibile dall'Università, in conformità a quanto previsto dalla Circolare ABI n. 36 del 30/12/2013

Il servizio dovrà essere reso operativo dal 1 gennaio 2018.

Il servizio dovrà:

- garantire l'accessibilità via web per la gestione dell'ordinativo informatico;
- prevedere l'integrazione delle funzionalità di firma digitale dei documenti con la gamma più ampia e aggiornata di sistemi di firma di pubblici certificatori accreditati;
- gestire firme multiple dei documenti e firme cumulative ed effettuare controlli di validità e legittimità delle firme;
- fornire la possibilità di gestire e personalizzare un workflow autorizzativo, con diversi livelli di autorizzazione per l'accesso al servizio, con possibilità di adeguare i flussi dei dati ai fini dell'integrazione con il software di gestione amministrativo contabile dell'Ateneo e dovrà fornire la visibilità dei vari stati dei documenti nei diversi momenti di lavorazione da parte dell'Aggiudicatario;
- garantire il funzionamento e la compatibilità con i principali browser e le principali procedure applicative;
- garantire la conservazione sostitutiva a norma dei documenti.

L'Aggiudicatario si impegna ad utilizzare un sistema di firma digitale ed un certificatore autorizzati a norma di legge.

L'Aggiudicatario si impegna ad adeguarsi alle regole di funzionamento del nuovo sistema Siope + a far data dall'entrata in vigore del medesimo per il comparto Università.

Art. 3 – ADESIONE AL SISTEMA PAGO PA

In ottemperanza alle disposizioni dettate dal DL n. 179 del 18 ottobre 2012. e delle "Linee guida AgID per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi", le Pubbliche Amministrazioni, a far data dal 31 dicembre 2016, sono tenute ad accettare pagamenti informatici mediante gli strumenti presenti sulla piattaforma AgID "Nodo dei pagamentiSPC".

L'Aggiudicatario si impegna a:

1) fornire all'Ateneo, in qualità di Partner Tecnologico, i servizi di interconnessione al Nodo dei Pagamenti con modalità indiretta (utilizzando una porta di dominio equivalente per l'accesso a Sistema Pubblico di Connettività – SPC) secondo quanto previsto dalle specifiche attuative emanate dall'Agid;
2) generare gli IUV e fornire il necessario supporto all'Ateneo, nel processo di adeguamento al Sistema PagoPa;
3) garantire l'attivazione di tutti i modelli di pagamento previsti da Agid;
4) effettuare un unico provvisorio di entrata giornaliero per tutti gli incassi effettuati tramite il sistema PagoPA;

5) effettuare, per ogni provvisorio di entrata relativo agli introiti tramite il sistema PagoPa, la rendicontazione completa degli Iuv incassati, entro 5 giorni lavorativi dall'emissione del provvisorio di entrata;
6) garantire l'interfacciamento e lo scambio di flussi tra i propri sistemi e il sistema informativo in uso presso l'Ateneo per la gestione della contabilità (Easy), secondo quanto illustrato nell'allegato 1, al fine di consentire:
   a) la trasmissione automatizzata (es:web service) dal sistema informativo dell'Ateneo al sistema dell'Aggiudicatario dei dati da esporre al Nodo dei Pagamenti, e dal sistema dell'Aggiudicatario al sistema dell'Ateneo degli Identificativi Univoci di Versamento;
   b) la trasmissione automatizzata (es: web service) al sistema informativo dell'Ateneo del giornale di cassa XML (con tutti i provvisori di entrata e di uscita, secondo le regole della tesoreria unica)
   c) la trasmissione automatizzata (es: web service) del file di rendicontazione degli IUV, di cui al precedente punto 5), con l'indicazione del numero di Provvisorio di Entrata al quale si riferiscono;
   d) la gestione automatizzata degli Iuv annullati.
7) garantire l'interfacciamento e lo scambio di flussi tra i propri sistemi e il sistema informativo in uso presso l'Ateneo per la gestione della contribuzione studentesca (Esse3), secondo quanto illustrato nell'allegato 1, al fine di consentire:
   a) la trasmissione automatizzata dal sistema informativo dell'Ateneo al sistema dell'Aggiudicatario dei dati da esporre al Nodo dei Pagamenti, e dal sistema dell'Aggiudicatario al sistema dell'Ateneo degli Identificativi Univoci di Versamento della contribuzione studentesca;
   b) la trasmissione automatizzata dal sistema informativo dell'Aggiudicatario al sistema informativo dell'Ateneo, delle rendicontazioni relative agli Identificativi Univoci di Versamento della contribuzione studentesca;
   c) la gestione automatizzata degli Iuv della contribuzione studentesca annullati.
8) Garantire un servizio di Hepldesk Tecnico, assistenza e manutenzione .

L'Ateneo utilizza:

- per la tenuta della contabilità il software UNI.CO. (contabilità CO.FI. CO.AN. CO.GE.) "Easy" Sistema per la Gestione della contabilità integrata: finanziaria, economico patrimoniale, e analitica di proprietà dell'Università di Catania, open source distribuito con licenza GPL3, e scaricabile dal sito

  https://drive.google.com/file/d/0B5Xpud6bGWHQdnZDZm01dXI2RE0/view?usp=sharing

  la cui manutenzione è affidata alla società Tempo s.r.l. (Sede: Vico Capurso, 5 - 70126 Bari - Tel. 080/2460212)

- per la gestione delle carriere degli studenti il software U-Gov Didattica e Studenti (Esse3) del Consorzio Interuniversitario CINECA.(Sede: Via Magnanelli, 6/3, 40033 Casalecchio di Reno (BO) -Tel 051 617 1411)

In particolare l' Aggiudicatario dovrà presentare:
- un progetto tecnico contenente la descrizione del sistema di interfacciamento e scambio di flussi con il software UNI.CO. (contabilità CO.FI. CO.AN. CO.GE.), completo di regole tecniche e tracciati, conformi alle specifiche aggiornate previste da Agid e Abi.
- un progetto tecnico contenente la descrizione del sistema di interfacciamento e scambio di flussi con il software U-Gov Didattica e Studenti (Esse3), completo di regole tecniche e tracciati, conformi alle specifiche aggiornate previste da Agid e Abi, e a quanto previsto nell'allegato2.

I progetti tecnici dovranno contenere anche le specifiche relative alla modifica e all'annullamento delle causali di pagamento e degli iuv da esporre verso il Nodo dei pagamenti.

Art. 4 – DISCIPLINA DELLE ENTRATE

Le entrate sono riscosse dall'Aggiudicatario sulla base di appositi ordinativi di incasso emessi dall'Università.

Gli ordinativi di incasso numerati in ordine progressivo per ciascun anno finanziario, sono firmati dai soggetti indicati nel Regolamento Contabile di Ateneo, ovvero dalle persone da essi delegate o che legittimamente li sostituiscono.

Le firme dei suddetti soggetti vengono comunicate con le modalità di cui al successivo art.6.

Gli ordinativi di incasso indicano l'esercizio finanziario, il cognome ed il nome ovvero la denominazione, il codice fiscale o la partita I.v.a. del debitore, l'importo da riscuotere in cifre ed in lettere, la causale della riscossione, la data di emissione ed eventuali altre notizie sui fondi da riscuotere, l'indicazione del conto di Tesoreria ovvero del conto corrente acceso presso l'Aggiudicatario sul quale deve essere effettuato l'accredito e il codice Siope.

Gli ordinativi di incasso digitalizzati e firmati elettronicamente, sono trasmessi informaticamente all'Aggiudicatario tramite l'apposita procedura di trasmissione degli ordinativi informatici resa disponibile dall'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario provvederà all'incasso delle somme per le quali non avesse in precedenza ricevuto i relativi ordinativi rilasciando quietanza con la clausola "salvi i diritti dell'Università" affinché siano predisposti i dovuti ordinativi di incasso.

L'Aggiudicatario giornalmente è tenuto a comunicare all'Università i suddetti incassi richiedendone conferma mediante l'emissione di appositi ordinativi di incasso.

Al termine dell'anno finanziario, gli ordinativi di incasso dei quali non è avvenuta la riscossione vengono annullati dal Settore Risorse Finanziarie dell'Ateneo e riemessi nell'esercizio finanziario successivo.

L'Aggiudicatario non è tenuto ad inviare avvisi, sollecitatorie, notifiche ai debitori e contravventori. Incombe sull'Università l'obbligo di promuovere ed eseguire le pratiche e gli atti necessari, tanto amministrativi quanto giudiziari, contro i debitori morosi per la riscossione delle somme a qualsiasi titolo dovute all'Università.

L'università è soggetta alla normativa di cui alla legge 29/10/1984 n. 720 integrata dal D.L.

1 del 24/01/2012 art. 35 conv. Legge 24/3/2012 n. 27.

CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

Il versamento da parte degli interessati della contribuzione studentesca universitaria verrà effettuato di norma tramite il sistema PagoPa. L'Aggiudicatario si impegna ad integrare o a interfacciare il proprio sistema informativo con il sistema informativo in uso presso l'Ateneo per la gestione della carriera degli studenti, al fine di generare gli Iuv e riversare Iuv e relativa rendicontazione nel sistema informativo di Ateneo per la gestione della carriera degli studenti.

Art. 5 – DISCIPLINA DELLE USCITE

I pagamenti sono eseguiti dall'Aggiudicatario:

1) mediante ordinativi di pagamento numerati in ordine progressivo per ciascun anno finanziario, firmati dai soggetti indicati nel Regolamento Contabile di Ateneo, ovvero dalle persone da essi delegate o che legittimamente li sostituiscono.
   Le firme dei suddetti soggetti vengono comunicate a norma del successivo art. 6;
2) con ruoli di spesa fissa;
3) mediante domiciliazione di bollette, comunque nei limiti della disponibilità di cassa dell'Università.

Gli ordinativi di pagamento indicano l'anno (esercizio finanziario) nel quale sono emessi, il creditore, la causale del pagamento, la partita iva e/o il codice fiscale del creditore, le modalità di pagamento e il codice Siope.

Gli ordinativi di pagamento sono ordinariamente estinti con le seguenti modalità:

a) accreditamento in conto corrente postale a favore del creditore, nonché mediante vaglia postale o telegrafico con spesa a carico del richiedente; in quest'ultimo caso deve essere allegata al titolo la ricevuta del versamento rilasciata dall'ufficio postale;
b) commutazione in assegno circolare non trasferibile all'ordine del creditore, da spedire a cura dell'Aggiudicatario all'indirizzo del medesimo, con spese a carico del creditore;
c) accreditamento in conto corrente bancario intestato al creditore;
d) girofondo in Banca d'Italia;
e) cassa.

I pagamenti per cassa potranno essere effettuati in "circolarità" presso qualsiasi Agenzia o Filiale dell'Aggiudicatario che conserverà la firma di quietanza.

In ogni caso nessun onere può essere addebitato all'Università.

Le spese vive per l'emissione di assegni circolari saranno trattenute dall'importo dovuto al beneficiario.

Le dichiarazioni di accreditamento o di commutazione, che sostituiscono la quietanza del creditore, devono risultare da apposita ricevuta recante gli estremi relativi alle operazioni.

Eventuali pagamenti inderogabili ed obbligatori potranno essere eseguiti dietro presentazione di carta contabile sottoscritta anche soltanto da uno dei soggetti abilitati alla sottoscrizione dei ordinativi di pagamento. Tali pagamenti saranno regolarizzati con l'emissione di ordinativo di pagamento.

Per i pagamenti per cassa i creditori dovranno presentarsi con apposito avviso rilasciato dall'Università.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre aver cura di assicurare la corretta tempestiva trasmissione alla Banca d'Itralia dei dati relativi a pagamenti e incassi secondo la codifica SIOPE riportata sugli ordinativi di pagamento e di incasso.

I titoli di spesa saranno eseguiti entro il numero di giorni lavorativi susseguenti a quello di trasmissione alla Banca indicati nell'offerta, salvo diversa indicazione dell'Università (ad esempio indicazione espressa della data di esigibilità). L'inosservanza di tale obbligo potrà essere oggetto di contestazione da parte dell'Università ai sensi del successivo art. 21.

Al termine dell'anno finanziario, gli ordinativi di pagamento non estinti in tutto od in parte vengono annullati dal Settore Risorse Finanziarie dell'Ateneo e riemessi nell'esercizio finanziario successivo.

Art. 6 – COMUNICAZIONE DELLE FIRME

L'Università trasmette all'Aggiudicatario preventiva comunicazione delle firme, con le generalità e la qualifica delle persone autorizzate a sottoscrivere gli ordinativi di incasso e di pagamento, e dei relativi sostituti o delegati, delle disposizioni attributive dei poteri di firma ai rispettivi titolari, nonché delle variazioni che potranno intervenire per cessazioni e nomine. Per gli effetti di cui sopra, l'Aggiudicatario resterà impegnato dal giorno lavorativo successivo a quello di ricezione delle comunicazioni stesse.

L'Aggiudicatario è tenuto a non dare esecuzione a titoli di spesa non muniti delle firme espressamente autorizzate. Nel caso in cui gli ordini di riscossione ed i titoli di spesa siano firmati dai sostituti, si intende che l'intervento dei medesimi è dovuto all'assenza o impedimento dei titolari.

Art. 7 – SERVIZIO TRASMISSIONE DATI E DI RENDICONTAZIONE

L'Aggiudicatario dovrà organizzare un servizio di trasmissione dati automatico e di rendicontazione on line delle operazioni compiute nell'ambito del servizio di cassa, in modo tale che l'Università possa essere costantemente informata delle operazioni compiute e di quelle in corso.

I servizi automatizzati (es: Web service) di trasmissione dati che dovranno essere garantiti sono:

- flusso degli ordinativi informatici;
- flusso di ritorno degli Iuv generati;
- flussi provvisori di entrata e relativi Iuv da scaricare nel programma di contabilità dell'Università

- flussi rendicontativi di tesoreria di esitazione di ordinativi di pagamento e ordinativi di incasso da scaricare nel programma di contabilità dell'Università
- flusso del giornale di cassa XML

I servizi on line che dovranno essere garantiti sono:

- consultazione dello stato di esecuzione degli ordinativi informatici
- stampa e download quietanze di pagamento
- consultazione saldo conto corrente e conto di tesoreria unica con la distinzione tra fruttifero e infruttifero
- consultazione e download giornale di cassa
- consultazione e download elenco ordinativi di pagamento e ordinativi di incasso da eseguire e uscite e entrate da regolarizzare
- pagamento deleghe F24 e F24 Enti Pubblici
- trasmissione flusso pagamento stipendi
- interrogazione documenti

Deve essere garantita la possibilità di creare per i predetti servizi "n" utenti, ognuno con un'abilitazione personalizzata.

Nel giornale di cassa, oltre alle altre informazioni richieste dalla normativa vigente per la durata della convenzione, dovranno risultare, in relazione a ciascuna operazione di incasso e di pagamento, il numero del relativo ordinativo di pagamento e del relativo ordinativo di incasso emessi dall'Università.

Il giornale e la verifica mensile di cassa dovranno essere resi disponibili all'Università entro e non oltre il giorno 12 del mese successivo a quello di riferimento.

Al termine di ogni mese l'Aggiudicatario dovrà effettuare il controllo di concordanza tra la giacenza di cassa e i dati SIOPE trasmessi a Banca d'Italia.

Entro il 12 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento dovrà essere reso disponibile all'Università l'elenco degli ordinativi di riscossione eseguiti relativi all'Anno Finanziario precedente, unitamente alla situazione degli ordinativi di riscossione e di pagamento ineseguiti, nonché ogni altra evidenza richiesta dall'Ente.

L'Università è tenuta a segnalare tempestivamente all'Aggiudicatario gli eventuali reclami che pervenissero circa lo svolgimento del servizio.

L'Aggiudicatario dovrà garantire:

- collegamenti telematici efficienti ed affidabili che garantiscano un adeguato sistema di sicurezza tra la propria rete dati e quella dell'Università;
- l'adeguamento continuo delle procedure informatiche necessarie a garantire la piena rispondenza alle specifiche Agid e Abi;

Gli ordinativi informatici di incasso e pagamento saranno trasmessi informaticamente tramite apposita procedura resa disponibile dall'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario è tenuto a dotarsi e aggiornare le procedure informatiche necessarie allo scambio dei seguenti flussi informativi, secondo le specifiche della Circolare Abi n. 36 del 30/12/2013 e successive modificazioni:

- flusso degli ordinativi informatici;
- Flusso di ritorno degli esiti degli ordinativi informatici;
- flusso di ritorno giornale di cassa XML con provvisori di entrata e relativi Iuv.

Eventuali malfunzionamenti alle procedure di trasmissione degli ordinativi elettronici andranno risolte entro 48 ore dalla segnalazione al Referente di cui al successivo art. 17.

Eventuali richieste di modifica e/o adeguamento delle procedure dell'Università, diverse dagli adeguamenti di legge, avanzate dall'Aggiudicatario dovranno essere vagliate dall'Università, che si riserva la facoltà di approvarle.

Art. 8 – PAGAMENTO STIPENDI

L'Aggiudicatario assumerà l'obbligo di procedere al pagamento degli stipendi ed altri emolumenti per il personale dipendente dell'Università, il giorno 25 di ogni mese da gennaio a novembre e il giorno 17 per il mese di dicembre, o quelli previsti da successiva regolamentazione e, nell'ipotesi in cui cadano in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il primo giorno lavorativo precedente.

L'Aggiudicatario s'impegna ad effettuare l'accredito degli stipendi sui conti correnti dei dipendenti universitari con valuta dello stesso giorno di pagamento.

Gli elenchi nominativi degli stipendi saranno trasmessi all'Aggiudicatario mediante supporto informatico firmato dal Dirigente competente o da altro soggetto autorizzato.

L'Università farà avere all'Aggiudicatario il flusso telematico e gli ordinativi di pagamento relativi ai pagamenti netti e ai versamenti di legge, secondo i termini previsti nell'offerta.

L'Aggiudicatario assume altresì l'obbligo di procedere ai pagamenti inframensili ai dipendenti di spettanze diverse a semplice richiesta dell'Università.

Le predette operazioni dovranno avvenire senza dar luogo ad alcun onere finanziario a carico dell'Università e dei dipendenti anche in caso di bonifici nazionali ed esteri sia verso paesi UE che extra UE.

Art. 9 – SERVIZI AGGIUNTIVI

L'Aggiudicatario è tenuto a rendere disponibile entro 30 giorni dalla richiesta dell'Ateneo carte di credito aziendali fino ad un massimo di 20, sul conto corrente dell'Ateneo, ai sensi delle Disposizioni interne di Ateneo e senza alcun onere per l'Università.

L'Aggiudicatario potrà proporre a proprie spese all'Ateneo servizi aggiuntivi.

Art. 10 – CUSTODIA TITOLI DI CREDITO

Saranno ricevuti e custoditi nelle casse dell'Aggiudicatario i titoli di credito, tanto di proprietà quanto depositati da terzi per conto dell'Università-Amministrazione centrale, a condizione però che essi siano in regola con le vigenti disposizioni di legge. I predetti titoli e valori di terzi saranno restituiti ai depositanti solo dietro autorizzazione scritta del Dirigente competente dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro". In ogni caso il prelievo e, comunque, il movimento di titoli e valori di cui sopra dovrà essere autorizzato con apposito ordine delle persone autorizzate alla firma degli ordinativi di riscossione o di pagamento, o da coloro che ne hanno disposto la custodia. L'Aggiudicatario provvederà all'esazione delle cedole e dei dividendi accreditandone l'importo all'Università, contro rimborso delle spese effettive di

riscossione.

Art. 11 – ANTICIPAZIONE DI CASSA

L'Aggiudicatario si impegna a rendere disponibili, su richiesta dell'Amministrazione Centrale dell'Università, anticipazioni di cassa fino a concorrenza dell'importo massimo di € 4.000.000,00 (quattromilioni di €uro) annui al fine di consentire il pagamento senza ritardo degli stipendi ed altri assegni fissi al personale, delle borse di studio, delle ritenute erariali e previdenziali, delle rate di ammortamento dei mutui contratti con Istituti di credito scadenti nell'anno a cui ciascun bilancio si riferisce e di altre spese urgenti ed indifferibili (utenze, stati di avanzamento lavori edili, ecc.).

La valutazione sull'urgenza e indifferibilità delle spese è di esclusiva competenza dell'Università che vi provvederà a cura del Direttore Generale o del Dirigente Competente.

L'Università, nel caso di insufficienza di fondi, si impegna altresì a comunicare all'Aggiudicatario, con almeno **5** giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data di scadenza dei relativi pagamenti, gli importi relativi alle spese di cui al precedente capoverso per le quali sono richieste le anticipazioni di cassa.

L'Università si impegna a rientrare dell'importo anticipato entro 90 giorni dalla data di erogazione dell'anticipazione. In tale periodo l'Aggiudicatario applicherà le condizioni di tasso debitore indicate nell'offerta; oltre tale termine l'Aggiudicatario potrà continuare ad applicare tali condizioni ovvero potrà applicare le migliori condizioni che riserva alla primaria clientela.

Art. 12 – CONDIZIONI DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA

Il servizio dovrà essere reso senza interruzioni dal 1° gennaio al 31 dicembre per ogni anno di durata della convenzione.

Per gli ultimi 5 giorni lavorativi di dicembre potranno essere concordate riduzioni nel flusso ordinario degli ordinativi di pagamento e degli ordinativi di incasso al fine di consentire le regolari operazioni di chiusura, fatti salvi i pagamenti e gli incassi indilazionabili.

Tutti i costi relativi agli interventi previsti nel presente capitolato, compresi quelli per lo scambio di flussi informatici relativi all'Ordinativo Informatico e al nuovo sistema dei pagamenti elettronici, saranno a totale carico dell'Aggiudicatario. I costi relativi all'adeguamento e personalizzazione delle procedure informatiche in uso presso l'Università, se approvate dall'Università, saranno a carico della medesima.

L'Università corrisponderà annualmente, dal 2018 al 2021:

-un importo per il servizio di incasso degli Iuv. Per gli Iuv insoluti non potrà essere addebitato alcun costo all'Ateneo (art. 25 comma 5);

- gli interessi passivi e la commissione onnicomprensiva per le anticipazioni di cassa (art. 25 comma 1 e 2);

- un importo onnicomprensivo per tutti i restanti servizi inclusi nel presente capitolato, incluso il servizio di intermediazione tecnologica nell'ambito del sistema PagoPa. Tale importo include tutti gli oneri connessi all'avvio, alla gestione, all'aggiornamento e alla manutenzione di tutti i servizi, oltre alla conservazione sostitutiva a norma di legge di tutti i

documenti informatici per tutto il periodo di cui all'art. 2220 del Codice Civile (10 anni). (art. 25 comma 6)

Non potrà essere addebitato all'Università alcun onere al di fuori di quanto stabilito in sede di offerta, fatta salva la ripetizione delle spese vive sostenute (spese postali, bolli, ecc.).

Non potranno essere applicate commissioni di nessun genere a carico dell'Università e dei creditori e debitori dell'Università.

Art. 13 – GARANZIE

L'Aggiudicatario risponderà di tutte le somme e di tutti i valori che terrà in consegna per conto dell'Università.

A garanzia dell'esatta esecuzione del servizio assunto e degli oneri nascenti, l'Aggiudicatario si obbliga in modo formale verso l'Università a tenerla indenne e manlevata da qualsiasi danno o pregiudizio potesse derivare, per effetto dell'esecuzione del servizio dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario si obbliga a risarcire l'Università degli eventuali danni derivanti dell'inesatta esecuzione del servizio di cassa.

Art. 14 – CONDIZIONI PARTICOLARI PER I DIPENDENTI

L'Aggiudicatario potrà proporre condizioni agevolative e iniziative di welfare per i dipendenti dell'Università.

In ogni caso le condizioni riservate ai dipendenti dell'Università non potranno essere inferiori alle condizioni più favorevoli che l'Aggiudicatario riserva alla primaria clientela.

Art. 15 – CONDIZIONI PARTICOLARI PER GLI STUDENTI

Con apposita convenzione si regoleranno le condizioni agevolative per gli studenti dell'Università.

Art. 16 – IMPEGNO DI COLLABORAZIONE

L'Aggiudicatario si impegna a collaborare con l'Università anche attraverso periodici incontri tra funzionari dell'Aggiudicatario e funzionari dell'Amministrazione universitaria al fine di affrontare e risolvere problemi inerenti i servizi bancari.

L'Aggiudicatario, all'atto dell'assunzione del servizio, assicura la più ampia collaborazione su attività di consulenza tecnica e finanziaria dei progetti promossi dall'Università e assistenza nella ricerca di potenziali soggetti finanziatori.

In particolare l'Aggiudicatario dovrà garantire, su richiesta dell'Università, la rendicontazione degli interessi attivi su fondi con destinazione vincolata.

Art. 17 – REFERENTE DEL SERVIZIO PER L'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario si impegna ad individuare prima dell'inizio del servizio due Referenti, di cui

uno tecnico per l'assistenza e la manutenzione dei servizi, che avranno il compito di gestire e risolvere tempestivamente eventuali problemi o disservizi di qualunque natura, che si presentino nel corso dell'esecuzione del contratto.

Ciascun Referente dovrà poter disporre della facoltà di convocare riunioni con le strutture interne all'Aggiudicatario e di mettere in atto tutto quanto sia necessario alla risoluzione di eventuali problemi riscontrati nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Qualora la risoluzione di eventuali problemi rendesse necessario l'intervento di più strutture o soggetti interni all'Aggiudicatario, sarà compito dei referenti contattare e reperire tutti i soggetti coinvolti e, se necessario, coordinare gli stessi al fine di risolvere o chiarire tempestivamente il problema. Pertanto l'Università non dovrà avere interlocutori diversi o ulteriori rispetto a quelli espressamente indicati dall'Aggiudicatario ai sensi del presente articolo.

A seguito della segnalazione di eventuali problemi da parte dell'Università i referenti dovranno fornire nei tempi richiesti dall'Università, una risposta indicando una tempistica per la risoluzione del problema.

La mancata risposta dei Referenti nei tempi richiesti dall'Università sarà oggetto di contestazione scritta da parte dell'Università ai sensi del successivo art. 21.

I referenti saranno inoltre chiamati ad esaminare eventuali modifiche o integrazioni contrattuali che si rendessero indispensabili in caso di emanazione di nuove disposizioni normative o di aggiornamenti della regolamentazione contabile dell'Università.

Art. 18 – SERVIZI MINIMI ESSENZIALI

L'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare il rispetto di quanto previsto dall'art. 1 della Legge 146 del 12/06/1990 "Norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali". In tale senso sono da considerarsi servizi minimi essenziali tutti gli adempimenti finalizzati al pagamento degli stipendi o di altri emolumenti retributivi a questi assimilabili al personale dipendente o collaboratore a qualsiasi titolo dell'Università.

Art. 19 – OBBLIGHI ALLA CESSAZIONE DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario assume l'obbligo alla scadenza della convenzione di consentire al nuovo Aggiudicatario di subentrare pienamente nella gestione del servizio.

L'Aggiudicatario assume l'obbligo di consentire che un'eventuale esposizione nei suoi confronti per anticipazioni effettuate venga assunta dall'Aggiudicatario subentrante.

Art. 20 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione avrà durata dal 1/01/2018 al 31/12/2021.

Art. 21 – CONSEGUENZE PER LA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutti gli eventuali inadempimenti da parte dell'Aggiudicatario saranno formalmente contestati per iscritto, anche a mezzo e-mail o fax, dall'Università, con l'indicazione contestuale del termine entro il quale l'inadempienza deve essere rimossa. Nel caso in cui l'inadempimento non sia adeguatamente giustificato o non sia dovuto a cause di forza maggiore ma dipenda da colpa o responsabilità dell'Aggiudicatario e permanga oltre tale termine, l'Università potrà

richiedere all'Aggiudicatario il rimborso delle spese conseguenti l'inadempimento stesso e una penale pecuniaria che potrà variare da un minimo di 100,00 euro ad un massimo di 1.000,00 euro per ogni giorno di ritardo rispetto al termine indicato.

In caso di reiterate e contestate violazioni, da parte dell'Aggiudicatario, degli obblighi assunti con il contratto e/o nel caso in cui dall'inesatta esecuzione del servizio di cassa, derivi all'Università un danno d'immagine, l'Università si riserva ogni azione consentita, ivi compresa la risoluzione del contratto con applicazione di una penale fino a concorrenza dell'importo massimo di 1.000.000,00 di €uro oltre il risarcimento del maggior danno.

Art. 22 – SPESE DI STIPULAZIONE

Le spese di stipulazione e registrazione della Convenzione sono a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 23 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia è competente in via esclusiva il foro di Torino.

Art. 24 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alle leggi e regolamenti in materia, anche propri dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro".

L'Aggiudicatario è tenuto ad uniformarsi alla disciplina in materia di gestione contabile derivante dai Regolamenti di Ateneo vigenti nel periodo di esecuzione del servizio di cassa.

Art. 25 – CRITERI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA

Si procede all'affidamento del servizio di cassa con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri di aggiudicazione sono indicati nel disciplinare di gara.

Art. 26 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI *(D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196)*

I dati personali dei concorrenti (relativi alla persona giuridica o alle persone fisiche) acquisiti nell'ambito del procedimento di gara vengono raccolti dall'Universita e, in parte, registrati in appositi verbali - non esistono albi o registri di imprese presso l'Ente committente - e conservati negli archivi degli uffici competenti.

Tali dati sono destinati ad identificare i candidati alla gara e a verificare taluni dei requisiti di partecipazione alla procedure medesima, hanno natura obbligatoria e il rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara.

Sono fatti salvi i diritti di cui al Titolo II del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.

I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di gara in oggetto saranno diffusi mediante la pubblicazione dei risultati di gara nelle forme prescritte dalla legge.

I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di gara in oggetto, in capo all'impresa

aggiudicataria, potranno essere comunicati alle autorità competenti (Casellario giudiziale, INPS, Prefettura, ecc.) per l'acquisizione degli accertamenti dovuti con riguardo a taluni dei presupposti per la sottoscrizione del contratto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

13.3 Approvazione avvio procedure per i lavori e per l'acquisto delle attrezzature del Centro Malattie Autoimmuni e Allergiche

OMISSIS

Approvazione avvio procedure per i lavori e per l'acquisto delle attrezzature del Centro Malattie Autoimmuni e Allergiche
4/2017/13.3

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che in data 26 aprile 2016 è stata stipulata la Convenzione pluriennale 2016-2018 fra l'Università e la Compagnia di San Paolo;

CONSIDERATO che la Convenzione prevede l'impegno della Compagnia a mettere a disposizione dell'Ateneo un contributo annuo massimo di euro 1.050.000 per l'attuazione di interventi sulle macro-aree operative *Didattica* e *Infrastrutture per la Ricerca e la Formazione*, dettagliati nel *Documento programmatico pluriennale* (DPP) allegato alla Convenzione;

CONSIDERATO che uno degli interventi oggetto della Convenzione è l'acquisto di attrezzature e strumenti per il *Centro per la ricerca traslazionale sulle malattie autoimmuni e allergiche* con uno stanziamento complessivo di euro 1.820.000;

CONSIDERATO che il Centro ha sede a Novara presso il nuovo edificio realizzato dal Comune nell'ambito del Programma Integrato di Sviluppo Urbano (P.I.S.U., su fondi regionali POR-FESR 2007/2013), che l'edificio è stato inaugurato nel mese di aprile 2016 e sono in fase di completamento da parte del Comune gli allestimenti degli spazi per laboratori e uffici;

CONSIDERATI i tempi tecnici necessari per avviare le procedure di acquisto delle attrezzature per i laboratori e i lavori di adeguamento di cui necessitano alcuni locali del secondo e terzo piano dell'edifico, i cui costi saranno coperti dal contributo della Compagnia di San Paolo;

RITENUTO opportuno avviare al più presto le suddette procedure;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1) di stanziare sul bilancio 2017 dell'Amministrazione centrale l'importo di euro 1.000.000, alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" del budget degli investimenti 2017, con utilizzo delle quote disponibili dei "Risultati gestionali relativi a esercizi precedenti", per l'avvio delle procedure di acquisto delle attrezzature per i laboratori e dei lavori di adeguamento dei locali del secondo e terzo piano dell'edificio ove ha sede il *Centro per la ricerca traslazionale sulle malattie autoimmuni e allergiche.*

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

14. Centri e Consorzi

14.1 Approvazione della Convenzione tra il Consorzio di Dottorato in Filosofia del Nordovest – (FINO) e le Università consorziate (Genova, Torino, Pavia, Piemonte Orientale) ai sensi dell'art. 5 dello Statuto del Consorzio

OMISSIS

Approvazione della Convenzione tra il Consorzio di Dottorato in Filosofia del Nordovest – (FINO) e le Università consorziate (Genova, Torino, Pavia, Piemonte Orientale) ai sensi dell'art. 5 dello Statuto del Consorzio
4/2017/14.1

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 4 della Legge 3 luglio 1998, n. 210, recante in rubrica "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" e successive modifiche;
VISTA l'art. 19 della Legge n. 240 del 30/12/2010;
VISTO lo Statuto di Ateneo;
VISTO il D.M. 8 febbraio 2013, n. 94;
VISTO il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca;
VISTE le delibere del Senato Accademico del 16.09.2013 e del Consiglio di Amministrazione del 20.09.2013 relative all'approvazione della costituzione del Consorzio di dottorato in Filosofia del Nord ovest – FINO" e del relativo Statuto, tra l'Università del Piemonte Orientale, l'Università di Pavia, l'Università di Genova e l'Università di Torino;
VISTO l'art. 5 dello Statuto del Consorzio suddetto che prevede la stipula di una convenzione al fine di determinare lo specifico supporto amministrativo ed economico che dovrà essere fornito da ciascuna università al Consorzio;
PRESO ATTO che tale convenzione stipulata nel 2014 prevedeva quale sede amministrativa del Consorzio l'Università di Torino;
CONSIDERATO che dall'anno accademico 2017/2018, la sede amministrativa del Consorzio sarà l'Università degli Studi di Genova e che occorre quindi approvare nuovamente la convenzione con la suddetta modifica;
PRESO ATTO che dall'istituzione del Consorzio, le borse di studio di dottorato a carico dell'Ateneo ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, sono state finanziate dalla Compagnia di S. Paolo;
CONSIDERATO che l'impegno economico dell'Ateneo di cui all'art. 5 della convenzione è subordinato alla prosecuzione del contributo della Compagnia di S. Paolo e pertanto non ci sono altri oneri a carico dell'Ateneo;
CONSIDERATO che per l'a.a. 2017/2018, la Compagnia di S. Paolo ha comunicato lo stanziamento delle risorse necessarie all'attivazione del XXXIII ciclo del dottorato;

CONSIDERATO che in caso di mancato stanziamento delle risorse necessarie all'attivazione dei cicli successivi di dottorato da parte della Compagnia di S. Paolo, l'Ateneo, a norma dell'art. 18 dello Statuto suddetto può recedere liberamente dal Consorzio;

CONSIDERATO che altri eventuali oneri per le attività previste nell'ambito della Convenzione (comprensivi delle spese per missioni) sono a carico del Dipartimento di Studi Umanistici;

PRESO ATTO che il Senato Accademico ha approvato la stipula della convenzione, per gli aspetti di sua competenza, nella seduta dell'8 maggio 2017

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare la stipula della Convenzione, nel testo sotto riportato, tra il Consorzio di Dottorato in Filosofia del Nordovest – (FINO) e le Università consorziate (Genova, Torino, Pavia, Piemonte Orientale) ai sensi dell'art. 5 dello Statuto del Consorzio.
2. Il Rettore è autorizzato alla sottoscrizione della Convenzione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

14.2 Rinnovo convenzione tra l'Università e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI

OMISSIS

Rinnovo convenzione tra l'Università e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI
4/2017/14.2

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che nel 2014 è stata sottoscritta una convenzione tra l'Università e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI avente ad oggetto l'attivazione presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università di una Sede CINI (Nodo del Laboratorio Big Data e Nodo del Laboratorio Info Life), allo scopo di organizzare e svolgere attività di ricerca, anche tramite la partecipazione a bandi, lo scambio di informazioni e di dati, la condivisione di strumenti di elaborazione e la sperimentazione di attività innovative di didattica avanzata presso la Sede;

PREMESSO nel 2015 è stato poi sottoscritto un atto aggiuntivo alla suddetta convenzione avente ad oggetto l'attivazione presso il medesimo dipartimento del Nodo del Laboratorio Smart Cities;

CONSIDERATO che la convenzione sopra citata è giunta a scadenza e che le parti intendo procedere al suo rinnovo;

CONSIDERATO che per il rinnovo della convenzione non sono previsti oneri a carico del bilancio dell'Ateneo;

CONSIDERATO che all'atto del rinnovo verrà attivato un ulteriore Nodo presso il medesimo Dipartimento, denominato Nodo del Laboratorio Nazionale di Cyber Security (referente prof. Cosimo Anglano);

VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica del 12/04/2017;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

VISTA la deliberazione del Senato Accademico dell'8/5/2017

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il rinnovo della convenzione tra l'Università del Piemonte Orientale e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI allegata di seguito.
2. Eventuali oneri relativi alla realizzazione delle attività previste dalla convenzione, compresi i rimborsi delle spese di missione del personale coinvolto, saranno a carico del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica.

RINNOVO CONVENZIONE TRA UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO" E CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA - CINI

Tra

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", codice fiscale n. 94021400026, rappresentata dal Rettore Prof. Cesare Emanuel, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Università sita a Vercelli in Via Duomo, 6 nel seguito denominata "Università";

e

Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, codice fiscale n. 03886031008, con sede legale in Roma, via Salaria n. 113, e sede amministrativa in Roma, via Ariosto, 25, rappresentato dal Presidente Prof. Paolo Prinetto, nel seguito denominato "CINI";
nel seguito entrambi indicati come le "Parti"

Premesso che

- in data 21.05.2014 è stata sottoscritta una convenzione tra l'Università e il CINI avente ad oggetto l'attivazione presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università di una Sede CINI (Nodo del Laboratorio Big Data e Nodo del Laboratorio Info Life), allo scopo di organizzare e svolgere attività di ricerca, anche tramite la partecipazione a bandi, lo scambio di informazioni e di dati, la condivisione di strumenti di elaborazione e la sperimentazione di attività innovative di didattica avanzata presso la Sede;
- in data 9.6.2015 è stato sottoscritto un atto aggiuntivo alla suddetta convenzione avente ad oggetto l'attivazione presso il medesimo dipartimento del Nodo del Laboratorio Smart Cities;
- le parti hanno rilevato la necessità di attivare un ulteriore Nodo presso il Dipartimento sopracitato;
- essendo la convenzione citata prossima alla scadenza, le parti, valutata l'attività svolta si qui svolta, ritengono di proseguire nella collaborazione rinnovando la convenzione e richiamandone integralmente premesse e finalità;

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Valore delle premesse e delle considerazioni

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Atto.

Art. 2 – Oggetto

Si intendono integralmente rinnovati la convenzione sottoscritta tra le Parti in data 21.05.2014 e l'atto aggiuntivo sottoscritto in data 9.6.2015.

Art.3 - Nodi rinnovati

Si intendono rinnovati:

- il Nodo del Laboratorio Big Data – referente prof. Luigi Portinale
- il Nodo del Laboratorio Info Life – referente prof. Giovanni Manzini
- il Nodo del Laboratorio Smart Cities – referente prof.ssa Stefania Montani

Art. 4 - Attivazione nuovo Nodo e Referente

In aggiunta ai Nodi già attivati citati all'art.3, viene attivato il Nodo del Laboratorio Nazionale di Cyber Security, situato nella stanza 189, lotto C, I piano, del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, Viale Teresa Michel, 11, Alessandria.

Referente del presente atto per l'Università è il prof. Cosimo Anglano.

Articolo 5 – Durata

Il presente atto ha la durata di tre anni e potrà essere rinnovato previa delibera dei competenti organi delle Parti.

Articolo 6 – Registrazione, spese e entrata in vigore

Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni, ed è assoggettata a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dal CINI.

La Convenzione, sottoscritta mediante firma digitale e conservata agli atti delle parti, entra in vigore a partire dalla data del suo invio in conservazione sostitutiva.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

14.3 Contratto per l'utilizzo dei locali dell'edificio S. Giuseppe in Vercelli da parte del Consorzio UN.I.VER

OMISSIS

Contratto per l'utilizzo dei locali dell'edificio S. Giuseppe in Vercelli da parte del Consorzio UN.I.VER
4/2017/14.3

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto che, con atto in data 5/8/2013, la Provincia di Vercelli ha concesso in comodato all'Università l'immobile denominato "ex Istituto S. Giuseppe".

Considerato che al punto 11 del suddetto atto è previsto l'impegno dell'Università a proseguire la concessione al Consorzio Università ed Impresa Vercelli (UN.I.VER.), fino a cessate esigenze, per l'utilizzo di locali presso il complesso immobiliare S.Giuseppe di superficie sufficiente all'espletamento della sua attività.

Preso atto che all'interno del complesso immobiliare è situata la sede legale di UN.I.VER. che ha sempre utilizzato un ampio locale.

Considerato che tra i soci del Consorzio vi sono l'Università del Piemonte Orientale e il Comune di Vercelli.

Visto Il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Visto lo Statuto dell'Ateneo.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

Di autorizzare la stipula della seguente convenzione per la concessione in uso al Consorzio Università ed Impresa Vercelli (UN.I.VER.), per il periodo di tre anni, di n. 1 locale situato nel complesso immobiliare S.Giuseppe indicato nella planimetria allegata:

CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI LOCALI AD UNIVER PRESSO L'EDIFICIO SITO IN VERCELLI – PIAZZA S. EUSEBIO N.5 – DENOMINATO "EX ISTITUTO S. GIUSEPPE"

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" – di seguito definita "Università" –

C.F. 94021400026, con sede legale in Vercelli, Via Duomo n. 6, rappresentata dal _____

e

il Consorzio UN.I.VER. (Università e Impresa Vercelli) – C.F. 01954330021, con sede legale in Vercelli, Piazza Sant Eusebio, 5, rappresentato dal _____

PREMESSO CHE

- L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" è consorziata del Consorzio UN.I.VER. con delibera del Consiglio di amministrazione di UN.I.VER. del 10 maggio 2001 con delibera del Senato Accademico n. 5/2001/5-4 del 23/04/2001;

- L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" si è impegnata, nei confronti della Provincia di Vercelli, a proseguire la concessione al Consorzio UN.I.VER. per l'utilizzo di locali presso il complesso immobiliare S. Giuseppe (art. 11 del contratto di comodato sottoscritto tra le parti in data 05/08/2013).

- UN.I.VER. ha ubicato la propria sede legale presso il complesso immobiliare S. Giuseppe dalla data della sua costituzione il 20/04/1999;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 – Locali

L'Università concede in uso a titolo gratuito ad UN.I.VER. le seguenti strutture individuate al momento della stipula della convenzione:

A - Gli uffici situati al primo piano evidenziati in rosso della piantina allegata;

B - Concede in uso condiviso con altre strutture dell'Ateneo i disimpegni e gli accessi.

L'Università si impegna inoltre a fornire ad UN.I.VER. la documentazione attestante la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché copia di altra documentazione relativa alla sede necessaria per il mantenimento dell'accreditamento come agenzia formativa presso la Regione Piemonte.

Art. 3 – Servizi

L'Università concede inoltre i seguenti servizi di carattere generale:

A - Collegamento alle reti disponibili sia degli uffici sia delle strutture didattiche e di ricerca;

B - Uso delle Biblioteche Centrali e dei servizi di diffusione libraria ed emeroteca da essa svolti, da parte del personale di UN.I.VER.;

C - Utilizzo temporaneo di sale ed aule se disponibili;

D - Allacciamento alle utenze di tipo elettrico e di riscaldamento;

E - Allacciamento telefonico alla rete dell'Università;

F - Accesso ai parcheggi.

Art. 4 – Utilizzo delle strutture didattiche dell'Università

Nel caso che UN.I.VER., nel perseguire i propri fini statutari, richieda di utilizzare strutture dell'Università, si conviene che ne faccia richiesta scritta, dettagliata e motivata, indirizzata al dipartimento e/o al servizio interessato. Questi risponderà indicando le modalità di utilizzo che UN.I.VER. si impegna a rispettare.

Art. 5 – Durata della convenzione

La durata del presente accordo è triennale ed è rinnovata alle stesse condizioni, previa delibera

del Consiglio di Amministrazione dell'Università, qualora una delle parti non faccia giungere all'altra una comunicazione con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno sei mesi prima della scadenza del termine, con la quale dichiara di non volere il rinnovo.
E' fatta salva la facoltà delle parti di richiedere in qualunque momento, previa comunicazione scritta (con un preavviso di almeno sei mesi da comunicarsi con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno), lo scioglimento della presente convenzione.

Art. 6 – Controversie

Tutte le controversie nascenti dall'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione dovranno essere definite amichevolmente; in caso di impossibilità di definizione amichevole saranno sottoposte ad arbitro unico nominato d'accordo tra le parti.
L'arbitro sarà libero di adottare le regole di procedura che riterrà maggiormente idonee, fermo restando l'obbligo di porre le parti in condizioni, se lo vorranno, di spiegare le rispettive ragioni.

Art. 7 – Modifiche e/o integrazioni

La presente convenzione abroga e sostituisce ogni accordo, intesa, negoziazione, scritta od orale, intervenuta in precedenza tra le parti e concernente l'oggetto di questa convenzione.
Ogni integrazione al presente accordo dovrà essere fatta, a pena di nullità, per iscritto e a firma dei legali rappresentanti delle parti.

Art. 8 – Rinvio alle norme di legge

Per quanto qui non espressamente disposto valgono le norme di legge applicabili ai rapporti e alle fattispecie previste nella presente convenzione.
Vercelli, li …….

L'Università UNIVER

……. …….

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c. le parti di comune accordo e previa lettura delle norme contenute nella presente scrittura privata, dichiarano di approvarle reietta sin d'ora ogni reciproca eccezione

L'Università UN.I.VER.

……. …….

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Cesare EMANUEL)
f.to Cesare EMANUEL